



**ISTITUTI
TECNICI**
VITO SANTE LONGO
MONOPOLI

Settore Tecnologico
Biotecnologie Sanitarie · Elettrotecnica · Informatica
Settore Economico
Sistemi Informativi Aziendali · Turismo
Corsi Serali
Elettrotecnica · Informatica



DOCUMENTO DEL CONSIGLIO DI CLASSE

(ai sensi dell'art. 10 O.M. n° 55/2024)

A.S. 2023/2024



Settore **ECONOMICO**

Indirizzo **Turismo**

CLASSE VB- TURISMO

Il Coordinatore

Prof. ssa Katuscia Boreale

Il Dirigente Scolastico

Dott.ssa Teresa LOIOTILE

PREMESSA	2
1. Presentazione dell'Istituto.....	3
1.1 FINALITÀ DELL'ISTITUTO CON RIFERIMENTO AL PIANO DELL'OFFERTA FORMATIVA	3
1.2 CARATTERI SPECIFICI DELL'INDIRIZZO E DEL PROFILO PROFESSIONALE IN USCITA	4
1.3 STRUTTURA ORARIA DI INDIRIZZO.....	5
2. Presentazione della classe.....	6
2.1 COMPOSIZIONE DEL CONSIGLIO DI CLASSE	6
2.2 COMPOSIZIONE COMMISSIONE ESAMI DI STATO	7
2.3 COMPOSIZIONE DELLA CLASSE, PROVENIENZA DEGLI ALUNNI, QUADRO DELLA LORO CARRIERA SCOLASTICA	7
2.4 COMPOSIZIONE ANNI PRECEDENTI	8
3. Programmazione generale del Consiglio di Classe.....	8
3.1 ATTIVITÀ DI AMPLIAMENTO E ARRICCHIMENTO DELL'OFFERTA FORMATIVA	8
3.2 EDUCAZIONE CIVICA.....	9
3.3 SIMULAZIONI PROVE D'ESAME	11
4. Il percorso di PCTO.....	12
5. Elementi e criteri per la valutazione finale.....	13
5.1 CRITERI DI EMISSIONE DEL GIUDIZIO VALUTATIVO DEL DOCENTE	13
5.2 VERIFICHE E VALUTAZIONI	15
5.3 CRITERI DI ATTRIBUZIONE DEL CREDITO SCOLASTICO E FORMATIVO, ATTRIBUZIONE VOTO DI CONDOTTA	15
6. Elenco Allegati.....	19
ALLEGATO 1 - ELENCO CANDIDATI E RELATIVO CREDITO.....	20
ALLEGATO 2 - PERCORSI INDIVIDUALIZZATI DI PCTO	21
ALLEGATO 3 - GRIGLIA DI VALUTAZIONE DELLA PRIMA PROVA SCRITTA.....	22
ALLEGATO 4 - GRIGLIA DI VALUTAZIONE DELLA SECONDA PROVA SCRITTA	25
ALLEGATO 5 - GRIGLIA DI VALUTAZIONE DELLA PROVA ORALE (ALLEGATO A O.M N.55 DEL 22 MARZO 2024)	26
ALLEGATO 6 - SIMULAZIONI	27
ALLEGATO 7 - RELAZIONI E PROGRAMMI DELLE SINGOLE DISCIPLINE	37
ALLEGATO 8 - EDUCAZIONE CIVICA: PROGRAMMAZIONE DI CLASSE.....	98
ALLEGATO 9 - NODI CONCETTUALI PER DISCIPLINA ART.22 O.M. N.45 DEL 9 MARZO 2023	104

Premessa

Questo documento, ai sensi dell' art. 10, comma 1 dell'Ordinanza Ministeriale n. 55 del 22 marzo 2024, relativa agli Esami di Stato nel secondo ciclo di istruzione per l'anno scolastico 2022/2023, esplicita i contenuti, i metodi, i mezzi, gli spazi e i tempi del percorso formativo dell'ultimo anno di studi, i criteri, gli strumenti di valutazione adottati e gli obiettivi raggiunti, nonché ogni altro elemento che il consiglio di classe ritenga utile e significativo ai fini dello svolgimento dell'esame.

Il presente documento è stato redatto tenendo conto delle indicazioni operative sulla corretta modalità di redazione, alla luce della disciplina in materia di protezione dei dati personali diffuse dal Garante per la Protezione dei Dati Personali con nota n. 10719 del 21-3-2017.

Al documento sono stati allegati atti e certificazioni relativi alle prove effettuate e alle iniziative realizzate durante l'anno in preparazione dell'esame di Stato, ai PCTO, agli stage e ai tirocini eventualmente effettuati, alle attività, ai percorsi e ai progetti svolti nell'ambito dell'insegnamento di Educazione civica, nonché alla partecipazione studentesca ai sensi dello Statuto.

1. PRESENTAZIONE DELL'ISTITUTO

1.1 Finalità dell'Istituto con riferimento al Piano dell'Offerta Formativa

La scuola si impegna quindi a prevenire e recuperare l'abbandono e la dispersione scolastica con percorsi formativi in coerenza con il profilo educativo, culturale e professionale dell'ordine di istruzione. L'Istituto mira a realizzare una scuola aperta, quale laboratorio permanente di ricerca, sperimentazione e innovazione didattica, di partecipazione e di educazione alla cittadinanza attiva, per garantire il diritto allo studio, le pari opportunità di successo formativo e di istruzione permanente dei cittadini. La didattica laboratoriale rappresenta una forma di apprendimento duraturo ed è una strategia di insegnamento e di apprendimento coinvolgente nella quale lo studente si appropria della conoscenza nel contesto del suo utilizzo, pertanto si promuove ed incentiva l'utilizzo dei laboratori ed in tale ottica si punta a potenziare le attrezzature e le infrastrutture utili a tale scopo. Gli istituti Tecnici "V.S. Longo" si propongono di valorizzare e potenziare le competenze linguistiche, non solo dell'italiano ma anche dell'inglese e delle altre lingue dell'Unione europea. La scuola garantisce supporto:

- all'innovazione tecnologica e digitale per favorire il processo di digitalizzazione, diffondendo politiche legate all'innovazione didattica attraverso azioni di sostegno al Piano nazionale per la scuola digitale che coinvolgono tutto il personale della scuola;
- alla crescita di cittadini in costante interazione con il territorio e il mondo del lavoro, non solo attingendo da esso in termini culturali e finanziari, ma proponendosi, come reale opportunità, come soggetto in grado di rispondere ai bisogni culturali e formativi del territorio;
- alla creazione di un polo formativo per la robotica finalizzato all'industria, ai servizi produttivi e alle biotecnologie, sfruttando le peculiarità di tutti gli indirizzi presenti nel settore tecnologico.

1.2 Caratteri specifici dell'indirizzo e del profilo professionale in uscita

Come indicato nel profilo educativo, culturale e professionale (PECUP), definito dal D.Lgs n.226 del 17/10/2005 .

INDIRIZZI DEL SETTORE ECONOMICO

Il profilo dei percorsi di studio del settore Economico si caratterizza per la cultura tecnico- economica riferita ad ampie aree: l'economia, l'amministrazione delle imprese, il diritto e la finanza, il marketing, l'economia sociale e il turismo.

Gli studenti, a conclusione del percorso di studio, conoscono le tematiche relative ai macro-fenomeni economico-aziendali, nazionali ed internazionali, alla normativa civilistica e fiscale, ai sistemi aziendali, anche con riferimento alla previsione, organizzazione, conduzione e controllo della gestione, agli strumenti di marketing, ai prodotti/servizi turistici.

In particolare, dopo l'intero corso di studi, gli alunni sono in grado di:

- analizzare la realtà e i fatti concreti della vita quotidiana ed elaborare generalizzazioni che aiutano a spiegare i comportamenti individuali e collettivi in chiave economica;
- riconoscere la varietà e lo sviluppo storico delle forme economiche, sociali e istituzionali attraverso le categorie di sintesi fornite dall'economia e dal diritto;
- riconoscere l'interdipendenza tra fenomeni economici, sociali, istituzionali, culturali e la loro dimensione locale/globale;
- analizzare, con l'ausilio di strumenti matematici e informatici, i fenomeni economici e sociali;
- orientarsi nella normativa pubblicistica, civilistica e fiscale;
- intervenire nei sistemi aziendali con riferimento a previsione, organizzazione, conduzione e controllo di gestione;
- utilizzare gli strumenti di marketing in differenti casi e contesti;
- distinguere e valutare i prodotti e i servizi aziendali, effettuando calcoli di convenienza per individuare soluzioni ottimali;
agire nel sistema informativo dell'azienda e contribuire sia alla sua innovazione sia al suo adeguamento organizzativo e tecnologico;
- elaborare, interpretare e rappresentare efficacemente dati aziendali con il ricorso a strumenti informatici e software gestionali;
- analizzare i problemi scientifici, etici, giuridici e sociali connessi agli strumenti culturali acquisiti.

Indirizzo "Turismo"

Il Diplomato nel Turismo ha competenze specifiche nel comparto delle imprese del settore turistico e competenze generali nel campo dei macro-fenomeni economici nazionali ed internazionali, della normativa civilistica e fiscale, dei sistemi aziendali.

Interviene nella valorizzazione integrata e sostenibile del patrimonio culturale, artistico, artigianale, enogastronomico, paesaggistico ed ambientale.

Integra le competenze dell'ambito professionale specifico con quelle linguistiche e informatiche per operare nel sistema informativo dell'azienda e contribuire sia all'innovazione sia al miglioramento organizzativo e tecnologico dell'impresa turistica inserita nel contesto internazionale.

È in grado di:

- gestire servizi e/o prodotti turistici con particolare attenzione alla valorizzazione del patrimonio paesaggistico, artistico, culturale, artigianale, enogastronomico del territorio;
- collaborare a definire con i soggetti pubblici e privati l'immagine turistica del territorio e i piani di qualificazione per lo sviluppo dell'offerta integrata;
- utilizzare i sistemi informativi, disponibili a livello nazionale e internazionale, per proporre servizi turistici anche innovativi;
- promuovere il turismo integrato avvalendosi delle tecniche di comunicazione multimediale;
- intervenire nella gestione aziendale per gli aspetti organizzativi, amministrativi, contabili e commerciali.

A conclusione del percorso quinquennale, il diplomato nell'indirizzo Turismo consegue i risultati di apprendimento di seguito specificati in termini di competenze.

1. Riconoscere e interpretare:
 - le tendenze dei mercati locali, nazionali, globali anche per coglierne le ripercussioni nel contesto turistico;
 - i macro-fenomeni socio-economici globali in termini generali e specifici dell'impresa turistica;
 - i cambiamenti dei sistemi economici nella dimensione diacronica attraverso il confronto tra epoche e nella dimensione sincronica attraverso il confronto tra aree geografiche e culturali diverse.
2. Individuare e accedere alla normativa pubblicistica, civilistica, fiscale con particolare riferimento a quella del settore turistico.
3. Interpretare i sistemi aziendali nei loro modelli, processi di gestione e flussi informativi.
4. Riconoscere le peculiarità organizzative delle imprese turistiche e contribuire a cercare soluzioni funzionali alle diverse tipologie.
5. Gestire il sistema delle rilevazioni aziendali con l'ausilio di programmi di contabilità integrata specifici per le aziende del settore Turistico.
6. Analizzare l'immagine del territorio sia per riconoscere la specificità del suo patrimonio culturale sia per individuare strategie di sviluppo del turismo integrato e sostenibile.
7. Contribuire a realizzare piani di marketing con riferimento a specifiche tipologie di imprese o prodotti turistici.
8. Progettare, documentare e presentare servizi o prodotti turistici.
9. Individuare le caratteristiche del mercato del lavoro e collaborare alla gestione del personale dell'impresa turistica.
10. Utilizzare il sistema delle comunicazioni e delle relazioni delle imprese turistiche.

1.3 Struttura Oraria di Indirizzo

DISCIPLINA	2° biennio		ultimo anno
	3 ^a	4 ^a	5 ^a
Lingua e letteratura italiana	4	4	4
Storia	2	2	2
Lingua inglese	3	3	3
Matematica	3	3	3
Seconda lingua comunitaria	3	3	3
Terza lingua straniera	3	3	3
Discipline turistiche e aziendali	4	4	4

Geografia turistica	2		2
Diritto e legislazione turistica	3	3	3
Arte e territorio	2	2	2
Scienze motorie e sportive	2	2	2
Religione cattolica o attività alternative	1	1	1
Totale ore annue di attività e insegnamenti generali	495	495	495
Totale ore annue di attività e insegnamenti di indirizzo	561	561	561
Totale complessivo ore annue	1.056	1.056	1.056

2. PRESENTAZIONE DELLA CLASSE

2.1 Composizione del consiglio di classe

Coordinatrice: Prof.ssa Katuscia Boreale

DISCIPLINA	DOCENTE	CONTINUITÀ DIDATTICA		
		3° ANNO	4° ANNO	5° ANNO
<i>Lingua e letteratura italiana</i>	CAVALLO DANIELA			x
<i>Storia Cittadinanza e Costituzione</i>	CAMPANELLI OLIMPIA	x	x	x
<i>Lingua Inglese</i>	MUOLO SEVERINA	x		x
<i>Matematica</i>	ADDANTE MARISTELLA			x
<i>Seconda lingua comunitaria (Francese)</i>	DRAGONE RITA	x	x	x
<i>Terza lingua straniera (Spagnolo)</i>	BOREALE KATIUSCIA	x	x	x
<i>Discipline turistiche e aziendali</i>	LOCONSOLE VITO	x	x	x
<i>Geografia turistica</i>	DICEGLIE CATERINA MARIA	x	x	x
<i>Diritto e legislazione turistica</i>	CAMPANELLI OLIMPIA	x	x	x
<i>Arte e territorio</i>	OSCURO LUCA			x
<i>Scienze Motorie</i>	MARIA GIOVANNA MITROTTI			x
<i>IRC</i>	LASELVA VITO		x	x

2.2 Composizione commissione Esami di Stato

A seguito del Decreto del Ministero dell'Istruzione e del Merito n. 10 del 26/01/2024, le commissioni d'esame saranno costituite da due sottocommissioni, costituite ciascuna da sei commissari appartenenti all'istituzione scolastica sede di esame, con presidente esterno unico per le due sottocommissioni.

Commissario interno	Materia
DANIELA CAVALLO	LINGUA E LETTERATURA ITALIANA
CATERINA MARIA DICEGLIE	GEOGRAFIA TURISTICA
SEVERINA MUOLO	LINGUA INGLESE
Materia affidata al Commissario esterno	
DISCIPLINE TURISTICHE E AZIENDALI	
SECONDA LINGUA COMUNITARIA (FRANCESE)	
DIRITTO E LEGISLAZIONE TURISTICA	

2.3 Composizione della classe, provenienza degli alunni, quadro della loro carriera scolastica

La classe è composta da 12 alunni, di cui 8 femmine e 4 maschi. Tutti provengono dalla classe IVBt dello scorso anno, ad eccezione di un alunno proveniente da altro Istituto, che si è inserito quest'anno durante il 2° quadrimestre.

Riguardo la condotta la classe ha manifestato un comportamento generalmente corretto, rispettoso dei docenti, del personale e delle regole scolastiche.

Il gruppo classe risulta abbastanza coeso.

Riguardo l'andamento didattico, la maggior parte della classe ha mostrato un interesse ed una partecipazione adeguati; in generale lo studio a casa risulta abbastanza costante e regolare. Solo alcuni alunni partecipano ancora in modo selettivo e studiano con superficialità.

Il rapporto con le famiglie è stato, in generale, rispondente e collaborativo quando richiesto.

La frequenza è risultata adeguata per buona parte degli studenti, saltuaria per un esiguo numero di alunni.

Per la realizzazione del processo insegnamento-apprendimento sono state realizzate lezioni frontali, lavori di gruppo, attività di laboratorio e soprattutto attività di recupero in itinere.

La classe, durante il primo quadrimestre, ha ottemperato alle ore di PCTO presso aziende locali e progetti/orientamento universitario/associazione calcistica nel caso dell'alunno arrivato quest'anno. I PCTO hanno permesso agli studenti di acquisire o potenziare, in accordo con gli obiettivi di apprendimento, le competenze trasversali e quelle dell'indirizzo di studi prescelto, per un consapevole orientamento al mondo del lavoro e/o alla prosecuzione degli studi nella formazione superiore.

In classe non sono presenti alunni BES.

2.4 Composizione anni precedenti

	studenti	studenti ammessi alla classe successiva	studenti con sospensione del giudizio	studenti ammessi alla classe successiva ad agosto	studenti non ammessi alla classe successiva	studenti ritirati o mancanza validità a.s.
Classe 3 ^a A.S. 2021/2022	8	8	/	/	/	/
Classe 4 ^a A.S. 2022/2023	12	9	2	2	/	1

3. PROGRAMMAZIONE GENERALE DEL CONSIGLIO DI CLASSE

3.1 Attività di ampliamento e arricchimento dell'Offerta Formativa

Il percorso formativo e didattico si è svolto prevalentemente attraverso le attività curricolari, ma sono state previste anche attività extracurricolari.

Denominazione del progetto	Descrizione	N° Partecipanti
International language day "Ciceroni per un giorno"	Visita della città di Monopoli come guide turistiche per la classe I ECO	Tutta la classe
GIORNATA EUROPEA DELLE LINGUE	<ul style="list-style-type: none"> - i docenti di lingua svolgeranno attività didattiche a tema per sensibilizzare alla diversità linguistica e culturale dell'Europa; - 5Btur saranno protagonisti di un debate su somiglianze e differenze tra usi e costumi italiani e spagnoli; (docenti argentine) 	Tutta la classe
"LA VITA E' ADESSO"	Progetto sulla sicurezza stradale che ha l'obiettivo di sensibilizzare i giovani sui rischi della strada e promuovere comportamenti responsabili alla guida. Il nostro istituto ha aderito organizzando incontri formativi con GIORGIO VINELLA , pilota automobilistico italiano e promotore dell'iniziativa.	Tutta la classe
Visita Museo FRIDA KHALO presso CASA PEZZOLLA di Alberobello	Excursus della vita dell'artista attraverso immagini di fotografi del suo tempo. Accompagnati dalle Prof.sse Boreale e Gigante.	Tutta la classe
VISITA GUIDATA AL PARLAMENTO EUROPEO - BRUXELLES	Visita del Parlamento	1 Alunna
PhEST Festival Internazionale di Fotografia e Arte, Monopoli	PhEST è fotografia, arte, cinema, musica; vuole restituire una voce propria alle mille identità che compongono il mare in mezzo alle terre.	Tutta la classe
PROGETTO LETTURA	Incontri con gli autori Prof. TRIFONE GARGANO e la scrittrice DACIA MARAINI.	Tutta la classe

SEMINARIO EDUCAZIONE FINANZIARIA	Rappresentanti della BCC di Castellana Grotte hanno fornito spunti per una interessante riflessione sul valore del denaro, del risparmio e del budget personale ed hanno formato gli studenti sull'utilizzo dei diversi sistemi di pagamento.	Tutta la classe
Partecipazione a tre diversi spettacoli in lingua straniera: inglese, francese e spagnolo	I ragazzi sono stati coinvolti in tre differenti spettacoli e in giornate diverse, vivendo un'esperienza unica al di fuori dei confini della scuola per un contatto diretto con la Lingua, la cultura e l'emozione.	Tutta la classe
Incontro con il Sig. Mevoli Antonio	"WORKSHOP di TARSIA LIGNEA" con il Sig. Antonio Mevoli, modellista e maestro intarsiatore, per comprendere le tecniche dell'antica arte sviluppatesi in Italia a partire dal 1300.	Tutta la classe
PCTO	Percorso formativo presso le imprese del territorio – Progetto More4you + Orientamento Universitario.	11 ALUNNI

3.2 Educazione Civica

La **Legge 92/2019** ha introdotto l'Educazione Civica come disciplina curricolare, prevedendo un monte ore annuale minimo di 33 ore per ciascuna classe.

Le tematiche generali oggetto dell'insegnamento sono (Art. 3 comma 1):

- a) Costituzione, istituzioni dello Stato italiano, dell'Unione europea e degli organismi internazionali; storia della bandiera e dell'inno nazionale;
- b) Agenda 2030 per lo sviluppo sostenibile, adottata dall'Assemblea generale delle Nazioni Unite il 25 settembre 2015;
- c) Educazione alla cittadinanza digitale, secondo le disposizioni dell'articolo 5;
- d) Elementi fondamentali di diritto, con particolare riguardo al diritto del lavoro;
- e) Educazione ambientale, sviluppo eco-sostenibile e tutela del patrimonio ambientale, delle identità, delle produzioni e delle eccellenze territoriali e agroalimentari;
- f) Educazione alla legalità e al contrasto delle mafie;
- g) Educazione al rispetto e alla valorizzazione del patrimonio culturale e dei beni pubblici comuni;
- h) Formazione di base in materia di protezione civile.

Inoltre, il comma 2 afferma che "nell'ambito dell'insegnamento trasversale dell'educazione civica sono altresì promosse l'educazione stradale, l'educazione alla salute e al benessere, l'educazione al volontariato e alla cittadinanza attiva. Tutte le azioni sono finalizzate ad alimentare e rafforzare il rispetto nei confronti delle persone, degli animali e della natura".

Le **Linee Guida (D.M. 35/2020)** definiscono i tre nuclei concettuali dell'insegnamento:

1. Costituzione, diritto (nazionale e internazionale), legalità e solidarietà;
2. Sviluppo sostenibile, educazione ambientale, conoscenza e tutela del patrimonio e del territorio;
3. Cittadinanza digitale.

L'Allegato C dello stesso D.M. 35/2020 integra gli obiettivi formativi relativi all'insegnamento trasversale dell'Educazione Civica definiti nel D.Lgs. 226/2005, art. 1, c. 5, Allegato A in merito al

Profilo educativo, culturale e professionale dello studente a conclusione del secondo ciclo del sistema educativo di istruzione e di formazione.

- Conoscere l'organizzazione costituzionale ed amministrativa del nostro Paese per rispondere ai propri doveri di cittadino ed esercitare con consapevolezza i propri diritti politici a livello territoriale e nazionale
- Conoscere i valori che ispirano gli ordinamenti comunitari e internazionali, nonché i loro compiti e funzioni essenziali;
- Essere consapevoli del valore e delle regole della vita democratica anche attraverso l'approfondimento degli elementi fondamentali del diritto che la regolano, con particolare riferimento al diritto del lavoro;
- Esercitare correttamente le modalità di rappresentanza, di delega, di rispetto degli impegni assunti e fatti propri all'interno di diversi ambiti istituzionali e sociali;
- Partecipare al dibattito culturale;
- Cogliere la complessità dei problemi esistenziali, morali, politici, sociali, economici e scientifici e formulare risposte personali argomentate;
- Prendere coscienza delle situazioni e delle forme del disagio giovanile ed adulto nella società contemporanea e comportarsi in modo da promuovere il benessere fisico, psicologico, morale e sociale;
- Rispettare l'ambiente, curarlo, conservarlo, migliorarlo, assumendo il principio di responsabilità;
- Adottare i comportamenti più adeguati per la tutela della sicurezza propria, degli altri e dell'ambiente in cui si vive, in condizioni ordinarie o straordinarie di pericolo, curando l'acquisizione di elementi formativi di base in materia di primo intervento e protezione civile;
- Perseguire con ogni mezzo e in ogni contesto il principio di legalità e di solidarietà dell'azione individuale e sociale, promuovendo principi, valori e abiti di contrasto alla criminalità organizzata e alle mafie;
- Esercitare i principi della cittadinanza digitale, con competenza e coerenza rispetto al sistema integrato di valori che regolano la vita democratica;
- Compiere le scelte di partecipazione alla vita pubblica e di cittadinanza coerentemente agli obiettivi di sostenibilità sanciti a livello comunitario attraverso l'Agenda 2030 per lo sviluppo sostenibile;
- Operare a favore dello sviluppo eco-sostenibile e della tutela delle identità e delle eccellenze produttive del Paese;
- Rispettare e valorizzare il patrimonio culturale e dei beni pubblici comuni.

Al fine di raggiungere gli obiettivi di apprendimento previsti, ciascun Consiglio di Classe ha elaborato unità di apprendimento interdisciplinari stabilendo il monte ore distribuito tra le discipline coinvolte.

Contenuti	Trasversalità disciplinare	Obiettivi di apprendimento		Monte ore
		Conoscenze	Competenze	
Sviluppo sostenibile per migliorare le performance di gestione del turismo	Discipline afferenti alle aree: <ul style="list-style-type: none"> ● Italiano e Storia ● Lingua Inglese ● Lingua Francese ● Lingua Spagnola ● Discipline turistico – aziendali ● Diritto e legislazione turistica ● Matematica ● IRC ● Arte e Territorio 	CONOSCENZE <ul style="list-style-type: none"> - Elementi fondamentali di educazione ambientale - La tutela del patrimonio ambientale e artistico - La valorizzazione del patrimonio dei beni pubblici comuni - Valorizzare e mettere a sistema le risorse locali spesso inespresse - L’impatto socio-culturale e ambientale del settore turismo in ogni fase del ciclo di vita di una destinazione turistica 	COMPETENZE <ul style="list-style-type: none"> - Sviluppare la sostenibilità come stile di vita; - Sviluppare la cittadinanza attiva; - Attivare atteggiamenti di partecipazione alla vita sociale e civica del proprio Paese e dei Paesi ospiti; - Sviluppare una mentalità aperta e consapevole per divenire cittadini del mondo; - Sviluppare uno spirito di accoglienza e di tolleranza. - Contribuire a realizzare i piani di marketing con riferimento a specifiche tipologie di imprese o prodotti turistici 	I Quadr. 15 ore II Quadr. 18 ore TOT. 33

In allegato è presente la programmazione del consiglio di classe

3.3 Simulazioni prove d’esame

PRIMA PROVA SCRITTA D’ESAME

La classe ha partecipato a una simulazione di prima prova scritta in data **07 MAGGIO 2024**

Per la valutazione delle prove è stata utilizzata una griglia di correzione comune coerente con quanto previsto dall’allegato al d.m.1095 del 21 novembre 2019.

SECONDA PROVA SCRITTA D’ESAME

La classe ha partecipato a una simulazione di seconda prova scritta in data **08 MAGGIO 2024**

Per la valutazione delle prove è stata utilizzata una griglia di correzione comune coerente con quanto previsto dal D.M. 769 del 26/11/2018.

SIMULAZIONE DEL COLLOQUIO D’ESAME

La simulazione del colloquio d’esame si è svolgerà a fine maggio.

Per la valutazione delle prove è stata utilizzata la griglia di correzione comune prevista dall’allegato A1 all’O.M. n.55 del 22 marzo 2024.

(In allegato sono riportate le griglie e i testi delle simulazioni)

4. IL PERCORSO DI PCTO

I percorsi per le competenze trasversali e per l'orientamento di cui al decreto legislativo 15 aprile 2005, n. 77, come ridenominati dall'articolo 1, comma 784, della legge 30 dicembre 2018, n. 145 sono stati attivati e pianificando, per ciascun alunno attività da svolgere nel triennio conclusivo del percorso di studi. Le ore sono state ripartite tra attività svolte in ambito scolastico (formazione generale e specifica sulla sicurezza nei luoghi di lavoro, incontri con esperti esterni, visite guidate presso siti produttivi, fiere, ecc.) e attività svolte in aziende convenzionate e enti, anche in modalità a distanza.

Nella tabella sono indicate le aziende/enti presso cui gli alunni hanno svolto i percorsi per le competenze trasversali e per l'orientamento.

AZIENDA/ENTE	periodo	durata
HOTEL DON FERRANTE DIMORE DI CHARME (MONOPOLI)	04 - 14 ottobre 2023	10 giorni
HOTEL PORTO GIARDINO (CAPITOLO – MONOPOLI)	04 - 14 ottobre 2023	10 giorni
PROGETTO MORE4YOU – ORIENTAMENTO UNIVERSITARIO	I Quadrimestre	6 ORE + 4 ORE

ORIENTAMENTO IN USCITA

ATTIVITÀ		
CORSI DI ORIENTAMENTO CONSAPEVOLE DELL'UNI DI BARI	CORSO DI COSTITUZIONE E DIRITTO - MODALITA' DI EROGAZIONE ON LINE	1 Alunna
SALONE DELLO STUDENTE	Presso la Fiera del Levante di Bari, contatti con le varie Università del territorio e nazionali	Tutta la classe

5. ELEMENTI E CRITERI PER LA VALUTAZIONE FINALE

5.1 Criteri di emissione del giudizio valutativo del docente

Il docente, nell'attribuire il livello conseguente a quelle che sono state le rilevazioni intermedie annotate sul proprio registro, non ha tenuto conto solo delle misurazioni effettuate ma anche dei seguenti criteri:

- ✓ Sviluppo delle competenze rilevate (livelli di partenza)
- ✓ Livello complessivo dello sviluppo dell'allievo
- ✓ Capacità di autoregolazione dei processi di apprendimento
- ✓ Costanza e produttività nella partecipazione all'ambiente di lavoro
- ✓ Capacità di autovalutazione
- ✓ Utilizzo delle conoscenze e delle abilità in contesti diversi da quelli nei quali sono appresi
- ✓ Competenze non formali comunque utilizzate dall'alunno in contesti formativi e di apprendimento.

Ogni docente ha espresso il suo giudizio sull'alunno utilizzando la seguente griglia di valutazione (presente nel PTOF di Istituto par. 3.8.1) approvata dal Collegio dei Docenti, indicante la corrispondenza dei voti di profitto con i livelli di competenza raggiunti.

CONOSCENZE	ABILITÀ	COMPETENZE	Voto/10	Livello
Nessuna conoscenza, rifiuto delle verifiche o mancato svolgimento dei compiti assegnati	Nessuna applicazione delle conoscenze, rifiuto delle verifiche o mancato svolgimento dei compiti assegnati	Assenza di organizzazione ed esecuzione delle operazioni basilari della disciplina, rifiuto delle verifiche o mancato svolgimento dei compiti assegnati	Grave insufficienza 1 - 2	GRAVEMENTE INSUFFICIENTE
Conoscenze molto limitate	Molto limitata applicazione delle conoscenze, commettendo gravi errori	Scarsissima organizzazione nell'esecuzione delle operazioni basilari della disciplina	Grave insufficienza 3	
Conoscenze frammentarie e incoerenti	Applica le conoscenze con gravi difficoltà e con molti errori nella esecuzione dei compiti richiesti	Gravi difficoltà e disorganicità nell'esecuzione delle operazioni più elementari, notevoli carenze di autonomia e consapevolezza nell'utilizzazione di conoscenze e abilità	Insufficiente 4	PARZIALE
Conoscenze limitate e superficiali	Applica le conoscenze in compiti semplici, con errori non gravi	Esecuzione generica e superficiale delle operazioni semplici, difficoltà rilevanti nell'esecuzione delle operazioni complesse	Mediocre 5	
Conoscenze essenziali, ma non approfondite	Applica le conoscenze in compiti semplici, con errori non rilevanti	Esecuzione di operazioni basilari ed essenziali, ma non approfondite. Esecuzione di operazioni più complesse solo mediante sollecitazioni ed orientamenti esterni	Sufficiente 6	BASE

Conoscenze complete	Applica procedure e contenuti eseguendo compiti complessi senza errori rilevanti	Esecuzione coerente e consapevole di operazioni non approfondite, parziale autonomia nell'utilizzazione di conoscenze e abilità	Discreto 7	INTERMEDIO
Conoscenze complete e approfondite	Applica procedure e contenuti eseguendo compiti complessi in maniera ordinata e coerente	Esecuzione approfondita, coerente e consapevole di operazioni complesse, padronanza degli strumenti logici ed espressivi pur con qualche incertezza	Buono 8	
Conoscenze complete, coordinate ed ampliate	Organizzazione completa e coordinata di conoscenze e procedure che applica eseguendo compiti complessi in maniera ordinata e coerente anche relativamente a nuove situazioni	Esecuzione organica, autonoma e dinamica di compiti complesse, ottima padronanza nell'uso degli strumenti espressivi e logici, applicazione coerente del senso critico anche in nuovi contesti	Ottimo 9	AVANZATO
Conoscenze complete, coordinate, ampliate e approfondite anche in modo autonomo	Organizzazione completa e coordinata di conoscenze e procedure che applica in maniera ordinata e coerente sviluppando eventualmente soluzioni personali eseguendo compiti molto complessi anche relativamente a nuove situazioni	Esecuzione completa ed integrata di compiti molto complessi, uso appropriato, autonomo e personalizzato di molteplici strategie espressive e logiche, applicazione consapevole del senso critico anche in nuovi contesti e di fronte a specifiche esigenze è in grado di individuare autonomamente la soluzione più efficace	Eccellente 10	

L'indicazione dei risultati riportati nella griglia di valutazione, oltre che stabilire una corrispondenza ponderata e non automatica tra i voti di profitto e i risultati delle azioni didattiche realizzate mediante l'applicazione della tavola di corrispondenza di cui alla tabella sopra indicata, definisce il livello di competenza acquisito dall'alunno ai fini della certificazione prevista alla fine del primo biennio (come richiesto dal già citato DM n.09 del 21.01.2010), nonché il livello di competenza raggiunto dall'alunno nel secondo biennio e nel quinto anno, ai fini del conseguimento del diploma, come previsto dall'art.6, commi 3-4, DPR n.88/2010.

5.2 Verifiche e valutazioni

Essa ha tenuto conto della situazione di apprendimento di ogni singolo studente e della classe intera. Pertanto si è tenuto conto anche della frequenza e della partecipazione degli alunni, della corretta e puntuale consegna degli elaborati assegnati, delle prove di verifica somministrate e delle verifiche orali.

La valutazione parziale e quella sommativa, hanno consentito le opportune misurazioni per accertare la qualità globale dei risultati, rispetto ai livelli di partenza, in termini di conoscenze (acquisizione di contenuti, principi, idee, teorie, procedure afferenti alle aree disciplinari), di competenze (gestione ed applicazione delle conoscenze acquisite in situazioni organizzate), di capacità (sviluppo di sintesi e analisi, di operare collegamenti e comunicare).

Oltre alla sfera cognitiva, la valutazione ha anche considerato i progressi nella sfera affettiva, relazionale e delle qualità dinamiche, permettendo la concretizzazione delle iniziative di recupero/consolidamento/potenziamento.

Per quanto attiene la tipologia delle prove di verifica effettuate durante l'anno scolastico si fa riferimento alle relazioni sulle singole discipline presenti in allegato.

5.3 Criteri di attribuzione del credito scolastico e formativo, attribuzione voto di condotta

Criteri di assegnazione del credito scolastico.

In riferimento all'art. 11 dell'O.M. n. 55 del 22 marzo 2024 il credito scolastico è attribuito fino a un massimo di quaranta punti. I consigli di classe attribuiscono il credito sulla base della tabella di cui all'allegato A al d. lgs. 62/2017.

MEDIA DEI VOTI	FASCE DI CREDITO AI SENSI ALLEGATO A AL D. LGS 62/2017		
	CLASSE TERZA	CLASSE QUARTA	CLASSE QUINTA
M = 6	7-8	8-9	9-10
6 < M ≤ 7	8-9	9-10	10-11
7 < M ≤ 8	9-10	10-11	11-12
8 < M ≤ 9	10-11	11-12	13-14
9 < M ≤ 10	11-12	12-13	14-15

Criteri di valutazione del credito scolastico

L'attribuzione del credito scolastico è di competenza del consiglio di classe, compresi i docenti che impartiscono insegnamenti a tutti gli alunni o a gruppi di essi e gli insegnanti di religione cattolica/attività alternative limitatamente agli studenti che si avvalgono di tali insegnamenti.

Il credito scolastico viene attribuito a partire dal triennio e concorre a determinare la votazione complessiva dell'esame di Stato

- deve essere attribuito a tutti gli studenti ammessi a frequentare la classe successiva
- è attribuito in relazione alla media dei voti conseguiti in sede di scrutinio finale
- è individuato nell'ambito delle bande di oscillazione indicate nelle tabelle ministeriali

va espresso in numero intero e deve tenere in considerazione, oltre la media dei voti, anche l'assiduità della frequenza scolastica, l'interesse e l'impegno nella partecipazione al dialogo educativo e alle attività complementari ed integrative ed eventuali crediti formativi.

Il Consiglio di classe tiene conto dei risultati dell'esperienza dei percorsi per le competenze trasversali e per l'orientamento nelle classi 3° e 4° nella valutazione delle discipline connesse, valutazione che confluisce poi nel credito scolastico.

All'alunno verrà attribuito il punteggio superiore nell'ambito della fascia di credito individuata dalla media dei voti, quando il Consiglio di Classe, in sede di scrutinio finale, gli riconosce TRE dei seguenti indicatori:

- La parte decimale della media dei voti uguale o superiore allo 0,50;
- l'interesse e l'impegno nella partecipazione al dialogo educativo (almeno otto in condotta senza note disciplinari individuali o collettive);
- l'assiduità della frequenza (numero di ore di assenza non superiore a 60), salvo deroga per motivi giustificati;
- attività complementari ed integrative previste dal PTOF come descritti di seguito:
 - Partecipazione a progetti curricolari ed extra-curricolari (con frequenza non inferiore all'80% alle ore previste)
 - Partecipazione a gare disciplinari (verrà considerata solo in caso di superamento della fase d'istituto)
 - Partecipazione ad attività di orientamento come open day, promozioni sul territorio o tutoraggio
 - Frequenza di corsi extra-curricolari di almeno 30h (lingue, informatica, approfondimenti tecnico-professionali, gruppi sportivi...) nell'anno scolastico di riferimento, organizzati dalla scuola o da enti esterni in collaborazione con la scuola;
- eventuali crediti formativi debitamente documentati o certificati, attestanti competenze coerenti con il corso di studi e acquisite attraverso percorsi extrascolastici;
- valutazione nella disciplina Educazione Civica (almeno 9)

Attribuzione voto di condotta

Per quanto l'attribuzione del voto di condotta, la tabella di seguito riportata individua i criteri di riferimento per l'istituto.

Per l'attribuzione dei voti 10, 9 è necessaria la presenza di tutti gli indicatori sotto elencati			
VOTO	CRITERI		
10	A. Nessuna infrazione al Regolamento di Istituto		
	B. Frequenza assidua anche a eventuali attività integrative e rispetto degli orari di inizio e fine delle lezioni:		
	Indicatore	Primo Quadrimestre	Intero anno scolastico
	Giorni assenza	Max. 6	Max. 12
	Ritardi e/o uscite anticipate	Max. 6	Max. 12
	C. Interesse costante e partecipazione attiva alle attività didattiche, anche alle proposte di approfondimento, impegno assiduo, ruolo propositivo all'interno della classe, puntuale e serio svolgimento delle consegne scolastiche nel rispetto dei tempi stabiliti		
	D. Comportamento rispettoso verso gli altri; atteggiamento orientato all'inclusione ed alla cooperazione		
9	A. Nessuna infrazione al Regolamento		
	B. Frequenza assidua anche a eventuali attività integrative e rispetto degli orari di inizio e fine delle lezioni:		
	a. Indicatore	Primo Quadrimestre	Intero anno scolastico
	b. Giorni assenza	Max. 7	Max. 14
	c. Ritardi e/o uscite anticipate	Max. 7	Max. 14
	C. Buon livello di interesse e adeguata partecipazione alle attività didattiche (interventi costruttivi), Impegno costante, Diligente adempimento delle consegne scolastiche		
	D. Comportamento corretto verso gli altri; atteggiamento positivo		
8	A. Nessuna infrazione al Regolamento (salvo deroga del consiglio di classe)		
	B. Frequenza regolare anche a eventuali attività integrative e rispetto degli orari di inizio e fine delle lezioni:		
	Indicatore	Primo Quadrimestre	Intero anno scolastico
	Giorni assenza	Max. 10	Max. 20
	Ritardi e/o uscite anticipate	Max. 8	Max. 16
	C. Interesse e partecipazione selettivi (a seconda della disciplina) e discontinui, qualche episodio di distrazione e richiami verbali all'attenzione, impegno nel complesso costante, generale adempimento delle consegne scolastiche		
	D. Comportamento generalmente corretto verso gli altri; atteggiamento educato		
7	A. Da 1 a 3 note		
	B. Frequenza poco regolare:		
	Indicatore	Primo Quadrimestre	Intero anno scolastico
	Giorni assenza	Max. 15	Max. 28
	Ritardi e/o uscite anticipate	Max. 15	Max. 28
	C. Attenzione e partecipazione discontinue e selettive, disturbo delle attività di lezione segnalatosi nel registro di classe con richiamo scritto o con allontanamento dalla lezione o con ammonizione scritta con comunicazione alla famiglia, impegno discontinuo, non sempre rispettoso degli impegni e dei tempi stabiliti per le consegne scolastiche		
	D. Comportamento non sempre corretto verso gli altri; atteggiamento non sempre educato		
6	A. Più di 3 note o sospensione dalle lezioni		
	B. Frequenza irregolare:		
	Indicatore	Primo Quadrimestre	Intero anno scolastico
	Giorni assenza	Oltre 15	Oltre 28
	Ritardi e/o uscite anticipate	Oltre 15	Oltre 28
	C. Partecipazione passiva, disturbo dell'attività, interesse discontinuo e molto selettivo per le attività didattiche, impegno discontinuo e superficiale, saltuario e occasionale rispetto delle scadenze e degli impegni scolastici		
	D. Comportamento non corretto verso gli altri; atteggiamento non sempre educato		
5	Per l'attribuzione del 5 vale quanto disposto dalla legge		

Il Consiglio di Classe

DISCIPLINA	DOCENTE	FIRMA DOCENTI
<i>Lingua e letteratura italiana</i>	CAVALLO DANIELA	
<i>Storia Cittadinanza e Costituzione</i>	CAMPANELLI OLIMPIA	
<i>Lingua Inglese</i>	MUOLO SEVERINA	
<i>Matematica</i>	ADDANTE MARISTELLA	
<i>Seconda lingua comunitaria (Francese)</i>	DRAGONE RITA	
<i>Terza lingua straniera (Spagnolo)</i>	BOREALE KATIUSCIA	
<i>Discipline turistiche e aziendali</i>	LOCONSOLE VITO	
<i>Geografia turistica</i>	DICEGLIE CATERINA MARIA	
<i>Diritto e legislazione turistica</i>	CAMPANELLI OLIMPIA	
<i>Arte e territorio</i>	OSCURO LUCA	
<i>Scienze Motorie</i>	MITROTTI MARIA GIOVANNA	
<i>IRC</i>	LASELVA VITO	

6. ELENCO ALLEGATI

ALLEGATO 1	Elenco candidati
ALLEGATO 2	Percorsi individualizzati di PCTO
ALLEGATO 3	Griglia di valutazione della prima prova scritta
ALLEGATO 4	Griglia di valutazione della seconda prova scritta
ALLEGATO 5	Griglia di valutazione della prova orale fornita dal Ministero (Allegato A O.M. n. 55 del 22 marzo 2024)
ALLEGATO 6	Simulazioni
ALLEGATO 7	Relazioni e programmi delle singole discipline <ul style="list-style-type: none">– Italiano e Storia– Lingua Inglese– Matematica– Seconda lingua comunitaria (Francese)– Terza lingua straniera (Spagnolo)– Discipline turistiche e aziendali– Geografia turistica– Diritto e legislazione turistica– Arte e territorio– Scienze Motorie e Sportive– Religione
ALLEGATO 8	Programmazione del cdc per Educazione Civica
ALLEGATO 9	Nodi concettuali caratterizzanti le diverse discipline (art. 22 comma 5,O.M. 55/2024)

Gli allegati mancanti (n.1, n.2) saranno consegnati direttamente alla Commissione d'Esame a seguito delle indicazioni fornite dal Garante a tutela della privacy degli studenti (All. 1 prot. N. 10719 del 21 marzo 2017)

ALLEGATO 1 - Elenco candidati e relativo credito

OMISSIS

ALLEGATO 2 - Percorsi individualizzati di PCTO

TUTOR: PROF.SSA BOREALE KATIUSCIA

OMISSIS

PRIMA PROVA SCRITTA TIPOLOGIA A

INDICATORI GENERALI (MAX 60 PT)

INDICATORE 1

Ideazione, pianificazione e organizzazione del testo. Coesione e coerenza testuale. (Max 20 pt)	SC	M	S/S+	B/D	O/E	PT
	1-8	9-11	12-14	15-17	18-20	

INDICATORE 2

Ricchezza e padronanza lessicale. Correttezza grammaticale (ortografia, morfologia, sintassi); uso corretto ed efficace della punteggiatura. (Max 20 pt)	SC	M	S/S+	B/D	O/E	PT
	1-8	9-11	12-14	15-17	18-20	

INDICATORE 3

Ampiezza e precisione delle conoscenze e dei riferimenti culturali. Espressione di giudizi critici e valutazioni personali. (Max 20 pt)	SC	M	S/S+	B/D	O/E	PT
	1-8	9-11	12-14	15-17	18-20	

INDICATORI SPECIFICI (MAX 40 PT)

Rispetto dei vincoli posti nella consegna (ad esempio, indicazioni di massima circa la lunghezza del testo – se presenti – o indicazioni circa la forma parafrasata o sintetica della rielaborazione). (Max 10 pt).	SC	M	S/S+	B/D	O/E	PT
	1-4	5	6-7	7-8	9-10	
Capacità di comprendere il testo nel suo senso complessivo e nei suoi snodi tematici e stilistici. (Max 10 pt).	SC	M	S/S+	B/D	O/E	PT
	1-4	5	6-7	7-8	9-10	
Puntualità nell'analisi lessicale, sintattica, stilistica e retorica (se richiesta). (Max 10 pt).	SC	M	S/S+	B/D	O/E	PT
	1-4	5	6-7	7-8	9-10	
Interpretazione corretta e articolata del testo. (Max 10 pt).	SC	M	S/S+	B/D	O/E	PT
	1-4	5	6-7	7-8	9-10	
VALUTAZIONE COMPLESSIVA = TOTALE PUNTEGGIO (MAX 100)				/100	
VOTO IN VENTESIMI (PT/5)				/20	

LEGENDA: **SC** = Scarso - **M** = Mediocre - **S/S±** = Sufficiente/Più che suff. - **B/D** = Buono/Distinto - **O/E** = Ottimo/Eccellente

PRIMA PROVA SCRITTA TIPOLOGIA B

INDICATORI GENERALI (MAX 60 PT)

INDICATORE 1

Ideazione, pianificazione e organizzazione del testo. Coesione e coerenza testuale. (Max 20 pt)	SC	M	S/S+	B/D	O/E	PT
	1-8	9-11	12-14	15-17	18-20	

INDICATORE 2

Ricchezza e padronanza lessicale. Correttezza grammaticale (ortografia, morfologia, sintassi); uso corretto ed efficace della punteggiatura. (Max 20 pt)	SC	M	S/S+	B/D	O/E	PT
	1-8	9-11	12-14	15-17	18-20	

INDICATORE 3

Ampiezza e precisione delle conoscenze e dei riferimenti culturali. Espressione di giudizi critici e valutazioni personali. (Max 20 pt)	SC	M	S/S+	B/D	O/E	PT
	1-8	9-11	12-14	15-17	18-20	

INDICATORI SPECIFICI (MAX 40 PT)

Individuazione corretta di tesi e argomentazioni presenti nel testo proposto. (max 15 pt)	SC	M	S/S+	B/D	O/E	PT
	1-6	7-8	9- 10	11-12	13-15	
Capacità di sostenere con coerenza un percorso ragionativo adoperando connettivi pertinenti. (max 15 pt)	SC	M	S/S+	B/D	O/E	PT
	1-6	7-8	9- 10	11-12	13-15	
Correttezza e congruenza dei riferimenti culturali utilizzati per sostenere l'argomentazione. (max 10 pt)	SC	M	S/S+	B/D	O/E	PT
	1-4	5	6-7	7-8	9-10	
TOTALE PUNTEGGIO (MAX 100)				/100	
VOTO IN VENTESIMI (PT/5)				/20	

LEGENDA:

SC = Scarso - **M** = Mediocre - **S/S+** = Sufficiente/Più che suff. - **B/D** = Buono/Distinto - **O/E** = Ottimo/Eccellente

PRIMA PROVA SCRITTA TIPOLOGIA C

INDICATORI GENERALI (MAX 60 PT)

INDICATORE 1

Ideazione, pianificazione e organizzazione del testo. Coesione e coerenza testuale. (Max 20 pt)	SC	M	S/S+	B/D	O/E	PT
	1-8	9-11	12-14	15-17	18-20	

INDICATORE 2

Ricchezza e padronanza lessicale. Correttezza grammaticale (ortografia, morfologia, sintassi); uso corretto ed efficace della punteggiatura. (Max 20 pt)	SC	M	S/S+	B/D	O/E	PT
	1-8	9-11	12-14	15-17	18-20	

INDICATORE 3

Ampiezza e precisione delle conoscenze e dei riferimenti culturali. Espressione di giudizi critici e valutazioni personali. (Max 20 pt)	SC	M	S/S+	B/D	O/E	PT
	1-8	9-11	12-14	15-17	18-20	

INDICATORI SPECIFICI (MAX 40 PT)

Pertinenza del testo rispetto alla traccia e coerenza nella formulazione del titolo e dell'eventuale paragrafazione. (max 15 pt)	SC	M	S/S+	B/D	O/E	PT
	1-6	7-8	9- 10	11-12	13-15	
Sviluppo ordinato e lineare dell'esposizione. (max 15 pt)	SC	M	S/S+	B/D	O/E	PT
	1-6	7-8	9- 10	11-12	13-15	
Correttezza e articolazione delle conoscenze e dei riferimenti culturali (max 10 pt)	SC	M	S/S+	B/D	O/E	PT
	1-4	5	6-7	7-8	9-10	
TOTALE PUNTEGGIO (MAX 100)				/100	
VOTO IN VENTESIMI (PT/5)				/20	

LEGENDA:

SC= Scarso - **M**= Mediocre - **S/S±** = Sufficiente/Più che suff. - **B/D** = Buono/Distinto - **O/E** = Ottimo/Eccellente

ALLEGATO 4 - GRIGLIA DI VALUTAZIONE DELLA SECONDA PROVA SCRITTA
DISCIPLINE TURISTICHE E AZIENDALI

Indicatori di prestazione	Descrittori di livello di prestazione	Punteggio	Punteggio ottenuto
Padronanza delle conoscenze disciplinari relative ai nuclei fondanti della disciplina.	Avanzato. Utilizza in modo corretto e completo le informazioni tratte dalle situazioni proposte. Riconosce e utilizza in modo corretto e completo i vincoli presenti nella traccia.	5	...
	Intermedio. Utilizza in modo corretto le informazioni tratte dalle situazioni proposte. Riconosce i vincoli presenti nella traccia e li utilizza in modo corretto.	4	...
	Base. Utilizza in maniera non completa le informazioni tratte dalle situazioni proposte. Riconosce i vincoli presenti nella traccia e li utilizza in maniera parziale.	3	...
	Base non raggiunto. Utilizza in modo parziale le informazioni tratte dalle situazioni proposte. Individua alcuni vincoli presenti nella traccia e li utilizza in modo parziale e non corretto.	0,50-2	...
Padronanza delle competenze tecnico-professionali specifiche di indirizzo rispetto agli obiettivi della prova, con particolare riferimento all'analisi e comprensione dei casi e/o delle situazioni problematiche proposte e alle metodologie utilizzate nella loro risoluzione.	Avanzato. Sviluppa i punti della traccia in modo analitico e approfondito apportando contributi personali pertinenti e dimostrando un'ottima padronanza delle competenze tecnico-professionali di indirizzo.	8	...
	Intermedio. Sviluppa i punti della traccia in modo corretto anche con l'apporto di qualche contributo personale e dimostrando una buona padronanza delle competenze tecnico-professionali di indirizzo.	7	...
	Base. Sviluppa i punti della traccia in modo non sempre corretto senza l'apporto di contributi personali dimostrando una sufficiente padronanza delle competenze tecnico-professionali di indirizzo.	5-6	...
	Base non raggiunto. Sviluppa i punti della traccia in modo incompleto non rispettando i vincoli presenti nella traccia. La padronanza delle competenze tecnico-professionali di indirizzo non risulta essere sufficiente.	0,50-4	...
Completezza nello svolgimento della traccia, coerenza/correttezza dei risultati e degli elaborati tecnici e/o tecnico-grafici prodotti.	Avanzato. Sviluppa l'elaborato in maniera corretta, completa e approfondita rispettando tutte le richieste della traccia.	4	...
	Intermedio. Sviluppa l'elaborato in maniera corretta e completa rispettando quasi tutte le richieste della traccia.	3	...
	Base. Sviluppa l'elaborato non rispettando tutte le richieste della traccia. Si evidenziano errori non gravi.	2,50	...
	Base non raggiunto. Sviluppa l'elaborato in modo incompleto. Si evidenziano gravi errori.	0,50-2	...
Capacità di argomentare, di collegare e di sintetizzare le informazioni in modo chiaro ed esauriente, utilizzando con pertinenza i diversi linguaggi specifici.	Avanzato. Organizza, argomenta e rielabora le informazioni presenti nella traccia in maniera completa e corretta utilizzando un appropriato linguaggio settoriale.	3	...
	Intermedio. Organizza, argomenta e rielabora le informazioni presenti nella traccia in maniera corretta ma non completa utilizzando un adeguato linguaggio settoriale.	2	...
	Base. Organizza, argomenta e rielabora le informazioni presenti nella traccia in maniera non sempre completa e corretta utilizzando un linguaggio settoriale a volte non adeguato.	1,50	...
	Base non raggiunto. Organizza, argomenta e rielabora le informazioni presenti nella traccia in maniera incompleta e non corretta utilizzando un linguaggio settoriale non adeguato.	0,50-1	...
TOTALE		20	...

ALLEGATO 5 - GRIGLIA DI VALUTAZIONE DELLA PROVA ORALE (ALLEGATO A O.M N.55 DEL 22 MARZO 2024)

La Commissione assegna fino ad un **massimo di venti punti**, tenendo a riferimento indicatori, livelli, descrittori e punteggi di seguito indicati.

Indicatori	Livelli	Descrittori	Punti	Punteggio
Acquisizione dei contenuti e dei metodi delle diverse discipline del curriculum, con particolare riferimento a quelle d'indirizzo	I	Non ha acquisito i contenuti e i metodi delle diverse discipline, o li ha acquisiti in modo estremamente frammentario e lacunoso.	0.50 - 1	
	II	Ha acquisito i contenuti e i metodi delle diverse discipline in modo parziale e incompleto, utilizzandoli in modo non sempre appropriato.	1.50 - 2.50	
	III	Ha acquisito i contenuti e utilizza i metodi delle diverse discipline in modo corretto e appropriato.	3 - 3.50	
	IV	Ha acquisito i contenuti delle diverse discipline in maniera completa e utilizza in modo consapevole i loro metodi.	4 - 4.50	
	V	Ha acquisito i contenuti delle diverse discipline in maniera completa e approfondita e utilizza con piena padronanza i loro metodi.	5	
Capacità di utilizzare le conoscenze acquisite e di collegarle tra loro	I	Non è in grado di utilizzare e collegare le conoscenze acquisite o lo fa in modo del tutto inadeguato	0.50 - 1	
	II	È in grado di utilizzare e collegare le conoscenze acquisite con difficoltà e in modo stentato	1.50 - 2.50	
	III	È in grado di utilizzare correttamente le conoscenze acquisite, istituendo adeguati collegamenti tra le discipline	3 - 3.50	
	IV	È in grado di utilizzare le conoscenze acquisite collegandole in una trattazione pluridisciplinare articolata	4 - 4.50	
	V	È in grado di utilizzare le conoscenze acquisite collegandole in una trattazione pluridisciplinare ampia e approfondita	5	
Capacità di argomentare in maniera critica e personale, rielaborando i contenuti acquisiti	I	Non è in grado di argomentare in maniera critica e personale, o argomenta in modo superficiale e disorganico	0.50 - 1	
	II	È in grado di formulare argomentazioni critiche e personali solo a tratti e solo in relazione a specifici argomenti	1.50 - 2.50	
	III	È in grado di formulare semplici argomentazioni critiche e personali, con una corretta rielaborazione dei contenuti acquisiti	3 - 3.50	
	IV	È in grado di formulare articolate argomentazioni critiche e personali, rielaborando efficacemente i contenuti acquisiti	4 - 4.50	
	V	È in grado di formulare ampie e articolate argomentazioni critiche e personali, rielaborando con originalità i contenuti acquisiti	5	
Ricchezza e padronanza lessicale e semantica, con specifico riferimento al linguaggio tecnico e/o di settore, anche in lingua straniera	I	Si esprime in modo scorretto o stentato, utilizzando un lessico inadeguato	0.50	
	II	Si esprime in modo non sempre corretto, utilizzando un lessico, anche di settore, parzialmente adeguato	1	
	III	Si esprime in modo corretto utilizzando un lessico adeguato, anche in riferimento al linguaggio tecnico e/o di settore	1.50	
	IV	Si esprime in modo preciso e accurato utilizzando un lessico, anche tecnico e settoriale, vario e articolato	2	
	V	Si esprime con ricchezza e piena padronanza lessicale e semantica, anche in riferimento al linguaggio tecnico e/o di settore	2.50	
Capacità di analisi e comprensione della realtà in chiave di cittadinanza attiva a partire dalla riflessione sulle esperienze personali	I	Non è in grado di analizzare e comprendere la realtà a partire dalla riflessione sulle proprie esperienze, o lo fa in modo inadeguato	0.50	
	II	È in grado di analizzare e comprendere la realtà a partire dalla riflessione sulle proprie esperienze con difficoltà e solo se guidato	1	
	III	È in grado di compiere un'analisi adeguata della realtà sulla base di una corretta riflessione sulle proprie esperienze personali	1.50	
	IV	È in grado di compiere un'analisi precisa della realtà sulla base di una attenta riflessione sulle proprie esperienze personali	2	
	V	È in grado di compiere un'analisi approfondita della realtà sulla base di una riflessione critica e consapevole sulle proprie esperienze personali	2.50	
Punteggio totale della prova				



Ministero dell'istruzione e del merito

ESAME DI STATO CONCLUSIVO DEL SECONDO CICLO DI ISTRUZIONE

PROVA DI ITALIANO

Svolgi la prova, scegliendo tra una delle seguenti proposte.

TIPOLOGIA A - ANALISI E INTERPRETAZIONE DI UN TESTO LETTERARIO ITALIANO

PROPOSTA A1

Gabriele D'Annunzio, *La sabbia del tempo*, in *Alcione*, a cura di Ilvano Caliaro, Torino, Einaudi, 2010.

Come¹ scorrea la calda sabbia lieve
 per entro il cavo della mano in ozio
 il cor sentì che il giorno era più breve.

E un'ansia repentina il cor m'assalse
 per l'appressar dell'umido equinozio²
 che offusca l'oro delle piagge salse.

Alla sabbia del Tempo urna la mano
 era, clessidra il cor mio palpitante,
 l'ombra crescente d'ogni stelo vano³
 quasi ombra d'ago in tacito quadrante⁴.

Comprensione e analisi

Puoi rispondere punto per punto oppure costruire un unico discorso che comprenda le risposte a tutte le domande proposte.

1. Esponi in maniera sintetica la situazione descritta dal poeta e individua il tema della poesia proposta.
2. Attraverso quali stimoli sensoriali D'Annunzio percepisce il passaggio tra le stagioni?
3. Spiega il motivo per cui, al v. 8, il poeta definisce il cuore una 'clessidra'.
4. Analizza la struttura metrica della poesia proposta.

Interpretazione

Elabora una tua riflessione sul senso del Tempo che emerge in questa lirica, anche attraverso opportuni confronti con altri testi di D'Annunzio (1863 – 1938) da te studiati e confrontalo con altri autori della letteratura italiana e/o europea o con altre espressioni artistiche del Novecento che hanno fatto riferimento alla medesima tematica.

PROPOSTA A2

Grazia Deledda, *Cosima*, in *Romanzi e Novelle*, a cura di Natalino Sapegno, Arnoldo Mondadori, 1971, pp. 743 - 744, 750 - 752.

Il romanzo autobiografico *Cosima* della scrittrice sarda Grazia Deledda (1871 – 1936), insignita del premio Nobel per la letteratura nel 1926, descrive l'infanzia e la giovinezza della protagonista sullo sfondo di una tormentata vita familiare, sottoposta ai condizionamenti e ai pregiudizi di una piccola città di provincia.

¹ *Come*: mentre

² *umido equinozio*: il piovoso equinozio d'autunno

³ *stelo vano*: stelo d'erba prossimo ad insecchire

⁴ *ombra d'ago in tacito quadrante*: ombra dell'ago di una meridiana. *Tacito* è il quadrante dell'orologio solare poiché non batte il tempo, ma lo segna con l'ombra dello gnomone



Ministero dell'istruzione e del merito

«Adesso Cosima aveva quattordici anni, e conosceva dunque la vita nelle sue più fatali manifestazioni. [...] Durante l'infanzia aveva avuto le malattie comuni a tutti i bambini, ma adesso era, sebbene gracile e magra, sana e relativamente agile e forte. Piccola di statura, con la testa piuttosto grossa, le estremità minuscole, con tutte le caratteristiche fisiche sedentarie delle donne della sua razza, forse d'origine libica, con lo stesso profilo un po' camuso, i denti selvaggi e il labbro superiore molto allungato; aveva però una carnagione bianca e vellutata, bellissimi capelli neri lievemente ondulati e gli occhi grandi, a mandorla, di un nero dorato e a volte verdognolo, con la grande pupilla appunto delle donne di razza camitica, che un poeta latino chiamò «doppia pupilla», di un fascino passionale, irresistibile.

Per la morte di Enza fu ripreso il lutto, chiuse ancora le finestre, ripresa una vita veramente claustrale. Ma un lievito di vita, un germogliare di passioni e una fioritura freschissima d'intelligenza simile a quella dei prati cosparsi di fiori selvatici a volte più belli di quelli dei giardini, univa le tre sorelle in una specie di danza silenziosa piena di grazia e di poesia. Le due piccole, Pina e Coletta, leggevano già anch'esse avidamente tutto quello che loro capitava in mano, e, quando erano sole con Cosima, si abbandonavano insieme a commenti e discussioni che uscivano dal loro ambiente e dalle ristrettezze della loro vita quotidiana. E Cosima, come costretta da una forza sotterranea, scriveva versi e novelle. [...]

Come arrivassero fino a lei i giornali illustrati non si sa; forse era Santus, nei suoi lucidi intervalli, o lo stesso Andrea a procurarli: il fatto è che allora, nella capitale, dopo l'aristocratico editore Sommaruga, era venuto su, da operaio di tipografia, un editore popolare¹ che fra molte pubblicazioni di cattivo gusto ne aveva di buone, quasi di fini, e sapeva divulgarle anche nei paesi più lontani della penisola. Arrivavano anche laggiù, nella casa di Cosima; erano giornali per ragazzi, riviste agili e bene figurate, giornali di varietà e di moda. [...] Nelle ultime pagine c'era sempre una novella, scritta bene, spesso con una grande firma; non solo, ma il direttore del giornale era un uomo di gusto, un poeta, un letterato a quei tempi notissimo, della schiera scampata al naufragio del Sommaruga e rifugiata in parte nella barcaccia dell'editore Perino.

E dunque alla nostra Cosima salta nella testa chiusa ma ardita di mandare una novella al giornale di mode, con una letterina piena di graziose esibizioni, come, per esempio, la sommaria dipintura della sua vita, del suo ambiente, delle sue aspirazioni, e soprattutto con forti e prodi promesse per il suo avvenire letterario. E forse, più che la composizione letteraria, dove del resto si raccontava di una fanciulla pressappoco simile a lei, fu questa prima epistola ad aprire il cuore del buon poeta che presiedeva al mondo femminile artificiosetto del giornale di mode, e col cuore di lui le porte della fama. Fama che come una bella medaglia aveva il suo rovescio segnato da una croce dolorosa: poiché se il direttore dell'«Ultima Moda», nel pubblicare la novella, presentò al mondo dell'arte, con nobile slancio, la piccola scrittrice, e subito la invitò a mandare altri lavori, in paese la notizia che il nome di lei era apparso stampato sotto due colonne di prosa ingenuamente dialettale, e che, per maggior pericolo, parlavano di avventure arrischiate, destò una esecrazione unanime e implacabile.

Ed ecco le zie, le due vecchie zitelle, che non sapevano leggere e bruciavano i fogli con le figure di peccatori e di donne maledette, precipitarsi nella casa malaugurata, spargendovi il terrore delle loro critiche e delle peggiori profezie. Ne fu scosso persino Andrea: i suoi sogni sull'avvenire di Cosima si velarono di vaghe paure: ad ogni modo consigliò la sorella di non scrivere più storie d'amore, tanto più che alla sua età, con la sua poca esperienza in materia, oltre a farla passare per una ragazza precoce e già corrotta, non potevano essere del tutto verosimili.»

Comprensione e analisi

Puoi rispondere punto per punto oppure costruire un unico discorso che comprenda le risposte a tutte le domande proposte.

1. Sintetizza il contenuto del brano ed evidenziane i passaggi fondamentali.
2. Il giudizio relativo all'attività di scrittrice di Cosima è trasmesso attraverso espressioni fortemente negative: individuale.
3. La descrizione fisica di Cosima, opposta all'immagine femminile trasmessa dai giornali di moda, suggerisce anche elementi caratteriali della fanciulla; rifletti su questo aspetto.
4. Per Cosima e le sorelle la lettura e la scrittura alimentano la gioia di vivere: individua gli snodi che nel brano proposto evidenziano questo comune sentimento.

¹ Edoardo Perino, tipografo ed editore romano



Ministero dell'istruzione e del merito

Interpretazione

Il tema principale del brano riguarda il valore della formazione, della cultura e della scrittura come risorse imprescindibili a partire già dall'adolescenza. Esponi le tue considerazioni su questo aspetto, in base alle tue letture e conoscenze.

TIPOLOGIA B – ANALISI E PRODUZIONE DI UN TESTO ARGOMENTATIVO

PROPOSTA B1

Testo tratto da: **Mario Isnenghi**, *Breve storia d'Italia ad uso dei perplessi (e non)*, Laterza, Bari, 2012, pp. 77 – 78.

«Anche l'assalto, il bombardamento, i primi aeroplani e (sul fronte occidentale) carri armati costituiscono atroci luoghi della memoria per i popoli europei coinvolti in una lotta di proporzioni e violenza inaudite, che qualcuno ritiene si possa considerare una specie di «guerra civile», date le comuni origini e la lunga storia di coinvolgimenti reciproci propria di quelli che la combatterono. Trincea e mitragliatrice possono tuttavia considerarsene riassuntive. Esse ci dicono l'essenziale di ciò che rende diversa rispetto a tutte le altre che l'avevano preceduta quella guerra e ne fanno anche un'espressione della modernità e dell'ingresso generale nella società di massa e nella civiltà delle macchine. Infatti, tutti gli eserciti sono ormai basati non più sui militari di professione, ma sulla coscrizione obbligatoria; si mobilitano milioni di uomini, sulla linea del fuoco, nei servizi, nelle retrovie (si calcola che, all'incirca, su sette uomini solo uno combatta, mentre tutti gli altri sono impiegati nei vari punti della catena di montaggio della guerra moderna): non è ancora la «guerra totale», capace di coinvolgere i civili quanto i militari, come avverrà nel secondo conflitto mondiale, ma ci stiamo avvicinando. Sono dunque i grandi numeri che contano, la capacità – diversa da paese a paese – di mettere in campo, pagare e far funzionare una grande e complessa macchina economica, militare e organizzativa. [...] Insomma, nella prima guerra mondiale, quello che vince o che perde, è il paese tutt'intero, non quella sua parte separata che era, nelle guerre di una volta, l'*esercito*: tant'è vero che gli Imperi Centrali, e soprattutto i Tedeschi, perdono la guerra non perché battuti militarmente, ma perché impossibilitati a resistere e a sostenere, dal paese, l'*esercito*.

Ebbene, uno dei luoghi primari di incontro e di rifusione del paese nell'*esercito* è proprio la trincea. È in questi fetidi budelli, scavati più o meno profondamente nella dura roccia del Carso o nei prati della Somme, in Francia, che si realizza un incontro fra classi sociali, condizioni, culture, provenienze regionali, dialetti, mestieri – che in tempo di pace, probabilmente, non si sarebbe mai realizzato. Vivere a così stretto contatto di gomito con degli sconosciuti [...], senza più *intimità* e *privato*, produce, nei singoli, sia assuefazione che nevrosi, sia forme di cameratismo e durevoli memorie, sia anonimato e perdita delle personalità. Sono fenomeni di adattamento e disadattamento con cui i medici militari, gli psichiatri e gli psicologi del tempo hanno dovuto misurarsi.»

Comprensione e analisi

Puoi rispondere punto per punto oppure costruire un unico discorso che comprenda le risposte a tutte le domande proposte.

1. Riassumi il brano proposto nei suoi snodi tematici essenziali.
2. Perché, secondo l'autore, trincea e mitragliatrice fanno della Prima guerra mondiale *'un'espressione della modernità e dell'ingresso generale nella società di massa e nella civiltà delle macchine'*?
3. In che modo cambia, a parere di Isnenghi, rispetto alle guerre precedenti, il rapporto tra *'esercito'* e *'paese'*?
4. Quali fenomeni di *'adattamento'* e *'disadattamento'* vengono riferiti dall'autore rispetto alla vita in trincea e con quali argomentazioni?



Ministero dell'istruzione e del merito

Produzione

Le modalità di svolgimento della prima guerra mondiale sono profondamente diverse rispetto ai conflitti precedenti. Illustra le novità introdotte a livello tecnologico e strategico, evidenziando come tali cambiamenti hanno influito sugli esiti della guerra.

Esprimi le tue considerazioni sul fenomeno descritto nel brano con eventuali riferimenti ad altri contesti storici, elaborando un testo in cui tesi e argomenti siano organizzati in un discorso coerente e coeso.

PROPOSTA B2

Testo tratto da: **Luca Serianni**, *L'ora d'italiano. Scuola e materie umanistiche*, Laterza, Roma-Bari, 2010, pp. 4, 14-16.

«È sicuramente vero – e in Italia in modo particolare – che la cultura scientifica media continua a essere scarsa e dotata di minore prestigio sociale. Per intenderci: una persona istruita saprebbe dire che le proteine sono sostanze che si trovano soprattutto nella carne, nelle uova, nel latte e che sono indispensabili nella nutrizione umana. Tutto bene, purché si sia consapevoli che una formulazione così sommaria equivale a dire che Alessandro Manzoni è un grande scrittore morto molto tempo fa, e basta. Ci aspettiamo che si debba andare un po' oltre nel caso dell'autore dei *Promessi sposi*, ma non che si sia tenuti a sapere che le proteine sono sequenze di amminoacidi né soprattutto che cosa questo voglia dire. [...].

Il declino della cultura tradizionalmente umanistica nell'opinione generale – la cultura scientifica non vi è mai stata di casa – potrebbe essere illustrato da una particolarissima visuale: i quiz televisivi.

I programmi di Mike Bongiorno, a partire dal celebre *Lascia o raddoppia*, erano il segno del nozionismo, ma facevano leva su un sapere comunque strutturato e a suo modo dignitoso. Al concorrente che si presentava per l'opera lirica, per esempio, si poteva rivolgere una domanda del genere: «Parliamo del *Tabarro* di Puccini; vogliamo sapere: a) data e luogo della prima rappresentazione; b) nome del librettista; c) nome dell'autore del dramma *La Houppelande* da cui il soggetto è stato tratto; d) nome del quartiere di Parigi rimpianto da Luigi e Giorgetta; e) ruolo vocale di Frugola; f) nome del gatto di Frugola. Ha un minuto di tempo per rispondere». Diciamo la verità: 9-10 secondi in media per rispondere a ciascuna di queste domande sono sufficienti, non solo per un musicologo ma anche per un melomane [a proposito: le risposte sono queste: a) 1918, b) Giuseppe Adami; c) Didier Gold, d) Belleville, e) mezzosoprano, f) Caporale].

Ma domande – e concorrenti – di questo genere hanno fatto il loro tempo. Tra i quesiti rubricati sotto l'etichetta *Storia* in un quiz che andava in onda nel febbraio 2010 (*L'eredità*, Rai 1) ho annotato il seguente esempio, rappresentativo di un approccio totalmente diverso: «Ordinando al cardinale Ruffo di ammazzare i liberali, Ferdinando IV gli raccomandò: *Famme trovare tante...* a) *botti schiattate*, b) *casecavalle*, c) *pummarole*, d) *babà fraceti*». La risposta esatta è la b): ma quanti sono i lettori di questo libro che avrebbero saputo rispondere? (mi auguro pochi, per non sentirmi abbandonato alla mia ignoranza). Quel che è certo è che per affrontare un quesito del genere non avrebbe senso "prepararsi"; l'aneddoto è divertente, è fondato sul dialetto (un ingrediente comico assicurato), mette tutti i concorrenti sullo stesso piano (dare la risposta esatta è questione non di studio ma, democraticamente, di fortuna) e tanto basta.»

Comprensione e analisi

Puoi rispondere punto per punto oppure costruire un unico discorso che comprenda le risposte a tutte le domande proposte.

1. Riassumi il contenuto del brano.
2. Individua la tesi principale di Serianni e a quali argomenti egli fa ricorso per sostenere il suo ragionamento.
3. L'autore sostiene che in Italia *'la cultura scientifica media continua a essere scarsa e dotata di minore prestigio sociale'*: su quali basi fonda tale affermazione?
4. Cosa dimostra, a parere di Serianni, il confronto tra i quiz televisivi?



Ministero dell'istruzione e del merito

Produzione

Dopo aver letto e analizzato il testo di Luca Serianni (1947 - 2022), confrontati con le sue considerazioni sul trattamento riservato in Italia alla cultura scientifica e alla cultura umanistica. Facendo riferimento alle tue conoscenze ed esperienze anche extrascolastiche, sviluppa le tue riflessioni sulle due culture e sul loro rapporto elaborando un testo in cui tesi e argomenti siano organizzati in un discorso coerente e coeso.

PROPOSTA B3

Testo tratto da **Gian Paolo Terravecchia**: *Uomo e intelligenza artificiale: le prossime sfide dell'onlife*, intervista a Luciano Floridi in *La ricerca*, n. 18 - settembre 2020.

Gian Paolo Terravecchia: «Si parla tanto di *smartphone*, di *smartwatch*, di sistemi intelligenti, insomma il tema dell'intelligenza artificiale è fondamentale per capire il mondo in cui viviamo. Quanto sono intelligenti le così dette "macchine intelligenti"? Soprattutto, la loro crescente intelligenza creerà in noi nuove forme di responsabilità?»

Luciano Floridi: «L'Intelligenza Artificiale (IA) è un ossimoro¹. Tutto ciò che è veramente intelligente non è mai artificiale e tutto ciò che è artificiale non è mai intelligente. La verità è che grazie a straordinarie invenzioni e scoperte, a sofisticate tecniche statistiche, al crollo del costo della computazione e all'immensa quantità di dati disponibili, oggi, per la prima volta nella storia dell'umanità, siamo riusciti a realizzare su scala industriale artefatti in grado di risolvere problemi o svolgere compiti con successo, senza la necessità di essere intelligenti. Questo scollamento è la vera rivoluzione. Il mio cellulare gioca a scacchi come un grande campione, ma ha l'intelligenza del frigorifero di mia nonna. Questo scollamento epocale tra la capacità di agire (l'inglese ha una parola utile qui: *agency*) con successo nel mondo, e la necessità di essere intelligenti nel farlo, ha spalancato le porte all'IA. Per dirla con von Clausewitz, l'IA è la continuazione dell'intelligenza umana con mezzi stupidi. Parliamo di IA e altre cose come il *machine learning* perché ci manca ancora il vocabolario giusto per trattare questo scollamento. L'unica *agency* che abbiamo mai conosciuto è sempre stata un po' intelligente perché è come minimo quella del nostro cane. Oggi che ne abbiamo una del tutto artificiale, è naturale antropomorfizzarla. Ma credo che in futuro ci abitueremo. E quando si dirà "*smart*", "*deep*", "*learning*" sarà come dire "il sole sorge": sappiamo bene che il sole non va da nessuna parte, è un vecchio modo di dire che non inganna nessuno. Resta un rischio, tra i molti, che vorrei sottolineare. Ho appena accennato ad alcuni dei fattori che hanno determinato e continueranno a promuovere l'IA. Ma il fatto che l'IA abbia successo oggi è anche dovuto a una ulteriore trasformazione in corso. Viviamo sempre più *onlife*² e nell'infosfera. Questo è l'*habitat* in cui il software e l'IA sono di casa. Sono gli algoritmi i veri nativi, non noi, che resteremo sempre esseri anfibi, legati al mondo fisico e analogico. Si pensi alle raccomandazioni sulle piattaforme. Tutto è già digitale, e agenti digitali hanno la vita facile a processare dati, azioni, stati di cose altrettanto digitali, per suggerirci il prossimo film che potrebbe piacerci. Tutto questo non è affatto un problema, anzi, è un vantaggio. Ma il rischio è che per far funzionare sempre meglio l'IA si trasformi il mondo a sua dimensione. Basti pensare all'attuale discussione su come modificare l'architettura delle strade, della circolazione, e delle città per rendere possibile il successo delle auto a guida autonoma. Tanto più il mondo è "amichevole" (*friendly*) nei confronti della tecnologia digitale, tanto meglio questa funziona, tanto più saremo tentati di renderlo maggiormente *friendly*, fino al punto in cui potremmo essere noi a doverci adattare alle nostre tecnologie e non viceversa. Questo sarebbe un disastro [...].»

Comprensione e analisi

Puoi rispondere punto per punto oppure costruire un unico discorso che comprenda le risposte a tutte le domande proposte.

1. Riassumi il brano proposto nei suoi snodi tematici essenziali.

¹ Figura retorica che consiste nell'accostamento di due termini di senso contrario o comunque in forte antitesi tra loro.

² Il vocabolario online Treccani definisce *l'onlife* "neologismo d'autore, creato dal filosofo italiano Luciano Floridi giocando sui termini *online* ("in linea") e *offline* ("non in linea"): *onlife* è quanto accade e si fa mentre la vita scorre, restando collegati a dispositivi interattivi (*on + life*).



Ministero dell'istruzione e del merito

2. Per quale motivo l'autore afferma *'il mio cellulare gioca a scacchi come un grande campione, ma ha l'intelligenza del frigorifero di mia nonna'*?
3. Secondo Luciano Floridi, *'il rischio è che per far funzionare sempre meglio l'IA si trasformi il mondo a sua dimensione'*. Su che basi si fonda tale affermazione?
4. Quali conseguenze ha, secondo l'autore, il fatto di vivere *'sempre più onlife e nell'infosfera'*?

Produzione

L'autore afferma che *'l'Intelligenza Artificiale (IA) è un ossimoro. Tutto ciò che è veramente intelligente non è mai artificiale e tutto ciò che è artificiale non è mai intelligente'*. Sulla base del tuo percorso di studi e delle tue conoscenze personali, esprimi le tue opinioni al riguardo, soffermandoti sulle differenze tra intelligenza umana e "Intelligenza Artificiale". Elaboro un testo in cui tesi e argomenti siano organizzati in un discorso coerente e coeso.

TIPOLOGIA C – RIFLESSIONE CRITICA DI CARATTERE ESPOSITIVO-ARGOMENTATIVO SU TEMATICHE DI ATTUALITÀ

PROPOSTA C1

Testo tratto da: **Dacia Maraini**, *Solo la scuola può salvarci dagli orribili femminicidi*, in "Corriere della Sera", 30 giugno 2015, ora in *La scuola ci salverà*, Solferino, Milano, 2021, pp. 48-49.

«Troppi decessi annunciati, troppe donne lasciate sole, che vanno incontro alla morte, disperate e senza protezione. Molte hanno denunciato colui che le ucciderà, tante volte, per percosse e minacce reiterate, ma è come se tutti fossero ciechi, sordi e muti di fronte alla continua mattanza femminile.

Prendiamo il caso di Loredana Colucci, uccisa con sei coltellate dall'ex marito davanti alla figlia adolescente. L'uomo, dopo molti maltrattamenti, tenta di strangolare la moglie. Lei lo denuncia e lui finisce in galera. Ma dopo pochi mesi è fuori. E subito riprende a tormentare la donna. Altra denuncia e all'uomo viene proibito di avvicinarsi alla casa. Ma, curiosamente, dopo venti giorni, viene revocata anche questa proibizione. È bastata una distrazione della moglie, perché il marito entrasse in casa e la ammazzasse davanti alla figlia. Il giorno dopo tutto il quartiere era in strada per piangere pubblicamente una donna generosa, grande lavoratrice e madre affettuosa, morta a soli quarantun anni, per mano dell'uomo che diceva di amarla.

Di casi come questo ce ne sono più di duecento l'anno, il che vuol dire uno ogni due giorni. Quasi sempre morti annunciate. Ma io dico: se a un politico minacciato si assegna subito la scorta, perché le donne minacciate di morte vengono lasciate in balia dei loro aguzzini? [...]

Troppi uomini sono ancora prigionieri dell'idea che l'amore giustifichi il possesso della persona amata, e vivono ossessionati dal bisogno di manipolare quella che considerano una proprietà inalienabile. Ogni manifestazione di autonomia viene vista come una offesa che va punita col sangue.

La bella e coraggiosa trasmissione *Chi l'ha visto?* condotta da Federica Sciarelli ne fa testimonianza tutte le settimane. La magistratura si mostra timida e parziale. Di fronte ai delitti annunciati, allarga le braccia e scuote la testa. Il fatto è che spesso si considerano normali la gelosia e il possesso, le percosse, i divieti, la brutalità in famiglia. Ma non basta. È assolutamente necessario insegnare, già dalle scuole primarie, che ogni proprietà è schiavitù e la schiavitù è un crimine.»

Dopo aver letto e analizzato l'articolo di Dacia Maraini, esponi il tuo punto di vista e confrontati in maniera critica con le tesi espresse nel testo. Puoi articolare il tuo elaborato in paragrafi opportunamente titolati e presentarlo con un titolo complessivo che ne esprima sinteticamente il contenuto.



Ministero dell'istruzione e del merito

PROPOSTA C2

Testo tratto: da **Wisława Szymborska**, *Il poeta e il mondo*, in *Vista con granello di sabbia. Poesie 1957-1993*, a cura di Pietro Marchesani, Adelphi, Milano, 1998, pp. 15-17.

«[...] l'ispirazione non è un privilegio esclusivo dei poeti o degli artisti in genere. C'è, c'è stato e sempre ci sarà un gruppo di individui visitati dall'ispirazione. Sono tutti quelli che coscientemente si scelgono un lavoro e lo svolgono con passione e fantasia. Ci sono medici siffatti, ci sono pedagoghi siffatti, ci sono giardinieri siffatti e ancora un centinaio di altre professioni. Il loro lavoro può costituire un'incessante avventura, se solo sanno scorgere in esso sfide sempre nuove. Malgrado le difficoltà e le sconfitte, la loro curiosità non viene meno. Da ogni nuovo problema risolto scaturisce per loro un profluvio di nuovi interrogativi. L'ispirazione, qualunque cosa sia, nasce da un incessante «non so».

Di persone così non ce ne sono molte. La maggioranza degli abitanti di questa terra lavora per procurarsi da vivere, lavora perché deve. Non sono essi a scegliersi il lavoro per passione, sono le circostanze della vita che scelgono per loro. Un lavoro non amato, un lavoro che annoia, apprezzato solo perché comunque non a tutti accessibile, è una delle più grandi sventure umane. E nulla lascia presagire che i prossimi secoli apporteranno in questo campo un qualche felice cambiamento. [...]

Per questo apprezzo tanto due piccole paroline: «non so». Piccole, ma alate. Parole che estendono la nostra vita in territori che si trovano in noi stessi e in territori in cui è sospesa la nostra minuta Terra. Se Isaac Newton non si fosse detto «non so», le mele nel giardino sarebbero potute cadere davanti ai suoi occhi come grandine e lui, nel migliore dei casi, si sarebbe chinato a raccoglierle, mangiandole con gusto. Se la mia connazionale Maria Skłodowska Curie non si fosse detta «non so», sarebbe sicuramente diventata insegnante di chimica per un convitto di signorine di buona famiglia, e avrebbe trascorso la vita svolgendo questa attività, peraltro onesta. Ma si ripeteva «non so» e proprio queste parole la condussero, e per due volte, a Stoccolma, dove vengono insignite del premio Nobel le persone di animo inquieto ed eternamente alla ricerca.»

Nel suo discorso a Stoccolma per la consegna del premio Nobel per la letteratura nel 1996, la poetessa polacca Wisława Szymborska (1923 – 2012) elogia i lavori che richiedono *'passione e fantasia'*: condividi le sue riflessioni? Quale valore hanno per te l'ispirazione e la ricerca e quale ruolo pensi che possano avere per i tuoi futuri progetti lavorativi?

Esponi il tuo punto di vista, organizzando il tuo elaborato in paragrafi opportunamente titolati e presentalo con un titolo complessivo che ne esprima sinteticamente il contenuto.

Durata massima della prova: 6 ore.

È consentito l'uso del dizionario italiano e del dizionario bilingue (italiano-lingua del paese di provenienza) per i candidati di madrelingua non italiana.

Non è consentito lasciare l'Istituto prima che siano trascorse 3 ore dalla consegna delle tracce.

ESAME DI STATO DI ISTRUZIONE SECONDARIA SUPERIORE

Simulazione seconda prova scritta

Tema di: DISCIPLINE TURISTICHE E AZIENDALI

Indirizzo: IT04 – TURISMO -

Il candidato svolga la prima parte della prova e due tra i quesiti proposti nella seconda parte

PREMESSA

L'anno del turismo delle radici: «Chi ha origini italiane è cool»

Siamo nell'anno del turismo delle radici, un mercato che coinvolge tanti viaggiatori internazionali, pronti a visitare parenti e amici in Italia. Un turismo che, secondo gli ultimi dati di Banca d'Italia, restituisce una crescita del +59,4% di viaggiatori (9,9 milioni), del +59% di spesa (6,7 miliardi di euro) e del +29,7% dei pernottamenti (78,6 milioni).

Il tema è stato al centro del convegno internazionale "Il turismo delle radici: una cultura identitaria", organizzato dall'associazione Italian in Italy. Secondo la Federazione Italiana Emigrazione-Immigrazione, il numero dei discendenti di emigrati italiani nel mondo è stimato fra i 60 e gli 80 milioni. La presenza di italiani nel mondo è soprattutto di origine meridionale (2,6 milioni, pari al 48,1% del totale). Questi emigrati e i loro discendenti rappresentano un enorme potenziale in termini di domanda turistica

L'amministratrice delegata di Enit ha ricordato il cambiamento che ha subito questo segmento di turismo e il percorso che ha portato l'Agenzia Nazionale del Turismo a proclamare il 2024 quale anno del Turismo delle radici. «Il turismo delle radici, la lingua, la cultura, l'identità italiana fanno parte di un unico grande bacino mondiale nel quale alcuni Paesi, come l'Argentina, sono protagonisti, anche per le successive generazioni. Da questa intuizione abbiamo iniziato un percorso che è giunto oggi all'anno del Turismo delle radici, un progetto sul quale il ministero degli Esteri ha destinato investimenti importanti anche nel terzo settore».

Il mercato di questo turismo è dislocato nei cinque continenti con caratteristiche estremamente diverse, ma con un fattore comune: l'appartenenza a una cultura italiana. «Sono persone che si stanno riappropriando della lingua mandano i loro figli in Italia a studiare e percepiscono come disvalore la perdita delle proprie radici. Mutato anche lo status di italianità in Paesi come gli Stati Uniti, dove essere di origine italiana è diventato molto "cool". Bisogna considerare che c'è una percezione dell'Italia completamente diversa dalla nostra: siamo all'estero il Paese più desiderato dai turisti e per questo segmento registriamo un valore di appartenenza, per riscoprire luoghi fuori dal turismo di massa, iconici, dove ritrovare la storia dei propri avi». Spesso i punti di origine dell'emigrazione non sono infatti le destinazioni segnate dall'overtourism, ma piccoli borghi, dove il turista delle radici si attende proposte diverse. Le richieste sono tra le più varie e anche le guide dovrebbero prepararsi alle esigenze di questa domanda, come ad esempio la ricerca della tomba degli avi, del registro dei battesimi, del rudere della casa dei nonni. L'offerta deve dunque dare degli indirizzi per questo tipo di turismo che possano poi trasformarsi in economia reale.

Esiste, inoltre, un turismo idiomático, considerando che ci sono più di 2 milioni di persone che vengono in Italia per imparare l'italiano e portano con loro, per un soggiorno, anche i parenti.

Infine, molti sono gli italiani all'estero che vengono in Italia per corsi di enogastronomia e moda, o quelli che scelgono di sposarsi nei luoghi di origine della famiglia. Dal convegno emerge che questo turista è un *repeater*, un potenziale investitore, ma soprattutto un inseguitore di ricordi per il quale il viaggio in Italia è un'esperienza epifanica, per questo è necessario creare itinerari e ridare identità alle comunità locali con investimenti anche infrastrutturali.

Fonte: adattato da www.lagenziadiviaggimag.it

PRIMA PARTE

Il **2024** è stato dichiarato l'**anno del turismo delle radici**, ovvero quel tipo di turismo per cui gli italiani emigrati nel mondo e i loro discendenti tornano a visitare e a vivere i luoghi legati alla storia familiare. Considerando che le stime di settore parlano di una comunità di circa 80 milioni di persone sparse nel mondo, ossia di potenziali viaggiatori con una buona capacità di spesa, lo sviluppo del turismo delle radici rappresenta, in prospettiva, un'ottima opportunità per le destinazioni turistiche italiane.

Giovanna e Francesca lavorano presso il tour operator Alfa, specializzato in turismo incoming, con un ruolo esecutivo nella produzione di pacchetti turistici. Dopo aver partecipato a un seminario, organizzato dall'ente pubblico regionale, in cui si è discusso sull'opportunità di sfruttare l'anno del turismo delle radici per favorire la crescita dei piccoli borghi da un punto di vista sia economico sia di conservazione, tutela e valorizzazione della cultura e storia locali, Giovanna e Francesca hanno indetto una riunione con i propri collaboratori al fine di attivare alcune proposte di programmi di viaggio da inserire nel catalogo "Le mie origini".

Il candidato:

- a. descriva sinteticamente le caratteristiche del turismo delle radici e indichi i vantaggi che il suo sviluppo può apportare a un territorio;
- b. predisponga un programma di viaggio con relativa tariffazione da inserire nel catalogo "Le mie origini".

SECONDA PARTE

Il candidato svolga due quesiti scelti tra quelli proposti

1. Predisporre l'analisi SWOT di una destinazione che intende sviluppare il cicloturismo.
2. Predisporre un itinerario sintetico con relativa tariffazione con il metodo del full costing per un gruppo di 30 persone che desiderano conoscere la tua Regione in bicicletta.
3. Il tour operator Alfa produce un pacchetto turistico sostenendo costi fissi per 50.000 euro. Il costo variabile unitario è pari a 40 euro.
 - a. dato un prezzo di vendita di 290 euro, indicare il numero di pacchetti turistici da vendere per raggiungere il break even point;
 - b. dato il numero massimo di pacchetti turistici vendibili di 300 unità, indicare il prezzo minimo di vendita.
4. Il mercato turistico del terzo millennio registra notevoli e continui cambiamenti derivanti, oltre che da fattori ambientali, sociali, economici ecc., da turisti sempre più informati, esigenti e selettivi. Indicare le principali tendenze che attualmente interessano il mercato turistico.

Durata massima della prova: 6 ore.

Sono consentiti la consultazione del Codice Civile non commentato e di calcolatrici scientifiche e/o grafiche purché non siano dotate di capacità di calcolo simbolico.

E' consentito l'uso del dizionario di italiano.

Non è consentito uscire dall'aula, per recarsi in bagno, prima che siano trascorse almeno due ore dalla consegna della prova, e lasciare l'Istituto prima delle ore 14:00.

Quadro di riferimento per la redazione e lo svolgimento della seconda prova scritta dell'esame di Stato

TEMA DI DISCIPLINE TURISTICHE E AZIENDALI

CARATTERISTICHE DELLA PROVA

Tipologia c) - Costruzione di proposte turistiche: i soggetti organizzatori, l'analisi della domanda, la tipologia dei prodotti, le relazioni con i fornitori dei servizi, le figure professionali coinvolte, le forme di coordinamento con i soggetti del territorio, le fasi della progettazione, esecuzione e gestione economico-finanziaria

NUCLEI TEMATICI FONDAMENTALI

Il turismo come fenomeno e come mercato: la realtà e le tendenze.

- L'interpretazione dei mutamenti di carattere qualitativo che hanno determinato i "nuovi turismi".

Ideazione, progettazione e realizzazione dei prodotti turistici.

- L'analisi dei bisogni e l'ideazione di prodotti di fruizione turistica
- Le tecniche di tariffazione ("*full costing*", "*direct costing*", "*revenue management*" e così via).

Dal micro-prodotto al prodotto-destinazione.

- Le reti di rapporti con i soggetti pubblici e privati che operano sul territorio: realizzare un modello di turismo integrato e sostenibile.

OBIETTIVI DELLA PROVA

- Riconoscere e interpretare il fenomeno del turismo nelle sue dinamiche, nei suoi flussi e nelle nuove domande di prodotti e di servizi.
- Identificare i bisogni e le diverse tipologie di clientela e proporre percorsi e pacchetti rispondenti ai diversi profili culturali e alle esigenze economiche,
- Operare nei diversi ambiti del sistema-azienda, particolarmente in quelli organizzativi, tecnici ed economico-finanziari delle imprese turistiche.
- Utilizzare le tecniche di tariffazione del prodotto o del servizio dell'impresa turistica.
- Stabilire collegamenti tra le strategie aziendali e la *governance* della destinazione, tra il marketing aziendale e quello territoriale.

RELAZIONE FINALE DI LINGUA E LETTERATURA ITALIANA*Prof.ssa Cavallo Daniela**A.S. 2023/2024**IITT Vito Sante Longo - Monopoli**Ore settimanali di lezione 4**Ore di lezione effettivamente svolte alla data del 15 maggio: 110 ORE**Testo in adozione: Giusti-Tonelli, L'onesta brigata, Loescher 2022***PRESENTAZIONE DELLA CLASSE**

studenti iscritti	12	maschi	4	femmine	8
diversamente abili	/	ripetenti	2	da altri istituti	1

Il gruppo classe si compone di 12 alunni.

Dal punto di vista della partecipazione la classe, in generale, mostra un atteggiamento propositivo durante le lezioni; solo alcuni allievi partecipano all'attività didattica in modo passivo.

Per quanto riguarda l'apprendimento una parte degli alunni mostra una certa maturità e responsabilità studiando con costanza e regolarità, mentre un'altra parte studia ancora in modo superficiale e l'impegno a casa risulta saltuario.

Dal punto di vista del comportamento la classe rispetta le regole scolastiche.

OBIETTIVI CONSEGUITI IN TERMINE DI CONOSCENZE, ABILITÀ E COMPETENZE

Obiettivo	raggiunto da			
	Eccellenti (in %)	buone	adeguate	Non raggiunte
COMPETENZE <ul style="list-style-type: none"> • Padroneggiare la lingua italiana • Padroneggiare gli strumenti espressivi ed argomentativi indispensabili per gestire l'interazione comunicativa verbale e non verbale in vari contesti. • Leggere, comprendere ed interpretare testi letterari: poesia, prosa, teatro. 	20	40	40	

<ul style="list-style-type: none"> • Produrre testi scritti di vario tipo in relazione ai differenti scopi comunicativi. • Utilizzare gli strumenti fondamentali per una fruizione consapevole del patrimonio letterario. 				
<p>ABILITÀ</p> <ul style="list-style-type: none"> ○ Riconoscere le linee di sviluppo storico-culturale della lingua italiana. ○ Riconoscere i caratteri stilistici e strutturali di testi letterari. ○ Utilizzare registri comunicativi adeguati ○ Consultare dizionari e altre fonti informative per l'approfondimento e la produzione linguistica. ○ Sostenere conversazioni e colloqui su tematiche predefinite. ○ Produrre testi scritti di diversa tipologia e complessità. ○ Ideare e realizzare testi multimediali ○ Riconoscere e identificare periodi e linee di sviluppo della cultura letteraria ed artistica italiana. ○ Saper contestualizzare l'evoluzione della civiltà artistica e letteraria italiana dal Novecento ad oggi in rapporto ai principali processi sociali, culturali, politici e scientifici di riferimento. ○ Individuare i caratteri specifici di un testo letterario, scientifico, tecnico, storico, critico ed artistico. ○ Formulare un motivato giudizio critico su un testo letterario anche mettendolo in relazione alle esperienze personali. 	20	40	40	
<p>CONOSCENZE</p> <ul style="list-style-type: none"> ○ Elementi e principali movimenti culturali della tradizione letteraria del Novecento ○ Autori e testi significativi della tradizione culturale italiana ○ Metodi e strumenti per l'analisi e l'interpretazione dei testi letterari. ○ Strumenti e metodi di documentazione per approfondimenti. ○ Tecniche compositive per diverse tipologie di produzione scritta. ○ Scrittura 	20	40	40	

NODI CONCETTUALI DELLA DISCIPLINA AFFRONTATI

- LA SOCIETÀ DEL PROGRESSO: CARATTERISTICHE E CONTRADDIZIONI
- LETTERATURA E PSICANALISI: CRISI DELL'IO, SALUTE E MALATTIA
- L'ESPERIENZA DELLA GUERRA
- IL PESSIMISMO IN LETTERATURA
- IL DOPOGUERRA: NUOVI REALISMI E NUOVI SPERIMENTALISMI

METODOLOGIE

- Lezione dialogata
- Lezione interattiva
- Discussione guidata
- Ricerche individuali e/o di gruppo
- Cooperative learning
- Tutoring

INTERVENTI DI RECUPERO/SOSTEGNO/APPROFONDIMENTO

Gli interventi di recupero e approfondimento sono stati svolti in itinere durante l'anno scolastico.

MEZZI E STRUMENTI DI LAVORO

- Libro di testo
- Contenuti Digitali Interattivi del libro di testo
- Ricerche in rete
- Materiali da siti dedicati alla didattica (Pearson, Zanichelli, Loescher)
- Schede, appunti, mappe e altro materiale elaborato personalmente
- LIM/Monitor
- Piattaforma Classroom di Gsuite

STRUMENTI DI VALUTAZIONE

Prove oggettive strutturate

- Test risposte V/F
- Verifiche a risposta multipla
- Test a completamento

Prove semi-strutturate

- Interrogazioni (domande a risposta singola, con trattazione di uno o più argomenti, con interpretazione di fonti e documenti di vario genere, carte, tabelle di dati, grafici, con risoluzione di problemi o svolgimento di esercizi)
- Trattazione sintetica di argomenti
- Questionari
- Compiti e verifiche scritte
- Verifiche a risposta aperta

Periodicità e tipologia delle prove di verifica utilizzate

- Verifiche scritte: in numero di 2 per quadrimestre (stabilite in sede di Dipartimento), più 1 simulazione prima prova d'esame.
- Verifiche orali: in numero di 2/3 per quadrimestre.

PROCESSO DI VALUTAZIONE

La valutazione formativa e sommativa ha consentito l'analisi qualitativa e quantitativa del processo di apprendimento. L'obiettivo principale è stato monitorare l'apprendimento degli studenti, aiutando in tal modo sia gli studenti che gli insegnanti a migliorare il processo di apprendimento mentre sta accadendo, fornendo un feedback agli studenti consentendo di identificare i loro punti di forza e di debolezza.

Nel processo di valutazione, quindi, si è tenuto conto:

- *della situazione di apprendimento di ogni singolo studente rispetto al livello di partenza di ciascuno e rispetto alla classe intera*
- *della valutazione oggettiva delle prove di verifica somministrate e delle verifiche orali, dell'analisi autonoma e critica degli argomenti proposti, della capacità di connettere argomenti nella stessa disciplina e tra le discipline*
- *della partecipazione alle attività d'aula*
- *del lavoro domestico*
- *dell'assiduità nello studio e della corretta e puntuale consegna degli elaborati assegnati*
- *dei progressi nella sfera relazionale e delle qualità dinamiche*
- *del feedback su piattaforma classroom relativi a compiti assegnati per casa;*

Risultati delle verifiche in %

Non raggiunto	%
Adeguati	40
Buoni	40
Eccellenti	20

Criteri

Nel valutare le prove orali, scritte si è tenuto conto dei criteri esposti nella griglia condivisa del PTOF presente nel Documento del 15 maggio.

RAPPORTI SCUOLA-FAMIGLIA

I colloqui con i genitori sono avvenuti regolarmente nel corso del primo e del secondo quadrimestre sia durante l'ora di ricevimento del docente sia in occasione dei colloqui generali.

CONTENUTI DISCIPLINARI E TEMPI DI REALIZZAZIONE

MODULO	ARGOMENTI E CONTENUTI	PERIODO
<p>Fra Ottocento e Novecento: Naturalismo e Verismo</p>	<p>1) <u>REALSIMO-NATURALISMO-VERISMO:</u> - Quadro generale</p> <p>2) <u>Verga :</u> - vita e opere - La visione del mondo di Verga e la poetica - Le Novelle - Il ciclo dei vinti</p> <p>TESTI: ✓ Rosso Malpelo ✓ Un tempo i Malavoglia (<i>I Malavoglia</i> cap.I) ✓ L'addio di 'Ntoni (<i>I Malavoglia</i> cap.XV) ✓ Libertà (<i>Novelle rusticane</i>) ✓ La morte di Mastro-don Gesualdo (<i>Mastro-don Gesualdo</i>)</p> <p>3) <u>Romanzi realisti</u> - Zola: vita e opere (cenni)</p> <p>TESTI: Gervaise all'osteria (di E. Zola, da <i>L'assommoir</i>)</p>	<p>Settembre Ottobre</p>
<p>II Decadentismo</p>	<p>1. <u>Il Decadentismo in Europa</u> (cenni generali): la disfatta della scienza, il sentimento della fine e il Decadentismo.</p> <p>2. <u>I romanzi decadenti.</u> - Oscar Wilde: vita e opere (cenni)</p> <p>TESTI: ✓ In posa per il ritratto (di O. Wilde, da <i>Il ritratto di Dorian Gray</i>)</p> <p>3. <u>Poesie dell'età moderna:</u> - I poeti maledetti - Rimbaud: vita e opere (cenni)</p> <p>TESTI: ✓ Vocali</p> <p>4. <u>Gabriele d'Annunzio:</u> - Vita e opere - La poetica - Il culto della bellezza - Le trasformazioni del paesaggio - Il dandy e il poeta soldato</p> <p>TESTI: ✓ Andrea Sperelli e il culto della bellezza (da <i>Il piacere</i>) ✓ La sera fiesolana (da <i>Alcyone</i>) ✓ La pioggia nel pineto (da <i>Alcyone</i>) ✓ Ho gli occhi bendati (da <i>Notturmo</i>)</p>	<p>Novembre Dicembre</p>

	<p>5. <u>Il Simbolismo: caratteri generali</u></p> <p>6. <u>Giovanni Pascoli:</u></p> <ul style="list-style-type: none"> - La vita e le opere - Personalità, pensiero, poetica e produzione letteraria - La poesia del "Fanciullino" - Myricae - I canti di Castelvecchio - Primi poemetti <p>TESTI:</p> <ul style="list-style-type: none"> ✓ Lavandare (da <i>Myricae</i>) ✓ X agosto (da <i>Myricae</i>) ✓ Temporale (da <i>Myricae</i>) ✓ Il lampo (da <i>Myricae</i>) ✓ La mia sera (da <i>Canti di Castelvecchio</i>) <p>Italy (da <i>Primi poemetti</i>)</p>	
<p>Poetiche e generi letterari tra due secoli</p>	<p>1) <u>Il Modernismo e le avanguardie</u></p> <p>2) <u>Il Futurismo</u></p> <p>3) <u>La poesia e il romanzo modernista</u></p> <p>4) <u>Luigi Pirandello:</u></p> <ul style="list-style-type: none"> - Vita e opere - Il saggio su l'umorismo e la poetica - Le novelle - I romanzi - Il teatro <p>TESTI:</p> <ul style="list-style-type: none"> ✓ Il treno ha fischiato (da <i>Novelle per un anno</i>) ✓ L'invenzione di un altro io (da <i>Il fu Mattia Pascal</i>) ✓ Io sono il fu Mattia Pascal (da <i>Il fu Mattia Pascal</i>) ✓ Non conclude (da <i>Uno, nessuno, centomila</i>) ✓ Un salotto borghese (da <i>Così è se vi pare</i>) ✓ Una commedia ancora da fare (da <i>Sei personaggi in cerca d'autore</i>) <p>5) <u>Italo Svevo</u></p> <ul style="list-style-type: none"> - Vita e opere - La poetica - Una vita - Senilità - La coscienza di Zeno <p>TESTI:</p> <ul style="list-style-type: none"> ✓ Emilio e Angiolina (da <i>Senilità</i>) 	<p>Gennaio Febbraio</p>

	<ul style="list-style-type: none"> ✓ Prefazione (da <i>La coscienza di Zeno</i>) ✓ L'ultima sigaretta (da <i>La coscienza di Zeno</i>) ✓ Una esplosione enorme (da <i>La coscienza di Zeno</i>) <p>6) <u>La narrativa Modernista (cenni generali):</u> <u>Joyce: vita e opere (cenni)</u></p> <p>TESTI: La coscienza accesa di Molly Bloom (da <i>Ulisse</i>)</p>	
La poesia del Novecento e l'Ermetismo	<p>1) <u>La poesia del Novecento e l'Ermetismo</u></p> <p>2) <u>Quasimodo (cenni)</u></p> <p>TESTI:</p> <ul style="list-style-type: none"> ✓ Ed è subito sera (da <i>Erato e Apollion</i>) <p>3) <u>Giuseppe Ungaretti:</u></p> <ul style="list-style-type: none"> - Vita e opere - La formazione e la poetica - La stagione dell'avanguardia e dello sperimentalismo - Le stagioni del ritorno alla tradizione - La stagione del "Dolore" <p>TESTI:</p> <ul style="list-style-type: none"> ✓ Veglia (da <i>L'Allegria</i>) ✓ San Martino del Carso (da <i>L'Allegria</i>) ✓ Mattina (da <i>L'Allegria</i>) ✓ Soldati (da <i>L'Allegria</i>) <p>4) <u>Eugenio Montale:</u></p> <ul style="list-style-type: none"> - Vita e opere - La formazione e la poetica - L'opera in versi <p>TESTI:</p> <ul style="list-style-type: none"> ✓ Non chiederci la parola (da <i>Ossi di seppia</i>) ✓ Merigiare pallido e assorto (da <i>Ossi di seppia</i>) ✓ Spesso il male di vivere ho incontrato (da <i>Ossi di seppia</i>) ✓ La casa dei doganieri (da <i>Le occasioni</i>) <p>Ho sceso, dandoti il braccio, almeno un milione di scale (da <i>Satura</i>)</p>	Marzo Aprile
La narrativa del secondo Novecento	<p>1) <u>Nuovi realismi (cenni generali)</u></p> <p>2) <u>Natalia Ginzburg:</u></p> <ul style="list-style-type: none"> - Vita e opere (cenni) <p>TESTI:</p> <ul style="list-style-type: none"> ✓ Una ragazza incinta (da <i>La strada che va in città</i>) 	Aprile Maggio

	3) Carlo Levi: - Vita e opere (cenni) TESTI: ✓ Le case dei contadini (da <i>Cristo si è fermato a Eboli</i>) 4) Primo Levi - Vita e opere (cenni) TESTI: ✓ Sul fondo (da <i>Se questo è un uomo</i>)	
<i>Laboratorio didattico</i>	Scrittura: guida alla stesura di un riassunto; guida alla stesura di una analisi testuale su modello Esami di Stato; elaborazione di testi argomentativi e descrittivi; riepiloghi grammaticali e sintattici al bisogno; ripetizione di elementi di narratologia, metrica e figure retoriche; software per riorganizzare le idee in schemi e mappe	Settembre Giugno

U.D.A. per raggiungere le competenze in EDUCAZIONE CIVICA

I quadrimestre: 2 ore II quadrimestre: 3 ore	Italiano e Storia	Ambiente e sostenibilità
---	-------------------	--------------------------

CONTENUTI DISCIPLINARI DA SVOLGERSI DOPO IL 15 MAGGIO

MODULO	ARGOMENTI E CONTENUTI	PERIODO
La narrativa del secondo Novecento	1) Beppe Fenoglio - Vita e opere (cenni) TESTI: ✓ La villa di Fulvia (da <i>Una questione privata</i>) 2) Pierpaolo Pasolini - Vita e opere (cenni) TESTI: - La danza della morte (da <i>Ragazzi di vita</i>) 3) Italo Calvino - Vita e opere (cenni) - Il sentiero dei nidi di ragno - I nostri antenati - Marcovaldo - Se una notte di inverno un viaggiatore TESTI: ✓ La pistola (da <i>Il sentiero dei nidi di ragno</i>) ✓ Marcovaldo al supermarket (da <i>Marcovaldo</i>)	Maggio Giugno

Monopoli li, 15 maggio 2024

Docente
Daniela Cavallo

RELAZIONE FINALE DI STORIA

Prof.ssa Cavallo Daniela

A.S. 2023/2024

IITT Vito Sante Longo - Monopoli

Ore settimanali di lezione 2

Ore di lezione effettivamente svolte alla data del 15 maggio: 55 ORE

Testo in adozione: **Onnis-Crippa, Il tempo, l'uomo e il lavoro, Loescher 2020**

PRESENTAZIONE DELLA CLASSE

studenti iscritti	12	maschi	4	femmine	8
diversamente abili	/	ripetenti	2	da altri istituti	1

Il gruppo classe si compone di 12 alunni.

Dal punto di vista della partecipazione la classe, in generale, mostra un atteggiamento propositivo durante le lezioni; solo alcuni allievi partecipano all'attività didattica in modo passivo.

Per quanto riguarda l'apprendimento una parte degli alunni mostra una certa maturità e responsabilità studiando con costanza e regolarità, mentre un'altra parte studia ancora in modo superficiale e l'impegno a casa risulta saltuario.

Dal punto di vista del comportamento la classe rispetta le regole scolastiche.

OBIETTIVI CONSEGUITI IN TERMINE DI CONOSCENZE, ABILITÀ E COMPETENZE

Obiettivo	raggiunto da			
	Eccellenti (in %)	buone	adeguate	Non raggiunte
COMPETENZE <ul style="list-style-type: none">• Correlare la conoscenza storica generale agli sviluppi delle scienze, delle tecnologie e delle tecniche negli specifici campi professionali di riferimento.• Riconoscere gli aspetti geografici, ecologici, territoriali dell'ambiente naturale ed antropico, le connessioni con le strutture demografiche, economiche, sociali, culturali e le trasformazioni intervenute nel corso del tempo.• Comprendere il cambiamento e le diversità dei tempi storici in una dimensione diacronica attraverso il confronto fra epoche, aree geografiche e culturali in una dimensione sincronica.	20	40	40	

<ul style="list-style-type: none"> • Memorizzare il lessico disciplinare con l'uso di immagini e schemi. 				
<ul style="list-style-type: none"> • ABILITÀ • Ricostruire processi di trasformazione individuando elementi di persistenza e discontinuità. • Riconoscere la varietà e lo sviluppo storico dei sistemi economici e politici e individuarne i nessi con i contesti internazionali e gli intrecci con alcune variabili ambientali, demografiche, sociali e culturali. • Individuare i cambiamenti culturali, socio-economici e politico-istituzionali (es. in rapporto a rivoluzioni e riforme). • Analizzare correnti di pensiero, contesti, fattori e strumenti che hanno favorito le innovazioni scientifiche e tecnologiche. Individuare l'evoluzione sociale, culturale ed ambientale del territorio con riferimenti ai contesti nazionali e internazionali. • Leggere ed interpretare gli aspetti della storia locale in relazione alla storia generale. • Analizzare e confrontare testi di diverso orientamento storiografico. • Utilizzare il lessico delle scienze storico-sociali. • Utilizzare ed applicare categorie, metodi e strumenti della ricerca storica in contesti laboratoriali ed operativi. • Utilizzare fonti storiche di diversa tipologia (es.: visive, multimediali e siti web dedicati) per produrre ricerche su tematiche storiche 	20	40	40	
<p>CONOSCENZE</p> <ul style="list-style-type: none"> • Principali persistenze e processi di trasformazione tra la fine del secolo XIX e il secolo XXI, in Italia, in Europa e nel mondo. • Aspetti caratterizzanti la storia del Novecento ed il mondo attuale (quali in particolare: industrializzazione e società post-industriale; limiti dello sviluppo; violazioni e conquista dei diritti fondamentali; nuovi soggetti e movimenti; Stato sociale e sua crisi; globalizzazione) • Modelli culturali a confronto: conflitti, scambi e dialogo interculturale. • Problematiche sociali ed etiche caratterizzanti l'evoluzione dei settori produttivi e del mondo del lavoro. 	20	50	30	

NODI CONCETTUALI DELLA DISCIPLINA AFFRONTATI

- IL PRIMO NOVECENTO E L'ITALIA DI GIOLITTI
- GEOPOLITICA DELLA GUERRA
- REGIMI TOTALITARI E CRISI DELLE DEMOCRAZIE
- IL MONDO DIVISO
- L'ITALIA REPUBBLICANA

METODOLOGIE

- Lezione dialogata
- Lezione interattiva
- Discussione guidata
- Ricerche individuali e/o di gruppo
- Cooperative learning
- Tutoring

INTERVENTI DI RECUPERO/SOSTEGNO/APPROFONDIMENTO

Gli interventi di recupero e approfondimento sono stati svolti in itinere durante l'anno scolastico.

MEZZI E STRUMENTI DI LAVORO

- Libro di testo
- Contenuti Digitali Interattivi del libro di testo
- Ricerche in rete
- Materiali da siti dedicati alla didattica (Zanichelli, Loescher)
- Schede, appunti, mappe e altro materiale elaborato personalmente
- LIM/Monitor
- Programmi specifici per registrazione podcast
- Piattaforma Classroom di Gsuite

STRUMENTI DI VALUTAZIONE

Prove oggettive strutturate

- Test risposte V/F
- Verifiche a risposta multipla
- Test a completamento

Prove semi-strutturate

- Interrogazioni (domande a risposta singola, con trattazione di uno o più argomenti, con interpretazione di fonti e documenti di vario genere, carte, tabelle di dati, grafici)
- Trattazione sintetica di argomenti
- Questionari
- Compiti e verifiche scritte
- Verifiche a risposta aperta

Periodicità e tipologia delle prove di verifica utilizzate

- Verifiche orali: in numero di 2/3 per quadrimestre.

PROCESSO DI VALUTAZIONE

La valutazione formativa e sommativa ha consentito l'analisi qualitativa e quantitativa del processo di apprendimento. L'obiettivo principale è stato monitorare l'apprendimento degli studenti, aiutando in tal modo sia gli studenti che gli insegnanti a migliorare il processo di apprendimento mentre sta accadendo, fornendo un feedback agli studenti consentendo di identificare i loro punti di forza e di debolezza.

Nel processo di valutazione, quindi, si è tenuto conto:

- *della situazione di apprendimento di ogni singolo studente rispetto al livello di partenza di ciascuno e rispetto alla classe intera*

- della valutazione oggettiva delle prove di verifica somministrate e delle verifiche orali, dell'analisi autonoma e critica degli argomenti proposti, della capacità di connettere argomenti nella stessa disciplina e tra le discipline
- della partecipazione alle attività d'aula
- del lavoro domestico
- dell'assiduità nello studio e della corretta e puntuale consegna degli elaborati assegnati
- dei progressi nella sfera relazionale e delle qualità dinamiche
- del feedback su piattaforma classroom relativi a compiti assegnati per casa;

Risultati delle verifiche in %

Non raggiunto	%
Adeguati	30
Buoni	50
Eccellenti	20

Criteri

Nel valutare le prove orali, scritte si è tenuto conto dei criteri esposti nella griglia condivisa del PTOF presente nel Documento del 15 maggio.

RAPPORTI SCUOLA-FAMIGLIA

I colloqui con i genitori sono avvenuti regolarmente nel corso del primo e del secondo quadrimestre sia durante l'ora di ricevimento del docente sia in occasione dei colloqui generali.

CONTENUTI DISCIPLINARI E TEMPI DI REALIZZAZIONE

MODULO	ARGOMENTI E CONTENUTI	PERIODO
Il primo Novecento	<ul style="list-style-type: none"> - Tra Ottocento e Novecento: l'Europa della Belle époque - Il difficile equilibrio tra le potenze europee - Oltre l'Europa: Stati Uniti - L'Italia di Giolitti 	Settembre Ottobre
La Prima guerra mondiale	<ul style="list-style-type: none"> - Lo scoppio della guerra - L'entrata in guerra dell'Italia - 1915-1918 anni di feroci combattimenti - Le caratteristiche della nuova guerra - La Conferenza di Parigi 	Ottobre Novembre
Il comunismo in Unione Sovietica	<ul style="list-style-type: none"> - La Rivoluzione russa - La guerra civile e la nascita dell'Unione Sovietica - La dittatura di Stalin 	Novembre

Le trasformazioni del dopoguerra Totalitarismi	IL FASCISMO IN ITALIA - Il dopoguerra in Italia - L'Italia sotto il regime fascista - La guerra d'Etiopia e le leggi razziali IL NAZISMO IN GERMANIA - La crisi della Repubblica di Weimar - Hitler al potere - I tedeschi al tempo del nazismo	Dicembre Gennaio
La crisi delle democrazie La Seconda guerra mondiale	- Gli Stati Uniti dalla crisi del '29 al New Deal - Dittature e democrazie in Europa - L'Europa verso una nuova guerra - 1939-1941: il dominio della Germania - 1942-1943: gli anni della svolta - 1943: la disfatta dell'Italia - 1944-45: la vittoria degli Alleati - La guerra contro gli uomini	Febbraio Marzo
L'Italia repubblicana	- Il dopoguerra dell'Italia - Repubblica, Costituzione, democrazia - Le donne dell'Assemblea costituente: podcast	Aprile
La Guerra fredda	- Stati Uniti e Unione Sovietica padroni del mondo e nemici - Due blocchi contrapposti - Tensioni e guerre nel mondo (cenni)	Maggio

U.D.A. per raggiungere le competenze in EDUCAZIONE CIVICA

I quadrimestre: 2 ore II quadrimestre: 3 ore	Italiano e Storia	Ambiente e sostenibilità
---	--------------------------	---------------------------------

CONTENUTI DISCIPLINARI DA SVOLGERSI DOPO IL 15 MAGGIO

MODULO	ARGOMENTI E CONTENUTI	PERIODO
La Guerra fredda	- Gli anni Sessanta e Settanta a Est: da Kruscev a Breznev - La caduta del Muro di Berlino	Maggio Giugno
La complessa situazione del Medio Oriente	- I conflitti in Medio Oriente	

Monopoli li, 15 maggio 2024

Docente
Daniela Cavallo

RELAZIONE FINALE DI LINGUA INGLESE

Prof.ssa Severina Muolo

A.S. 2023/2024

IITT Vito Sante Longo - Monopoli

Ore settimanali di lezione: 3

Ore di lezione effettivamente svolte al 15 maggio: 74

Testo in adozione: Book Now! English for Responsible Tourism Editore: Rizzoli

PRESENTAZIONE DELLA CLASSE

Classe eterogenea per partecipazione, attenzione ed interesse al dialogo educativo. Non tutti gli studenti hanno mostrato interesse per le attività proposte. Un gruppo ha lavorato con costanza sia in classe sia a casa, interagendo in modo attivo e proficuo raggiungendo buoni risultati. Un altro gruppo si è rivelato incostante nell'impegno e la partecipazione è avvenuta solo se opportunamente sollecitata, acquisendo discrete abilità sia scritte sia orali, mentre un altro piccolo gruppo ha difficoltà ad esprimersi in lingua, a causa di uno studio superficiale e discontinuo. Il livello di comprensione della lingua risulta generalmente soddisfacente.

Dal punto di vista relazionale la classe ha mantenuto un comportamento sempre corretto.

OBIETTIVI CONSEGUITI IN TERMINE DI CONOSCENZE, ABILITÀ E COMPETENZE

Obiettivo	raggiunto da			
	Eccellenti (in %)	buone	adeguate	Non raggiunte
Competenze: Utilizzare la lingua straniera per scopi comunicativi e utilizzare i linguaggi settoriali relativi al percorso di studio per interagire in diversi ambiti e contesti professionali, al livello B2 del quadro comune europeo di riferimento per le lingue (QCER). Progettare, documentare e presentare servizi o prodotti turistici. Utilizzare e produrre strumenti di comunicazione visiva e multimediale, anche con riferimento alle strategie espressive e agli strumenti tecnici della comunicazione in rete	26%	35%	39%	

Utilizzare il sistema delle comunicazioni e delle relazioni delle imprese turistiche				
Abilità: Capacità linguistico-espressive con particolare riferimento ad un linguaggio tecnico appropriato. Capacità di analisi e di sintesi. Capacità di operare collegamenti interdisciplinari Capacità argomentativa.	26%	35%	39%	
Conoscenze: Conoscere gli aspetti lessicali e morfo-sintattici della lingua, in particolare i codici specifici e settoriali dell'indirizzo turismo per una comunicazione adeguata al contesto. Conoscere, utilizzare e ricontestualizzare funzioni comunicative relative al linguaggio specialistico turistico, tanto in ambito colloquiale di vita quotidiana quanto in ambito di situazione professionale. Conoscere il linguaggio tecnico turistico, il registro e il lessico adeguato alla situazione.	26%	35%	39%	

Nodi concettuali della disciplina affrontati

- The marketing mix and promotion
- Different types of tourism
- Itineraries in Italy and abroad

Metodologie

- Lezione frontale
- Lezione interattiva
- Discussione guidata
- Ricerche individuali e/o di gruppo
- Cooperative learning
- Tutoring
- Problem solving

Interventi di recupero/sostegno/approfondimento

Recupero in itinere.

Mezzi e strumenti di lavoro

- Libro di testo
- Contenuti Digitali Interattivi del libro di testo
- Appunti e dispense
- Mediatori didattici (schemi, mappe concettuali, quadri sintetici)
- LIM/Monitor
- Piattaforma Classroom di Gsuite

STRUMENTI DI VALUTAZIONE

Prove oggettive strutturate

- Test risposte V/F
- Verifiche a risposta multipla
- Test a completamento

Prove semi-strutturate

- Interrogazioni (domande a risposta singola, con trattazione di uno o più argomenti, con interpretazione di fonti e documenti di vario genere, carte, tabelle di dati, grafici, con risoluzione di problemi o svolgimento di esercizi)
- Trattazione sintetica di argomenti
- Questionari
- Compiti e verifiche scritte
- Verifiche a risposta aperta

Periodicità e tipologia delle prove di verifica utilizzate

- Verifiche scritte, in numero di 2 per quadrimestre (stabilite in sede di Dipartimento).
- Verifiche orali, in numero di 2 per quadrimestre.

Processo di valutazione

Sono state somministrate prove oggettive strutturate e semi-strutturate, 2 per quadrimestre. nella valutazione ha inciso anche la partecipazione attiva ai momenti di riflessione e di brainstorming.

Criteri

Nel valutare le prove orali, scritte e pratiche si è tenuto conto dei criteri esposti nella seguente griglia condivisa.

GRIGLIA DI VALUTAZIONE LINGUE STRANIERE – TRIENNIO (SCRITTO)

VOTO	ABILITA'	CONOSCENZE	COMPETENZE
1-2-3	L'alunno non comprende le principali informazioni date esplicitamente	Testo con errori gravi che lo rendono incomprensibile. Molto superficiale, banale e mai organizzato. Lessico inadeguato.	Non sa operare nessun tipo di analisi né di sintesi. Verifica non svolta o molto frammentaria.
4-5	Riconosce globalmente il significato, ma non riesce ad operare semplici inferenze.	Testo con alcuni errori gravi. Piuttosto superficiale, frammentario e poco sviluppato. Non usa il lessico specifico.	Non sa ristrutturare ancora le informazioni date o acquisite. Verifica frammentaria, lacunosa e superficiale.
6	Riferisce correttamente le informazioni	Testo adeguato con alcuni errori di cui pochi gravi. Organizzato in modo accettabile e sviluppato in modo essenziale. Lessico semplice ma adeguato.	E' in grado di ristrutturare in modo solo schematico le informazioni date o acquisite. Verifica globalmente sufficiente, ma non approfondita.

7-8	Individua l'intenzione comunicativa e sa operare opportune inferenze.	Testo con alcuni errori non gravi, sufficientemente ampio ed approfondito. Coerente, per lo più ben organizzato. Lessico adeguato.	E' in grado di ristrutturare in modo organico le informazioni date o acquisite e, se guidato, stabilisce collegamenti. Prova completa e precisa
9-10	Ricerca nel testo le informazioni ed è in grado di riferirle in modo personale	Testo corretto e adeguato, ampio, approfondito e ben articolato. Organizzato in modo ordinato, coerente e con ricchezza di lessico.	Stabilisce opportuni collegamenti e rielabora autonomamente. Verifica completa, precisa ed approfondita

**GRIGLIA DI VALUTAZIONE LINGUE STRANIERE – TRIENNIO
(ORALE)**

VOTI	ABILITA'	CONOSCENZE	COMPETENZE
1-2-3	Non riconosce le informazioni; non individua le intenzioni comunicative del parlante.	Non sa usare la morfosintassi, non conosce il lessico. Prova nulla; conoscenza lacunosa e frammentaria.	Non riesce a fornire le informazioni richieste per l'incapacità di formulare frasi di senso compiuto.
4-5	Comprende le principali informazioni, ma non sa operare semplici inferenze.	Errori frequenti nell'applicazione delle conoscenze. Conoscenze lacunose e superficiale.	Dà le informazioni in modo confuso e scorretto.
6	Riconosce le informazioni e sa operare semplici inferenze.	Sa applicare in modo globalmente corretto le informazioni. Conoscenza globale ma non approfondita.	Ha chiaro lo scopo della comunicazione e trasmette le informazioni specifiche in modo semplice, ma sostanzialmente corretto.
7-8	Riconosce le informazioni e sa operare inferenze anche complesse.	Sa applicare i contenuti e le procedure pur se con qualche imprecisione utilizzando correttamente la sintassi. Conoscenza completa e approfondita.	Fornisce tutte le indicazioni necessarie organizzandole in modo adeguato alla situazione comunicativa.
9-10	Riconosce l'intenzione comunicativa del parlante, l'uso di particolari espressioni di contatto e di elementi non verbali.	Applica le procedure e i contenuti senza errori né imprecisioni. Conoscenza completa, ampliata e personale.	Esplicita tutti gli elementi necessari alla comprensione della frase o del testo prodotto.

La valutazione ha tenuto conto della situazione di apprendimento di ogni singolo studente e della classe intera. Pertanto, si è tenuto conto, oltre che della valutazione oggettiva delle prove di verifica somministrate e delle verifiche orali, anche – nell'ottica di una valutazione formativa - anche della partecipazione alle attività d'aula, dell'assiduità nello studio, della corretta e puntuale consegna degli elaborati assegnati.

La valutazione formativa e sommativa ha consentito l'analisi qualitativa e quantitativa del processo di apprendimento. La valutazione formativa attua una serie di valutazioni formali e informali durante

l'intero iter formativo, al fine di modificare le attività di insegnamento e apprendimento. L'obiettivo principale è stato monitorare l'apprendimento degli studenti, aiutando in tal modo sia gli studenti che gli insegnanti a migliorare il processo di apprendimento mentre sta accadendo, fornendo un feedback agli studenti consentendo di identificare i loro punti di forza e di debolezza.

La valutazione sommativa ha come obiettivo valutare/misurare l'apprendimento degli studenti e confrontarlo con gli standard. Le valutazioni sommative possono anche aiutare a valutare l'efficacia del programma, del curriculum e dei suoi obiettivi.

Oltre alla sfera cognitiva, la valutazione ha anche considerato i progressi nella sfera relazionale e delle qualità dinamiche (lavoro di team, fuori aula, attività extracurricolari) permettendo la concretizzazione delle iniziative di recupero/consolidamento/potenziamento.

La valutazione sommativa e formativa ha tenuto conto inoltre del livello di partenza di ognuno e al contempo della classe, valutando la partecipazione alle attività in aula, l'assiduità nello studio e il rispetto delle tempistiche nella consegna, la capacità di analisi autonoma e critica degli argomenti proposti, nonché la capacità di connettere argomenti nella stessa disciplina e tra le discipline, e infine la cooperazione nel lavoro in team.

RAPPORTI SCUOLA-FAMIGLIA

I rapporti scuola/famiglia sono stati poco frequenti ed improntati al dialogo educativo.

CONTENUTI DISCIPLINARI E TEMPI DI REALIZZAZIONE

MODULO	ARGOMENTI E CONTENUTI	PERIODO
Tourism marketing	What is marketing? Market segmentation Target market Market research	Settembre Ottobre Novembre
Marketing strategies	SWOT analysis Marketing mix Tourism promotion	Dicembre Gennaio
Jobs in tourism	Hotel receptionist In a travel agency At the tourist office In a museum Around the city	Gennaio Febbraio
Applying for a job	How to apply for a job The CV The cover or application letter	Marzo
Itineraries and tours	A portrait of Italy Natural wonders Florence Rome London	Aprile Maggio

CONTENUTI DISCIPLINARI da svolgersi dopo il 15 maggio

MODULO	ARGOMENTI E CONTENUTI
City breaks	London

U.D.A. per raggiungere le competenze in EDUCAZIONE CIVICA

<u>UdA</u>	<u>ABILITA'/CAPACITA'</u>	<u>CONOSCENZE</u>
Promoting Monopoli and Puglia: art and food in our region.	Acquisire e promuovere la conoscenza del proprio territorio.	<ul style="list-style-type: none">• La promozione del territorio: eccellenze agroalimentari e paesaggistiche.

Monopoli li, 15 maggio 2024

RELAZIONE FINALE DI *Matematica*

Prof.ssa Maristella Addante

A.S. 2023/2024

IITT Vito Sante Longo - Monopoli

Ore settimanali di lezione 3

Ore di lezione effettivamente svolte 81

Testo in adozione: Matematica.rosso volume 5, Zanichelli

PRESENTAZIONE DELLA CLASSE

Il gruppo classe risulta formato da 12 alunni, di cui 11 alunni provenienti dalla 4BTur e 1 alunno proveniente da un Istituto tecnico economico turistico di Milano. Non vi sono tra di essi né alunni DSA né alunni DVA. Nel gruppo classe non vi sono alunni diversamente abili. Gli allievi hanno mostrato un atteggiamento abbastanza positivo nei confronti della materia e una partecipazione generalmente attiva, in particolar modo nella prima parte dell'anno scolastico. Il comportamento di tutti gli alunni è sempre stato corretto.

CRITICITÀ

Gli obiettivi generali della disciplina sono stati perseguiti giungendo a risultati mediamente discreti. I risultati particolarmente brillanti sono stati raggiunti da una alunna della classe. Per il resto, il raggiungimento degli alunni a risultati soddisfacenti, accompagnato da studio adeguato, è risultato limitato.

OBIETTIVI CONSEGUITI IN TERMINE DI CONOSCENZE, ABILITÀ E COMPETENZE

Obiettivo	raggiunto da			
	Eccellenti (in %)	buone	adeguate	Non raggiunte
• STUDIO DI FUNZIONE COMPLETO (LE FUNZIONI, CLASSIFICAZIONE, DOMINIO, SIMMETRIE, INTERSEZIONE CON GLI ASSI, SEGNO, LIMITI E ASINTOTI, DERIVATE)	0%	28%	72%	0%
• MATEMATICA FINANZIARIA (REGIME FINANZIARIO, CAPITALIZZAZIONE, ATTUALIZZAZIONE, STRUMENTI FINANZIARI, OPERAZIONI FINANZIARIE, TASSI DI INTERESSE E DI SCONTO, TASSI PERIODALI)	0%	28%	72%	0%
• DERIVATE DI UNA FUNZIONE (IL CONCETTO DI RAPPORTO INCREMENTALE E DI DERIVATA, SIGNIFICATO GEOMETRICO DELLA DERIVATA, LE DERIVATE DELLE FUNZIONI ELEMENTARI E LE REGOLE DI DERIVAZIONE)	8%	17%	75%	0%

• LA MATEMATICA APPLICATA ALL'ECONOMIA. LE FUNZIONI DI UNA VARIABILE (IL CONCETTO DI FUNZIONE DOMANDA E QUELLO DI FUNZIONE OFFERTA DI UN DATO BENE, IL PREZZO DI EQUILIBRIO, LE FUNZIONI COSTO E RICAPO, LA FUNZIONE PROFITTO)	8%	33%	59%	0%
• LA RICERCA OPERATIVA. I PROBLEMI DI SCELTA (LA RICERCA OPERATIVA E LE FASI DI SOLUZIONE DI UN PROBLEMA, PROBLEMI DI SCELTA IN CONDIZIONI DI CERTEZZA NEL CASO CONTINUO E DISCRETO)	8%	33%	59%	0%

METODOLOGIE

- Lezione dialogata
- Lezione interattiva
- Discussione guidata
- Ricerche individuali e/o di gruppo
- Cooperative learning
- Tutoring
- Problem solving
- Condivisione di materiali (dispense, documenti, presentazioni...)

INTERVENTI DI RECUPERO/SOSTEGNO/APPROFONDIMENTO

PAUSA DIDATTICA, RECUPERO IN ITINERE

MEZZI E STRUMENTI DI LAVORO

- Libro di testo
- Contenuti Digitali Interattivi del libro di testo
- Ricerche in rete
- Materiali da siti dedicati alla didattica
- Software di simulazione specifici della disciplina
- Schede, dispense, appunti, mappe e altro materiale elaborato personalmente
- Monitor
- Piattaforma Classroom di Gsuite

STRUMENTI DI VALUTAZIONE

Prove oggettive strutturate

- Test risposte V/F
- Verifiche a risposta multipla

Prove semi-strutturate

- Interrogazioni (domande a risposta singola, con trattazione di uno o più argomenti, con interpretazione di fonti e documenti di vario genere, carte, tabelle di dati, grafici, con risoluzione di problemi o svolgimento di esercizi)
- Trattazione sintetica di argomenti
- Questionari
- Compiti e verifiche scritte
- Verifiche a risposta aperta

Periodicità e tipologia delle prove di verifica utilizzate

- Verifiche scritte, in numero di 2 per quadrimestre (stabilite in sede di Dipartimento).
- Verifiche orali, in numero di 2 per quadrimestre.

PROCESSO DI VALUTAZIONE

La valutazione formativa e sommativa ha consentito l'analisi qualitativa e quantitativa del processo di apprendimento. L'obiettivo principale è stato monitorare l'apprendimento degli studenti, aiutando in tal modo sia gli studenti che gli insegnanti a migliorare il processo di apprendimento mentre sta accadendo, fornendo un feedback agli studenti consentendo di identificare i loro punti di forza e di debolezza.

Nel processo di valutazione, quindi, si è tenuto conto:

- della situazione di apprendimento di ogni singolo studente rispetto al livello di partenza di ciascuno / rispetto alla classe intera
- della valutazione oggettiva delle prove di verifica somministrate e delle verifiche orali, dell'analisi autonoma e critica degli argomenti proposti, della capacità di connettere argomenti nella stessa disciplina e tra le discipline
- della partecipazione alle attività d'aula
- del lavoro in team
- dell'assiduità nello studio e della corretta e puntuale consegna degli elaborati assegnati
- dei progressi nella sfera relazionale e delle qualità dinamiche
- del feedback su piattaforma classroom relativi a compiti assegnati per casa;

Risultati delle verifiche in %

Non raggiunto	0 %
Adeguati	75%
Buoni	17%
Eccellenti	8%

Criteri

Nel valutare le prove orali e scritte si è tenuto conto dei criteri esposti nella seguente griglia condivisa

GRIGLIA DI VALUTAZIONE DELLA PROVA SCRITTA DI MATEMATICA			
Indicatori	Descrittori	Giudizio	Voto/10
Conoscenze: Concetti. Regole. Procedure. Competenze: Comprensione del testo. Completezza risolutiva. Correttezza del calcolo algebrico. Uso corretto del linguaggio simbolico. Ordine e chiarezza espositiva. Capacità: Selezione dei percorsi risolutivi. Motivazione delle procedure utilizzate. Originalità nelle risoluzioni.	Assenza totale, o quasi, degli indicatori di valutazione.	Gravemente insufficiente	$1 \leq V \leq 3$
	Rilevanti carenze nei procedimenti risolutivi. Ampie lacune nelle conoscenze. Numerosi errori di calcolo. Esposizione molto disordinata. Risoluzione incompleta e/o mancante.	Scarso	$3 < V < 5$
	Comprensione frammentaria o confusa del testo. Conoscenze deboli. Procedimenti risolutivi imprecisi ed inefficienti. Risoluzione incompleta.	Mediocre	$5 \leq V < 6$
	Presenza di alcuni errori e imprecisioni nel calcolo. Comprensione delle tematiche proposte nelle linee fondamentali. Ordine espositivo accettabile.	Sufficiente	$6 \leq V < 7$
	Procedimenti risolutivi con esiti in prevalenza corretti. Limitati errori di calcolo e fraintendimenti non particolarmente gravi. Esposizione ordinata e uso sostanzialmente pertinente del linguaggio specifico.	Discreto	$7 \leq V < 8$
	Procedimenti risolutivi efficaci. Lievi imprecisioni di calcolo. Esposizione ordinata e adeguatamente motivata. Uso pertinente del linguaggio specifico.	Buono	$8 \leq V < 9$
Comprensione piena del testo. Procedimenti corretti ed ampiamente motivati. Presenza di risoluzioni originali. Apprezzabile uso del lessico disciplinare.	Eccellente	$9 \leq V < 10$	

GRIGLIA PER LA VALUTAZIONE DELLA PROVA ORALE DI MATEMATICA	
INDICATORI	VOTO
<ul style="list-style-type: none"> • Conoscenze assenti, lessico totalmente inadeguato. • Non si orienta in alcun modo nella costruzione di una risposta. • Non decodifica neanche approssimativamente l'oggetto della discussione. 	1
<ul style="list-style-type: none"> • Conoscenze praticamente assenti, lessico inadeguato alla formulazione della risposta. • I tentativi di produzione della risposta sono completamente inefficaci. • Non decodifica in modo utile l'oggetto della discussione. 	2
<ul style="list-style-type: none"> • Conoscenze scarse, lessico scorretto. • Non individua i concetti chiave. • Non coglie l'oggetto della discussione. 	3
<ul style="list-style-type: none"> • Conoscenze frammentarie, lessico stentato. • Non effettua collegamenti tra i vari aspetti trattati. • Coglie in modo molto parziale l'oggetto della discussione. 	4
<ul style="list-style-type: none"> • Conoscenze scarse degli aspetti principali affrontati, lessico limitato. • Utilizza le conoscenze acquisite in ambiti specifici solo se guidato. • Coglie con molte difficoltà l'oggetto della discussione. 	5
<ul style="list-style-type: none"> • Conoscenze di base, lessico semplice. • Utilizza le conoscenze specifiche in ambiti specifici. • Segue la discussione trattando gli argomenti in modo sommario. 	6
<ul style="list-style-type: none"> • Conoscenze precise, lessico corretto. • Utilizza le conoscenze acquisite in ambiti specifici, spiegandone l'applicazione. • Pur non avendo eccessiva autonomia nell'argomentare coglie positivamente i suggerimenti. 	7
<ul style="list-style-type: none"> • Conoscenze puntuali, lessico chiaro. • Utilizza le conoscenze acquisite in ambiti specifici, spiega e motiva l'applicazione realizzata. • Discute e approfondisce se indirizzato. 	8
<ul style="list-style-type: none"> • Conoscenze sicure, lessico ricco. • Utilizza con sicurezza le conoscenze acquisite, spiega le regole di applicazione. • Discute e approfondisce le tematiche in oggetto. 	9
<ul style="list-style-type: none"> • Conoscenze approfondite, ampliate e sistematizzate, lessico appropriato e ricercato. • Utilizza con sicurezza le conoscenze acquisite, spiega le regole di applicazione e le adatta a contesti generali. • Sostiene i punti di vista personali. 	10

RAPPORTI SCUOLA-FAMIGLIA

Costanti per poche famiglie degli alunni della classe.

CONTENUTI DISCIPLINARI E TEMPI DI REALIZZAZIONE

MODULO	ARGOMENTI E CONTENUTI	PERIODO
Studio di funzione completo	<ul style="list-style-type: none"> • Concetto di funzione • Le funzioni: loro classificazione, dominio, simmetrie, zeri, segno, grafico probabile. • Il concetto intuitivo di limite e la sua formalizzazione. • Il limite destro e il limite sinistro. • Operazioni sui limiti, forme di indecisione e loro risoluzione. • Teoremi sui limiti. • Gli asintoti verticali e orizzontali. • Le funzioni continue e le funzioni discontinue. • I punti di discontinuità. • Crescenza e decrescenza. 	settembre - dicembre
Matematica finanziaria	<ul style="list-style-type: none"> • Operazioni finanziarie • Rappresentazione di un'operazione finanziaria sull'asse dei tempi • Capitalizzazione semplice e capitalizzazione composta • Tasso di interesse e di sconto • Tassi periodale e nominale convertibile • Tassi equivalenti annui 	dicembre-gennaio
Derivate	<ul style="list-style-type: none"> • Il rapporto incrementale di una funzione in un punto. • La definizione della derivata di una funzione in un punto. • Il significato geometrico della derivata. • Le derivate fondamentali e le regole di derivazione. • Le derivate delle funzioni composte. • I Teoremi del calcolo differenziale. • I punti stazionari di una funzione. 	gennaio - marzo
La Matematica applicata all'Economia. Le funzioni di una variabile. (Il quadrimestre)	<ul style="list-style-type: none"> • Il concetto di funzione domanda e quello di funzione offerta di un dato bene. • Il prezzo di equilibrio. • Le funzioni Costo e Ricavo. • La funzione Profitto. 	marzo-maggio
La ricerca operativa. I problemi di scelta.	<ul style="list-style-type: none"> • La Ricerca Operativa e le fasi di soluzione di un problema. • Problemi di scelta in condizioni di certezza, con effetti immediati e differiti 	aprile-maggio

U.D.A. per raggiungere le competenze in EDUCAZIONE CIVICA

<p align="center"><u>UdA</u></p> <p align="center">“La densità turistica e i suoi impatti finanziari sul territorio”</p>	<p align="center"><u>ABILITA’/CAPACITA’</u></p>	<p align="center"><u>CONOSCENZE</u></p>
<p>Matematica finanziaria (I quadrimestre)</p>	<ul style="list-style-type: none"> • Saper descrivere un’operazione finanziaria • Saper rappresentare un’operazione finanziaria • Sapere utilizzare le formule di capitalizzazione semplice e composta • Saper determinare il tasso equivalente annuo per il tasso di interesse periodale e per quello nominale annuo convertibile • Saper utilizzare le formule di capitalizzazione semplice e composta 	<ul style="list-style-type: none"> • Operazioni finanziarie • Rappresentazione di un’operazione finanziaria sull’asse dei tempi • Capitalizzazione semplice e capitalizzazione composta • Tasso di interesse e di sconto • Tassi periodale e nominale convertibile • Tassi equivalenti annui
<p>La Matematica applicata all’Economia. Le funzioni di una variabile. (II quadrimestre)</p>	<ul style="list-style-type: none"> • Saper utilizzare modelli lineari, parabolici, esponenziali per determinare la funzione domanda e la funzione offerta riferiti ad un dato bene. • Calcolare il prezzo di equilibrio. • Determinare il costo fisso, il costo medio, i costi variabili ed il costo marginale di produzione. • Tracciare il grafico della funzione profitto. 	<ul style="list-style-type: none"> • Il concetto di funzione domanda e quello di funzione offerta di un dato bene. • Il prezzo di equilibrio. • Le funzioni Costo e Ricavo. • La funzione Profitto.

Monopoli li, 15 maggio 2024

RELAZIONE FINALE DI FRANCESE

Prof. DRAGONE RITA

A.S. 2023/2024

IIT Vito Sante Longo - Monopoli

Ore settimanali di lezione: **3**

Ore di lezione effettivamente svolte: **82**

Testo in adozione: **OBJECTIF TOURISME di Lidia Parodi e Marina Vallacco, ed. Mondadori**

PRESENTAZIONE DELLA CLASSE

La classe è composta da 12 studenti di cui 8 alunne e 4 alunni. Tra di loro, un alunno proveniente da un'altra scuola di uguale indirizzo, è entrato a far parte del gruppo classe nel II quadrimestre.

Nel complesso la classe ha mostrato un atteggiamento corretto e adeguatamente partecipativo durante le ore di lezione. Alcuni alunni in particolare hanno mostrato costanza e sincero interesse per la materia, apportando buoni contributi al proficuo svolgimento della didattica e degli argomenti proposti.

Le valutazioni si sono basate principalmente sulla produzione scritta di testi con l'uso del dizionario bilingue, ma soprattutto sull'esposizione orale in francese, particolarmente ostica se si considera l'accesso all'esperienza linguistica unicamente circoscritto alle sole ore curricolari. Sono stati somministrati materiali audiovisivi dei vari argomenti proposti per allenare alla comprensione della lingua parlata nei vari registri linguistici. Alcuni argomenti sono stati affrontati estrapolando i contenuti da documenti reali, articoli di giornali, riviste specializzate e studi di settore.

In generale, la comprensione di documenti scritti da parte della maggior parte degli studenti è discreta ed il livello di conoscenza generale della lingua francese è mediamente sufficiente. Mentre maggiori difficoltà emergono nell'uso della lingua al momento della produzione, sia scritta che orale, che pecca spesso di imprecisioni formali, di pronunce approssimative e di un lessico non sempre ricco.

CRITICITÀ

Le criticità diffuse sono riscontrabili nella produzione scritta dove emergono le lacune strutturali sedimentatesi durante il quinquennio, e in particolare riconducibili agli anni di didattica a distanza, in cui di fatto gli alunni non si sono esercitati come avrebbero dovuto; nonché, come già anticipato, nella produzione orale, espressione prevalente di uno studio superficiale e/o mnemonico, che avrebbe necessitato di maggiore esercizio domestico e di esperienze linguistiche all'estero che purtroppo nessuno studente ha mai fatto.

Va riferita tuttavia la presenza di studenti poco motivati all'apprendimento, per i quali la docente ha dovuto mettere in atto strategie di coinvolgimento continue e i cui risultati si sono alternativamente mostrati ora mediocri ora sufficienti.

OBIETTIVI CONSEGUITI IN TERMINE DI CONOSCENZE, ABILITÀ E COMPETENZE

Obiettivo	raggiunto da			
	Eccellenti (in %)	buone	adeguate	Non raggiunte
Competenze <ul style="list-style-type: none"> • Padroneggiare la lingua straniera per scopi comunicativi e utilizzare i linguaggi settoriali relativi al percorso di studio per interagire in diversi ambiti e contesti professionali. • Redigere relazioni e documentare le attività individuali e di gruppo relative a situazioni professionali. • Riconoscere la peculiarità organizzative delle imprese turistiche e contribuire a cercare soluzioni funzionali alle diverse tipologie. • Progettare, documentare e presentare servizi o prodotti turistici. • Individuare le caratteristiche del mercato del lavoro e collaborare alla gestione del personale dell'impresa turistica. • Utilizzare il sistema delle comunicazioni e delle relazioni delle imprese turistiche. 	//	25%	75%	//
Abilità: <ul style="list-style-type: none"> • Capacità linguistico-espressive con particolare riferimento ad un linguaggio tecnico appropriato. • Capacità di analisi e sintesi. • Capacità di operare collegamenti interdisciplinari. • Capacità argomentativa. 	//	33%	67%	//
Conoscenze: <ul style="list-style-type: none"> • Conoscere gli aspetti lessicali morfo-sintattici più significativi della lingua, in particolare i codici specifici e settoriali dell'indirizzo turismo per una comunicazione adeguata al contesto. • Conoscere, utilizzare e ricontestualizzare funzioni comunicative relative al linguaggio specialistico turistico, tanto in ambito colloquiale di situazioni di vita quotidiana quanto in ambito di situazione professionale. • Conoscere il linguaggio tecnico turistico, il registro e il lessico adeguato alla situazione. 	//	33%	67%	//

METODOLOGIE

- Lezione dialogata
- Lezione interattiva
- Discussione guidata
- Ricerche individuali e/o di gruppo
- Condivisione di materiali (dispense, documenti, presentazioni...)

INTERVENTI DI RECUPERO/SOSTEGNO/APPROFONDIMENTO

Per ogni argomento trattato è stato dedicato il tempo necessario affinché tutti gli alunni potessero assimilarne i contenuti e raggiungere un livello adeguato di conoscenza.

MEZZI E STRUMENTI DI LAVORO

- Libro di testo
- Contenuti Digitali Interattivi del libro di testo

- Ricerche in rete
- Materiali da siti dedicati alla didattica
- Schede, dispense, appunti, mappe e altro materiale elaborato personalmente
- Monitor
- Piattaforma Classroom di Gsuite

STRUMENTI DI VALUTAZIONE

Prove oggettive strutturate

- Test risposte V/F
- Verifiche a risposta multipla

Prove semi-strutturate

- Interrogazioni (domande a risposta singola, con trattazione di uno o più argomenti, con interpretazione di fonti e documenti di vario genere, carte, tabelle di dati, grafici, con risoluzione di problemi o svolgimento di esercizi)
- Trattazione sintetica di argomenti
- Questionari
- Compiti e verifiche scritte
- Verifiche a risposta aperta

Periodicità e tipologia delle prove di verifica utilizzate

- Verifiche scritte, in numero di 2 per quadrimestre (stabilite in sede di Dipartimento).
- Verifiche orali, in numero di 5/6 per quadrimestre.

PROCESSO DI VALUTAZIONE

La valutazione formativa e sommativa ha consentito l'analisi qualitativa e quantitativa del processo di apprendimento. L'obiettivo principale è stato monitorare l'apprendimento degli studenti, aiutando in tal modo sia gli studenti che gli insegnanti a migliorare il processo di apprendimento mentre sta accadendo, fornendo un feedback agli studenti consentendo di identificare i loro punti di forza e di debolezza.

Nel processo di valutazione, quindi, si è tenuto conto:

- *della situazione di apprendimento di ogni singolo studente rispetto al livello di partenza di ciascuno / rispetto alla classe intera*
- *della valutazione oggettiva delle prove di verifica somministrate e delle verifiche orali, dell'analisi autonoma e critica degli argomenti proposti, della capacità di connettere argomenti nella stessa disciplina e tra le discipline*
- *della partecipazione alle attività d'aula*
- *del lavoro in team*
- *dell'assiduità nello studio e della corretta e puntuale consegna degli elaborati assegnati*
- *dei progressi nella sfera relazionale e delle qualità dinamiche*
- *del feedback su piattaforma classroom relativi a compiti assegnati per casa;*

Risultati delle verifiche in %

Non raggiunto	16%
Adeguati	34%
Buoni	50%
Eccellenti	//

Criteria

Nel valutare le prove orali, scritte e pratiche si è tenuto conto dei criteri esposti nella seguente griglia condivisa:

VOTO	ABILITA'	CONOSCENZE	COMPETENZE
1-2-3	L'alunno non comprende le principali informazioni date esplicitamente	Testo con errori gravi che lo rendono incomprensibile. Molto superficiale, banale e mai organizzato. Lessico inadeguato.	Non sa operare nessun tipo di analisi né di sintesi. Verifica non svolta o molto frammentaria.
4-5	Riconosce globalmente il significato, ma non riesce ad operare semplici inferenze.	Testo con alcuni errori gravi. Piuttosto superficiale, frammentario e poco sviluppato. Non usa il lessico specifico.	Non sa ristrutturare ancora le informazioni date o acquisite. Verifica frammentaria, lacunosa e superficiale.
6	Riferisce correttamente le informazioni	Testo adeguato con alcuni errori di cui pochi gravi. Organizzato in modo accettabile e sviluppato in modo essenziale. Lessico semplice ma adeguato.	E' in grado di ristrutturare in modo solo schematico le informazioni date o acquisite. Verifica globalmente sufficiente, ma non approfondita.
7-8	Individua l'intenzione comunicativa e sa operare opportune inferenze.	Testo con alcuni errori non gravi, sufficientemente ampio ed approfondito. Coerente, per lo più ben organizzato. Lessico adeguato.	E' in grado di ristrutturare in modo organico le informazioni date o acquisite e, se guidato, stabilisce collegamenti. Prova completa e precisa
9-10	Ricerca nel testo le informazioni ed è in grado di riferirle in modo personale	Testo corretto e adeguato, ampio, approfondito e ben articolato. Organizzato in modo ordinato, coerente e con ricchezza di lessico.	Stabilisce opportuni collegamenti e rielabora autonomamente. Verifica completa, precisa ed approfondita

RAPPORTI SCUOLA-FAMIGLIA

I rapporti scuola/famiglia si sono svolti regolarmente ed hanno visto la partecipazione dei genitori sia

CONTENUTI DISCIPLINARI E TEMPI DI REALIZZAZIONE

MODULO	ARGOMENTI E CONTENUTI	PERIODO
1	La rédaction d'un itinéraire et la nominalisation. Décrire les détails d'un itinéraire. Inclusions et exclusions (photocopies) Itinéraire à Monopoli : organisation d'un itinéraire à l'intérieur de la ville de Monopoli pour guider un groupe de touristes francophones.	Settembre
2	Les hébergements touristiques : - L'hôtellerie - Les villages touristiques - Les chambres d'hôtes	Ottobre

	<ul style="list-style-type: none"> - Les gites ruraux - Les campings - Les auberges de jeunesse - Les hébergements alternatifs 	
3	<p>Les transports :</p> <ul style="list-style-type: none"> - Aériens - Ferroviaires - Routiers - Maritimes - Urbains 	Ottobre
4	<p>Le marketing : Les intermédiaires de voyage, le devis, le marketing La promotion d'une destination (photocopie) Le marketing mix (photocopie) L'analyse SWOT (photocopie) Le cycle de vie d'un produit touristique (photocopie)</p>	Novembre
5	<p>Les produits touristiques : Les croisières Le tourisme gourmand Le tourisme sportif Le tourisme de montagne Les séjours linguistiques Les congrès Le tourisme de mémoire Le tourisme de santé Le tourisme vert Le cyclotourisme (photocopie)</p>	Dicembre Gennaio
6	<p>La France physique et politique La France d'outre-mer Itinéraires et circuits en France :</p> <ul style="list-style-type: none"> - Paris et Ile-de-France - Région P.A.C.A. - L'Alsace - La France d'outre-mer 	Febbraio Marzo Aprile
7	<p>L'Italie Itinéraires et circuits en Italie :</p> <ul style="list-style-type: none"> - Rome - Les Pouilles * Masserias et trullis (photocopie) 	Maggio

U.D.A. per raggiungere le competenze in EDUCAZIONE CIVICA

<u>UdA</u>	<u>ABILITA'/CAPACITA'</u>	<u>CONOSCENZE</u>
Le tourisme durable et le touriste responsable (fiche)	<ul style="list-style-type: none"> - Elementi fondamentali di educazione ambientale. - La tutela e la valorizzazione del patrimonio ambientale, artistico ed umano. 	Saper proporre e valorizzare i territori per una fruizione turistica consapevole e sostenibile.

RELAZIONE FINALE DI SPAGNOLO

Prof.ssa **KATIUSCIA BOREALE**

A.S. 2023/2024

IITT Vito Sante Longo - Monopoli

Ore settimanali di lezione: **3**

Ore di lezione effettivamente svolte: **82**

Testo in adozione: **BUEN VIAJE, curso de Español para el turismo, di Laura Pierozzi**

PRESENTAZIONE DELLA CLASSE

La classe è composta da 12 alunni, di cui n.8 femmine e n. 4 maschi. Un componente del gruppo classe, proveniente da altro Istituto, si è inserito nel corso del 2° quadrimestre.

Il profilo della classe è sempre stato dal punto di vista disciplinare buono. Riguardo all'andamento didattico, la maggior parte della classe ha mostrato un interesse ed una partecipazione soddisfacenti, tuttavia alcuni alunni risultano aver raggiunto una preparazione piuttosto modesta. La frequenza scolastica e la puntualità sono stati spesso criticabili e spesso sono state sollecitate le famiglie.

Il rapporto con le famiglie, appunto, è stato rispondente e collaborativo quando richiesto.

Per la realizzazione del processo insegnamento-apprendimento sono state realizzate lezioni frontali, lavori di gruppo, attività di laboratorio e soprattutto attività di recupero in itinere.

La classe, già durante il 1° quadrimestre ha ottemperato alle ore di PCTO presso strutture ricettive locali e presso un'associazione calcistica per l'alunno arrivato quest'anno.

Non sono presenti alunni BES.

CRITICITÀ

La maggiore criticità emersa, sin dal terzo anno, è stata l'esposizione orale; la maggior parte di loro ha cominciato lo studio della lingua spagnola solo dal triennio, tuttavia il problema deriva anche e soprattutto da uno studio superficiale a casa. Per alcuni di loro gli sforzi e le strategie di apprendimento offerti dalla docente sono stati innumerevoli, ma con esito non sempre positivo.

OBIETTIVI CONSEGUITI IN TERMINE DI CONOSCENZE, ABILITÀ E COMPETENZE

Obiettivo	raggiunto da			
	Eccellenti (in %)	buone	adeguate	Non raggiunte
Competenze • Padroneggiare la lingua straniera per scopi comunicativi e utilizzare i	//	25%	75%	//

linguaggi settoriali relativi al percorso di studio per interagire in diversi ambiti e contesti professionali. <ul style="list-style-type: none"> • Redigere relazioni e documentare le attività individuali e di gruppo relative a situazioni professionali. • Riconoscere la peculiarità organizzative delle imprese turistiche e contribuire a cercare soluzioni funzionali alle diverse tipologie. • Progettare, documentare e presentare servizi o prodotti turistici. • Individuare le caratteristiche del mercato del lavoro e collaborare alla gestione del personale dell'impresa turistica. • Utilizzare il sistema delle comunicazioni e delle relazioni delle imprese turistiche. 				
Abilità: <ul style="list-style-type: none"> • Capacità linguistico-espressive con particolare riferimento ad un linguaggio tecnico appropriato. • Capacità di analisi e sintesi. • Capacità di operare collegamenti interdisciplinari. • Capacità argomentativa. 	//	33%	67%	//
Conoscenze: <ul style="list-style-type: none"> • Conoscere gli aspetti lessicali morfo-sintattici più significativi della lingua, in particolare i codici specifici e settoriali dell'indirizzo turismo per una comunicazione adeguata al contesto. • Conoscere, utilizzare e ricontestualizzare funzioni comunicative relative al linguaggio specialistico turistico, tanto in ambito colloquiale di situazioni di vita quotidiana quanto in ambito di situazione professionale. • Conoscere il linguaggio tecnico turistico, il registro e il lessico adeguato alla situazione. 	//	33%	67%	//

METODOLOGIE

- Lezione dialogata
- Lezione interattiva
- Discussione guidata
- Ricerche individuali e/o di gruppo
- Condivisione di materiali (dispense, documenti, presentazioni...)

INTERVENTI DI RECUPERO/SOSTEGNO/APPROFONDIMENTO

Per ogni argomento trattato è stato dedicato il tempo necessario affinché tutti gli alunni potessero assimilarne i contenuti e raggiungere un livello adeguato di conoscenza.

MEZZI E STRUMENTI DI LAVORO

- Libro di testo
- Contenuti Digitali Interattivi del libro di testo
- Materiali da siti dedicati alla didattica
- Schede, dispense, appunti e mappe (anche in dotazione al libro di testo)
- Piattaforma Classroom di Gsuite

STRUMENTI DI VALUTAZIONE

Prove oggettive strutturate

- Test risposte V/F
- Verifiche a risposta multipla

Prove semi-strutturate

- Interrogazioni
- Questionari
- Compiti e verifiche scritte
- Verifiche a risposta aperta

Periodicità e tipologia delle prove di verifica utilizzate

- Verifiche scritte, in numero di 2 per quadrimestre (stabilite in sede di Dipartimento).
- Verifiche orali, in numero di 3/4 per quadrimestre.

PROCESSO DI VALUTAZIONE

La valutazione formativa e sommativa ha consentito l'analisi qualitativa e quantitativa del processo di apprendimento. L'obiettivo principale è stato monitorare l'apprendimento degli studenti, aiutando in tal modo sia gli studenti che gli insegnanti a migliorare il processo di apprendimento mentre sta accadendo, fornendo un feedback agli studenti consentendo di identificare i loro punti di forza e di debolezza.

Nel processo di valutazione, quindi, si è tenuto conto:

- *della situazione di apprendimento di ogni singolo studente rispetto al livello di partenza di ciascuno / rispetto alla classe intera*
- *della valutazione oggettiva delle prove di verifica somministrate e delle verifiche orali, dell'analisi autonoma e critica degli argomenti proposti, della capacità di connettere argomenti nella stessa disciplina e tra le discipline*
- *della partecipazione alle attività d'aula*
- *del lavoro in team*
- *dell'assiduità nello studio e della corretta e puntuale consegna degli elaborati assegnati*
- *dei progressi nella sfera relazionale e delle qualità dinamiche*
- *del feedback su piattaforma classroom relativi a compiti assegnati per casa;*

Risultati delle verifiche in %

Non raggiunto	16%
Adeguati	34%
Buoni	50%
Eccellenti	//

Criteri

Nel valutare le prove orali, scritte e pratiche si è tenuto conto dei criteri esposti nella seguente griglia condivisa:

VOTO	ABILITA'	CONOSCENZE	COMPETENZE
1-2-3	L'alunno non comprende le principali informazioni date esplicitamente	Testo con errori gravi che lo rendono incomprensibile. Molto superficiale, banale e mai organizzato. Lessico inadeguato.	Non sa operare nessun tipo di analisi né di sintesi. Verifica non svolta o molto frammentaria.
4-5	Riconosce globalmente il significato, ma non riesce ad operare semplici inferenze.	Testo con alcuni errori gravi. Piuttosto superficiale, frammentario e poco sviluppato. Non usa il lessico specifico.	Non sa ristrutturare ancora le informazioni date o acquisite. Verifica frammentaria, lacunosa e superficiale.

6	Riferisce correttamente le informazioni	Testo adeguato con alcuni errori di cui pochi gravi. Organizzato in modo accettabile e sviluppato in modo essenziale. Lessico semplice ma adeguato.	E' in grado di ristrutturare in modo solo schematico le informazioni date o acquisite. Verifica globalmente sufficiente, ma non approfondita.
7-8	Individua l'intenzione comunicativa e sa operare opportune inferenze.	Testo con alcuni errori non gravi, sufficientemente ampio ed approfondito. Coerente, per lo più ben organizzato. Lessico adeguato.	E' in grado di ristrutturare in modo organico le informazioni date o acquisite e, se guidato, stabilisce collegamenti. Prova completa e precisa
9-10	Ricerca nel testo le informazioni ed è in grado di riferirle in modo personale	Testo corretto e adeguato, ampio, approfondito e ben articolato. Organizzato in modo ordinato, coerente e con ricchezza di lessico.	Stabilisce opportuni collegamenti e rielabora autonomamente. Verifica completa, precisa ed approfondita

RAPPORTI SCUOLA-FAMIGLIA

I rapporti scuola/famiglia si sono svolti regolarmente solo con alcuni.

CONTENUTI DISCIPLINARI E TEMPI DI REALIZZAZIONE

MODULO	ARGOMENTI E CONTENUTI	PERIODO
1 EN EL HOTEL	<input type="checkbox"/> La vivienda, el equipaje, lugares de ocio y turismo <input type="checkbox"/> Los alojamientos turísticos, las habitaciones de un hotel, los servicios de un hotel, regimenes, precios y reservas <input type="checkbox"/> La carta comercial, el correo electrónico	Ottobre - Dicembre
2 EN LA AGENCIA DE VIAJE	<input type="checkbox"/> Comprar billetes en internet, el billete aéreo y la tarjeta de embarque, en el aeropuerto, las estaciones de trenes y de autobuses, el ferry Ofertas y reservas Monumentos, detalles y partes, el interior, <input type="checkbox"/> materiales	Gennaio - Marzo
3 EL TURISMO EN ESPAÑA	<input type="checkbox"/> Turismo de naturaleza y cultural <input type="checkbox"/> Turismo religioso <input type="checkbox"/> Turismo gastronómico y de ocio <input type="checkbox"/> Turismo de sol y de playa	Marzo - Aprile
4 UDA ED. CIVICA	<input type="checkbox"/> Turismo sostenible y turismo responsable <input type="checkbox"/> Turismo sostenible y objetivo mundial	Aprile – metà maggio

CONTENUTI DISCIPLINARI da svolgersi dopo il 15 maggio

MODULO	ARGOMENTI E CONTENUTI
5 ORGANIZAR CIRCUITOS	<ul style="list-style-type: none"> ▪ Proponer circuitos u cruceros ▪ Presentar una zona turística

Monopoli li, 15 maggio 2024

RELAZIONE FINALE DI DISCIPLINE TURISTICHE E AZIENDALI

Prof. LOCONSOLE VITO

A.S. 2023/2024

IIT Vito Sante Longo - Monopoli

Ore settimanali di lezione: 4

Ore di lezione effettivamente svolte al 15 maggio: 86

Testo in adozione:

SCelta TURISMO UP 3 – AUTORI: G. CAMPAGNA – V. LOCONSOLE – CASA EDITRICE: TRAMONTANA

PRESENTAZIONE DELLA CLASSE

La classe, composta da 8 studentesse e 4 studenti, pur nella sua vivacità, non ha mai creato problemi da un punto di vista disciplinare. Per quanto riguarda l'andamento didattico, discreti sono stati l'interesse verso la disciplina e la partecipazione durante le lezioni mentre non altrettanto si può affermare per quanto riguarda l'impegno nello studio a casa che è risultato, per circa metà del gruppo classe, non sempre costante e adeguato. Inoltre, si segnala che nel primo quadrimestre, in conseguenza della mia assenza, il programma è stato svolto da un docente supplente.

CRITICITÀ

Circa metà della classe ha evidenziato difficoltà logico-operative a causa di un impegno a casa non adeguato e a lacune pregresse.

OBIETTIVI CONSEGUITI IN TERMINE DI CONOSCENZE, ABILITÀ E COMPETENZE

Obiettivo	raggiunto da			
	Eccellenti (in %)	buone	adeguate	Non raggiunte
Modulo A: Competenze: <ul style="list-style-type: none">• Redigere relazioni tecniche e documentare le attività individuali e di gruppo relative a situazioni professionali. Abilità: <ul style="list-style-type: none">• Monitorare i processi produttivi e analizzare i dati per ricavarne indici.• Utilizzare procedure per lo sviluppo e la gestione del sistema qualità nelle imprese turistiche. Conoscenze:		25%	75%	

<ul style="list-style-type: none"> • Tecniche di controllo e monitoraggio dei processi. • Qualità nelle imprese turistiche. 				
<p>Modulo B:</p> <p>Competenze:</p> <ul style="list-style-type: none"> • Progettare, documentare e presentare servizi o prodotti turistici. <p>Abilità:</p> <ul style="list-style-type: none"> • Elaborare prodotti turistici, anche a carattere tematico, e il relativo prezzo con riferimento al territorio ed alle sue caratteristiche. • Interpretare le informazioni contenute nei cataloghi • Utilizzare tecniche e strumenti per la programmazione, l'organizzazione, la gestione di eventi e relative attività di sistema <p>Conoscenze:</p> <ul style="list-style-type: none"> • Prodotti turistici a catalogo e a domanda Il catalogo come strumento di promo - commercializzazione • Tecniche di organizzazione per eventi 		25%	75%	
<p>Modulo C:</p> <p>Competenze:</p> <ul style="list-style-type: none"> • Identificare e applicare le metodologie e le tecniche della gestione per progetti. <p>Abilità:</p> <ul style="list-style-type: none"> • Individuare mission, vision, strategia e pianificazione di casi aziendali dati. • Elaborare business plan • Rielaborare il piano aziendale a seguito del confronto con esperti di settore • Utilizzare le informazioni per migliorare la pianificazione, lo sviluppo e il controllo dell'impresa turistica <p>Conoscenze:</p> <ul style="list-style-type: none"> • Strategia aziendale e pianificazione strategica • Struttura e funzioni del business plan 		25%	75%	
<p>Modulo D:</p> <p>Competenze:</p> <ul style="list-style-type: none"> • Contribuire a realizzare piani di marketing con riferimento a specifiche tipologie di imprese o prodotti turistici <p>Abilità:</p> <ul style="list-style-type: none"> • Utilizzare strategie di marketing per la promozione del prodotto e dell'immagine turistica del territorio in Italia e all'Estero. • Utilizzare strumenti multimediali e nuove tecniche di comunicazione per la promozione dell'immagine turistica del territorio e la commercializzazione del servizio • Elaborare un piano di marketing territoriale in funzione delle politiche economiche e finanziarie poste 		25%	75%	

<p>in essere per la governante del settore</p> <ul style="list-style-type: none"> • Realizzare casi aziendali in collaborazione con il territorio <p>Conoscenze:</p> <ul style="list-style-type: none"> • Marketing territoriale e politiche di sviluppo sostenibile dell'Ente Pubblico • Strategie di marketing anche elettronico e customer relationship management • Struttura del piano di marketing • Piano di qualificazione e sviluppo dell'offerta 				
--	--	--	--	--

METODOLOGIE

- Lezione frontale
- Lezione interattiva
- Discussione guidata
- Ricerche individuali
- Cooperative learning
- Problem solving

INTERVENTI DI RECUPERO/SOSTEGNO/APPROFONDIMENTO

Gli interventi di recupero/sostegno sono consistiti in pause didattiche effettuate al termine di ogni verifica sommativa al fine di consentire al gruppo classe di recuperare eventuali lacune. Gli approfondimenti hanno riguardato argomenti ritenuti utili ai fini dell'esame di Stato, del prosieguo degli studi e di un futuro inserimento nel mondo lavorativo nell'ambito del settore turismo

MEZZI E STRUMENTI DI LAVORO

- Libro di testo
- Contenuti Digitali Interattivi del libro di testo
- LIM
- Piattaforma Classroom di Gsuite
- Ricerche in rete

STRUMENTI DI VALUTAZIONE

Prove semi-strutturate

- Interrogazioni
- Compiti e verifiche scritte

Periodicità e tipologia delle prove di verifica utilizzate

- Verifiche scritte, in numero di 1 nel primo quadrimestre e in numero di 3 nel secondo quadrimestre
- Verifiche orali, in numero di 2 nel primo quadrimestre e in numero di 3 nel secondo quadrimestre

PROCESSO DI VALUTAZIONE

Per la valutazione si è tenuto conto della situazione di apprendimento in itinere di ogni singolo studente e della classe intera. Pertanto, oltre alla valutazione oggettiva delle prove di verifica somministrate e delle verifiche orali, sono stati presi in considerazione la partecipazione alle attività d'aula, l'assiduità nello studio sia in classe sia a casa, la corretta e puntuale consegna degli compiti assegnati. La valutazione ha consentito di monitorare costantemente

l'apprendimento degli studenti e individuare i loro punti di forza e di debolezza cercando di consolidare e valorizzare i primi e colmare i secondi. Inoltre, la valutazione sommativa ha permesso di verificare l'efficacia della programmazione stabilita all'inizio dell'anno scolastico. Oltre alla sfera cognitiva, la valutazione ha anche considerato i progressi nella sfera relazionale e delle qualità dinamiche permettendo la concretizzazione delle iniziative di recupero/consolidamento. La valutazione è stata effettuata in base a una scala docimologica da 3 a 10 al termine di ogni lezione/modulo ritenuto significativo ai fini di una valutazione sommativa.

Risultati delle verifiche in %

In generale, nelle verifiche somministrate i risultati conseguiti hanno evidenziato che:

- il 35% circa della classe non sempre ha raggiunto la sufficienza
- il 35% circa della classe ha raggiunto la sufficienza
- il 15% circa della classe ha ottenuto risultati discreti
- il 15% circa della classe ha ottenuto risultati tra il buono e l'ottimo

Criteri

Nel valutare le prove orali e scritte si è tenuto conto della griglia di valutazione condivisa dal Collegio dei Docenti e presente nel PTOF

CONOSCENZE	ABILITÀ	COMPETENZE	Voto/10	Livello
Nessuna conoscenza, rifiuto delle verifiche o mancato svolgimento dei compiti assegnati	Nessuna applicazione delle conoscenze, rifiuto delle verifiche o mancato svolgimento dei compiti assegnati	Assenza di organizzazione ed esecuzione delle operazioni basilari della disciplina, rifiuto delle verifiche o mancato svolgimento dei compiti assegnati	Grave insufficienza 1 - 2	BASE NON RAGGIUNTO
Conoscenze molto limitate	Molto limitata applicazione delle conoscenze, commettendo gravi errori	Scarsissima organizzazione nell'esecuzione delle operazioni basilari della disciplina	Grave insufficienza 3	
Conoscenze frammentarie e incoerenti	Applica le conoscenze con gravi difficoltà e con molti errori nella esecuzione dei compiti richiesti	Gravi difficoltà e disorganicità nell'esecuzione delle operazioni più elementari, notevoli carenze di autonomia e consapevolezza nell'utilizzazione di conoscenze e abilità	Insufficiente 4	BASE NON RAGGIUNTO
Conoscenze limitate e superficiali	Applica le conoscenze in compiti semplici, con errori non gravi	Esecuzione generica e superficiale delle operazioni semplici, difficoltà rilevanti nell'esecuzione delle operazioni complesse	Mediocre 5	
Conoscenze essenziali, ma non approfondite	Applica le conoscenze in compiti semplici, con errori non rilevanti	Esecuzione di operazioni basilari ed essenziali, ma non approfondite. Esecuzione di operazioni più complesse solo mediante sollecitazioni ed orientamenti esterni	Sufficiente 6	BASE
Conoscenze	Applica procedure e	Esecuzione coerente e	Discreto	

complete	contenuti eseguendo compiti complessi senza errori rilevanti	consapevole di operazioni non approfondite, parziale autonomia nell'utilizzazione di conoscenze e abilità	7	AVANZATO
Conoscenze complete e approfondite	Applica procedure e contenuti eseguendo compiti complessi in maniera ordinata e coerente	Esecuzione approfondita, coerente e consapevole di operazioni complesse, padronanza degli strumenti logici ed espressivi pur con qualche incertezza	Buono 8	
Conoscenze complete, coordinate ed ampliate	Organizzazione completa e coordinata di conoscenze e procedure che applica eseguendo compiti complessi in maniera ordinata e coerente anche relativamente a nuove situazioni	Esecuzione organica, autonoma e dinamica di compiti complesse, ottima padronanza nell'uso degli strumenti espressivi e logici, applicazione coerente del senso critico anche in nuovi contesti	Ottimo 9	
Conoscenze complete, coordinate, ampliate e approfondite anche in modo autonomo	Organizzazione completa e coordinata di conoscenze e procedure che applica in maniera ordinata e coerente sviluppando eventualmente soluzioni personali eseguendo compiti molto complessi anche relativamente a nuove situazioni	Esecuzione completa ed integrata di compiti molto complessi, uso appropriato, autonomo e personalizzato di molteplici strategie espressive e logiche, applicazione consapevole del senso critico anche in nuovi contesti e di fronte a specifiche esigenze è in grado di individuare autonomamente la soluzione più efficace	Eccellente 10	

RAPPORTI SCUOLA-FAMIGLIA

I rapporti scuola/famiglia si sono svolti in un clima di reciproca fiducia e improntati al miglioramento della situazione didattica di ciascuno allievo

CONTENUTI DISCIPLINARI E TEMPI DI REALIZZAZIONE

MODULO	ARGOMENTI E CONTENUTI	PERIODO
MODULO A: Analisi e controllo dei costi nelle imprese turistiche	<ul style="list-style-type: none"> • L'analisi dei costi • Il controllo dei costi: il direct costing • Il controllo dei costi: il full costing • L'analisi del punto di pareggio 	Settembre – Ottobre - Novembre
MODULO B: L'attività dei tour operator	<ul style="list-style-type: none"> • L'attività dei tour operator • Il prezzo di un pacchetto turistico • Il marketing e la vendita di pacchetti turistici • Il business travel 	Settembre - Novembre - Dicembre - Febbraio

MODULO C: Pianificazione, programmazione e controllo nelle imprese turistiche	<ul style="list-style-type: none"> • La pianificazione strategica • Le strategie aziendali e i piani aziendali • Il business plan • Il budget 	Aprile – Maggio - Giugno
MODULO D: La destinazione turistica	<ul style="list-style-type: none"> • La destinazione turistica • I fattori di attrazione di una destinazione turistica • I flussi turistici • Dall'analisi SWOT al posizionamento • Il piano di comunicazione e promozione 	Febbraio - Marzo - Aprile

U.D.A. per raggiungere le competenze in EDUCAZIONE CIVICA

<u>UdA</u>	<u>ABILITA'/CAPACITA'</u>	<u>CONOSCENZE</u>
Individuare le attività che una destinazione deve adottare per lo sviluppo di un turismo sostenibile	<ul style="list-style-type: none"> • Individuare le attività che una destinazione turistica deve adottare per lo sviluppo di un turismo sostenibile 	<ul style="list-style-type: none"> • L'impatto socio – culturale e ambientale del settore turismo in ogni fase del ciclo di vita di una destinazione turistica

Monopoli li, 15 maggio 2024

IL DOCENTE

f.to Vito Loconsole

RELAZIONE FINALE DI Geografia del turismo

Prof. ssa Caterina Diceglie

A.S. 2023/2024

IITT Vito Sante Longo - Monopoli

Ore settimanali di lezione 2

Ore di lezione effettivamente svolte 50

Testo in adozione: **DESTINAZIONE MONDO** Corso di geografia turistica **S.Bianchi, R.Kohler, S.Moroni, C.Vigorini**

PRESENTAZIONE DELLA CLASSE

La classe è composta da 12 studenti di cui 4 maschi e 8 femmine. Nel gruppo classe è stato inserito, a inizio del secondo quadrimestre, un ragazzo proveniente da Milano, che gioca a calcio a livello agonistico nella società S.S Monopoli Calcio 1966

Nel complesso la classe ha mostrato un atteggiamento corretto e partecipativo durante le ore di lezione. Alcuni alunni in particolare hanno mostrato costante e vivo interesse per la materia, raggiungendo, in molti casi, buoni risultati e hanno svolto gli argomenti proposti in modo proficuo. Gli alunni sono stati impegnati in attività di ricerca guidate ma autonome, per le quali si è privilegiata la produzione di power point e l'esposizione orale in geografia. Alcuni argomenti sono stati affrontati estrapolando i contenuti da documenti reali, articoli di giornali, riviste specializzate e studi di settore.

Il livello di conoscenza generale della geografia del turismo è discreto

CRITICITÀ

Per pochi alunni una applicazione domestica non sempre costante

OBIETTIVI CONSEGUITI IN TERMINE DI CONOSCENZE, ABILITÀ E COMPETENZE

Obiettivo	raggiunto da			
	Eccellenti (in %)	buone	adeguate	Non raggiunte
Competenze: <ul style="list-style-type: none">· Utilizzare i linguaggi settoriali relativi al percorso di studio di geo tur. per interagire in diversi ambiti e contesti professionali.· Redigere relazioni e documentare le attività individuali e di gruppo relative a situazioni professionali.· Riconoscere analizzare l'organizzazione delle imprese turistiche.· Progettare, documentare e presentare servizi o prodotti turistici.· Individuare le caratteristiche del mercato del lavoro tenendo presente le particolarità del territorio, regionale nazionale e dei contesti internazionali.	15%	40%	45%	//

Abilità: · Capacità linguistico-espressive con particolare riferimento ad un linguaggio tecnico appropriato. · Capacità di analisi e sintesi.	15%	40%	45%	//
· Capacità di operare collegamenti interdisciplinari.				
Conoscenze: · Conoscere gli aspetti della geografia umana del turismo, della geografia economica del turismo. Saper elaborare itinerari turistici. · Conoscere il linguaggio tecnico turistico.	15%	40%	45%	//

Nodi concettuali della disciplina affrontati

- Le differenti forme del turismo ;
- Destinazione turistica ed organizzazione di itinerari;

METODOLOGIE

- Lezione dialogata
- Lezione interattiva
- Discussione guidata
- Ricerche individuali e/o di gruppo
- Problem solving
- Condivisione di materiali (dispense, documenti, presentazioni...)

INTERVENTI DI RECUPERO/SOSTEGNO/APPROFONDIMENTO

GLI INTERVENTI DI RECUPERO SONO STATI SVOLTI IN ITINERE

MEZZI E STRUMENTI DI LAVORO

- Libro di testo
- Ricerche in rete
- Schede, dispense, appunti, mappe e altro materiale elaborato personalmente
- Monitor
- Piattaforma Classroom di Gsuite

STRUMENTI DI VALUTAZIONE

Prove oggettive strutturate

- Verifiche a risposta aperta

Prove semi-strutturate

- Interrogazioni
- Trattazione sintetica di argomenti
- Questionari
- Verifiche a risposta aperta

Periodicità e tipologia delle prove di verifica utilizzate

- Verifiche orali, in numero di 2 per quadrimestre.

PROCESSO DI VALUTAZIONE

La valutazione formativa e sommativa ha consentito l'analisi qualitativa e quantitativa del processo di apprendimento. L'obiettivo principale è stato monitorare l'apprendimento degli studenti, aiutando in tal modo sia gli studenti che gli insegnanti a migliorare il processo di apprendimento mentre sta accadendo, fornendo un feedback agli studenti consentendo di identificare i loro punti di forza e di debolezza.

Nel processo di valutazione, quindi, si è tenuto conto

- della situazione di apprendimento di ogni singolo studente rispetto al livello di partenza di ciascuno / rispetto alla classe intera
- della valutazione oggettiva delle prove di verifica somministrate e delle verifiche orali, dell'analisi autonoma e critica degli argomenti proposti, della capacità di connettere argomenti nella stessa disciplina e tra le discipline
- della partecipazione alle attività d'aula
- del lavoro in team
- dell'assiduità nello studio e della corretta e puntuale consegna degli elaborati assegnati
- dei progressi nella sfera relazionale e delle qualità dinamiche
- del feedback su piattaforma classroom relativi a compiti assegnati per casa;

Risultati delle verifiche in %

Non raggiunto	%
Adeguati	20
Buoni	60
Eccellenti	20

RAPPORTI SCUOLA-FAMIGLIA

I rapporti scuola famiglia sono sempre stati abbastanza frequenti e cordiali.

CONTENUTI DISCIPLINARI E TEMPI DI REALIZZAZIONE

MODULO	ARGOMENTI E CONTENUTI	PERIODO
1	La costruzione dell'immagine turistica; Il turismo vocazionale Determinismo e possibilismo in geografia Geografia della percezione G7 in Puglia a Savelletri di Fasano	Settembre
2	Pianeta turismo; la bilancia turistica; le strutture ricettive; il trasporto aereo; il trasporto marittimo; turismo responsabile; turismo sostenibile; gli effetti del turismo; viaggiare rispettando i popoli; Regno Unito:La più grande isola d'Europa, territorio, paesaggi, geografia umana,	Ottobre Novembre Dicembre

	risorse turistiche L'Isola di Man: itinerario turistico Africa mediterranea: territorio, geografia umana, arte e cultura.	
3	Marocco; Itinerari sul Marocco; Asia: territorio, popolazione, economia. Asia Occidentale. Emirati Arabi Uniti: territorio, paesaggi, geografia umana, cultura, tradizione, risorse turistiche. La "difficile situazione" israeliano-palestinese Itinerari turistici. Asia Orientale: la Cina Il Giappone. Le Americhe America Settentrionale: territorio, clima, ambienti, storia e cultura, risorse flussi turistici, risorse culturali. USA: territorio, clima, ambienti, storia e cultura, risorse flussi turistici, risorse culturali. Itinerari turistici: territorio, clima, ambienti, storia e cultura, risorse flussi turistici, risorse culturali. Messico Paesi dell'America Istmica Le Antille Grandi antille-Piccole Antille America Meridionale(in linea generale) (Nota bene, sono stati svolti gli stessi argomenti citati per l'America Settentrionale.)	Gennaio Febbraio Marzo
4	Agenda 2030 Marketing Turistico Specialità enogastronomiche nel mondo Itinerario Londra. I "cammini religiosi" : La via Francigena,, Il cammino di Santiago , "Padre Pio", Celebrazione dell'Anno Santo 2025	Aprile Maggio

U.D.A. per raggiungere le competenze in EDUCAZIONE CIVICA

<u>UdA</u>	<u>ABILITA'/CAPACITA'</u>	<u>CONOSCENZE</u>
	•	•

Monopoli li, 15 maggio 2024

RELAZIONE FINALE DI *Diritto e Legislazione Turistica*

Prof.ssa Olimpia Campanelli

A.S. 2023/2024

IITT Vito Sante Longo - Monopoli

Ore settimanali di lezione 3

Ore di lezione effettivamente svolte 107

Testo in adozione: "Diritto e legislazione turistica" vol.2 di Paolo Ronchetti Editore: Zanichelli

PRESENTAZIONE DELLA CLASSE

Il gruppo classe risulta formato da 12 alunni provenienti dalla classe quarta, 1 alunno da altro istituto. Al termine dell'anno scolastico il giudizio della situazione generale e del profitto medio è nel complesso positivo. Alcuni hanno sviluppato maggiore autonomia e consapevolezza, altri hanno cercato di colmare le lacune, pochi hanno volutamente partecipato in termini minimi.

CRITICITÀ

Hanno partecipato alle lezioni alternando attenzione e interesse, con progressivi aggiustamenti, a periodi di pura apatia. Sul piano disciplinare si sono dimostrati non sempre corretti, con ingressi in ritardo molto frequenti e assenze alle lezioni.

OBIETTIVI CONSEGUITI IN TERMINE DI CONOSCENZE, ABILITÀ E COMPETENZE

Obiettivo	Raggiunto da			
	Eccellenti (in %)	buone	adeguate	Non raggiunte
Competenze: G1. Valutare fatti ed orientare i propri comportamenti in base ad un sistema di valori coerenti con i principi della Costituzione e con le carte internazionali dei diritti umani. G2. Utilizzare il patrimonio lessicale ed espressivo della lingua italiana secondo le esigenze comunicative nei vari contesti: sociali, culturali, scientifici, economici, tecnologici. G3. Utilizzare gli strumenti culturali e metodologici per porsi con atteggiamento razionale, critico e responsabile di fronte alla realtà, ai suoi fenomeni, ai suoi problemi, anche ai fini dell'apprendimento permanente. G6. Utilizzare e produrre strumenti di comunicazione visiva e multimediale, anche con riferimento alle strategie espressive e agli	-	15%	85%	-

<p>strumenti tecnici della comunicazione in rete.</p> <p>T1. Riconoscere e interpretare:</p> <ul style="list-style-type: none"> - le tendenze dei mercati locali, nazionali, globali anche per coglierne le ripercussioni nel contesto turistico, - i macrofenomeni socio-economici globali in termini generali e specifici dell'impresa turistica, - i cambiamenti dei sistemi economici nella dimensione diacronica attraverso il confronto tra epoche e nella dimensione sincronica attraverso il confronto tra aree geografiche e culturali diverse. <p>T2. Individuare e accedere alla normativa pubblicitaria, civilistica, fiscale con particolare riferimento a quella del settore turistico.</p>				
<p>Abilità:</p> <ul style="list-style-type: none"> • Saper descrivere gli elementi costitutivi dello Stato e l'ordinamento statale • Saper analizzare l'organizzazione della pubblica amministrazione • Riconoscere le norme che disciplinano il settore turistico • Riconoscere le norme che favoriscono lo sviluppo sostenibile 	-	15%	85%	-
<p>Conoscenze:</p> <ul style="list-style-type: none"> • STATO E COSTITUZIONE: L'ORGANIZZAZIONE COSTITUZIONALE ITALIANA • LA PUBBLICA AMMINISTRAZIONE E GLI ENTI LOCALI • IL TURISMO NELLA COSTITUZIONE • LA CORTE COSTITUZIONALE E LA NORMATIVA TURISTICA • L'AGENDA 2030 DELL'ONU • IL CODICE DEL CONSUMO • L'E-COMMERCE • I DIRITTI DEL TURISTA • IL TURISMO NEL WEB E NEI SOCIAL 	-	15%	85%	-

METODOLOGIE

- Lezione dialogata
- Lezione interattiva
- Discussione guidata
- Ricerche individuali e/o di gruppo
- Cooperative learning
- Tutoring
- Problem solving
- Condivisione di materiali (dispense, documenti, presentazioni...)

INTERVENTI DI RECUPERO/SOSTEGNO/APPROFONDIMENTO

Recupero in itinere

MEZZI E STRUMENTI DI LAVORO

- Libro di testo
- Contenuti Digitali Interattivi del libro di testo
- Ricerche in rete
- Materiali da siti dedicati alla didattica
- Schede, dispense, appunti, mappe e altro materiale elaborato personalmente
- Piattaforma Classroom di Gsuite

STRUMENTI DI VALUTAZIONE

Prove oggettive strutturate

- Test risposte V/F
- Verifiche a risposta multipla

Prove semi-strutturate

- Interrogazioni con trattazione di uno o più argomenti, con interpretazione di fonti e documenti di vario genere
- Verifiche a risposta aperta

Periodicità e tipologia delle prove di verifica utilizzate

- Verifiche scritte, in numero di 1 per quadrimestre (stabilite in sede di Dipartimento).
- Verifiche orali, in numero di 2 per quadrimestre.

PROCESSO DI VALUTAZIONE

La valutazione formativa e sommativa ha consentito l'analisi qualitativa e quantitativa del processo di apprendimento. L'obiettivo principale è stato monitorare l'apprendimento degli studenti, aiutando in tal modo sia gli studenti che gli insegnanti a migliorare il processo di apprendimento mentre sta accadendo, fornendo un feedback agli studenti consentendo di identificare i loro punti di forza e di debolezza.

Nel processo di valutazione, quindi, si è tenuto conto :

- *della situazione di apprendimento di ogni singolo studente rispetto al livello di partenza di ciascuno / rispetto alla classe intera*
- *della valutazione oggettiva delle prove di verifica somministrate e delle verifiche orali, dell'analisi autonoma e critica degli argomenti proposti, della capacità di connettere argomenti nella stessa disciplina e tra le discipline*
- *della partecipazione alle attività d'aula*
- *del lavoro in team*
- *dell'assiduità nello studio e della corretta e puntuale consegna degli elaborati assegnati*
- *dei progressi nella sfera relazionale e delle qualità dinamiche*
- *del feedback su piattaforma classroom relativi a compiti assegnati per casa;*

Risultati delle verifiche in %

Non raggiunto	%
Adeguati	90%
Buoni	10%
Eccellenti	-

Criteri

Nel valutare le prove orali, scritte e pratiche si è tenuto conto dei criteri esposti nella seguente griglia condivisa (inserire griglie)

Prove strutturate e semi-strutturate:

Scelta multipla/VeroFalso 1-2 punti per ogni risposta corretta

Quesiti a risposta singola max 4 punti per ogni risposta ben argomentata

Trattazione sintetica di argomenti max 6 punti per ogni risposta ben argomentata

Casi da risolvere max 6 punti per ogni caso risolto correttamente

La somma del punteggio è convertita in decimi.

Prova orale: griglia prevista dall'allegato A all'O.M. n.64 del 14 marzo 2022 convertita in decimi

RAPPORTI SCUOLA-FAMIGLIA

Sporadici rapporti con alcuni genitori

CONTENUTI DISCIPLINARI E TEMPI DI REALIZZAZIONE

MODULO	ARGOMENTI E CONTENUTI	PERIODO
STATO E COSTITUZIONE: L'ORGANIZZAZIONE COSTITUZIONALE ITALIANA	Lo Stato in generale Il popolo e la cittadinanza Il territorio: elementi costitutivi La sovranità: caratteri Stato e Costituzione: dal 1861 ad oggi Principi fondamentali e diritti e doveri dei cittadini Il Parlamento Il Presidente della Repubblica Il Governo La magistratura La Corte Costituzionale	Settembre- Febbraio
LA PUBBLICA AMMINISTRAZIONE E GLI ENTI LOCALI	Principi costituzionali e classificazioni Regioni, Comuni, Smart city, Città metropolitane	Febbraio- Marzo
TURISMO SOSTENIBILE	L'Agenda 2030 dell'ONU Il turismo sostenibile Il Codice del consumo I diritti del turista	Aprile- Maggio

U.D.A. per raggiungere le competenze in EDUCAZIONE CIVICA

<u>UdA</u>	<u>ABILITA'/CAPACITA'</u>	<u>CONOSCENZE</u>
La tutela del paesaggio e dell'ambiente nella Costituzione Il turismo ecosostenibile.	- Saper costruire percorsi turistici ecosostenibili	- Elementi fondamentali di educazione ambientale

Monopoli, 15 maggio 2024

RELAZIONE FINALE DI Arte e Territorio

Prof. Luca Oscuro

A.S. 2023/2024

IITT Vito Sante Longo - Monopoli

Ore settimanali di lezione 2

Ore di lezione effettivamente svolte 53 (al 15 maggio)

Testo in adozione: G. Cricco - F. P. Di Teodoro, *Itinerario nell'arte vol. 3. Dall'età dei lumi ai giorni nostri. Versione verde compatta. Quarta edizione. Zanichelli.*

PRESENTAZIONE DELLA CLASSE

Il gruppo classe è formato da 12 alunni, di cui 8 studentesse e 4 studenti, uno dei quali si è aggiunto nel corso del secondo quadrimestre.

L'accoglienza del docente è stata buona. Il gruppo si è mostrato ben disposto nei confronti di temi e attività proposti. La partecipazione è stata adeguata per gran parte della classe e l'interesse per la disciplina è cresciuto ulteriormente nel corso dell'anno scolastico. Una buona parte degli alunni ha frequentato con regolarità le lezioni. Lo studio a casa è stato produttivo per gran parte degli studenti, discontinuo per un numero ridotto di essi.

CRITICITÀ

Un esiguo numero di studenti è stato discontinuo, sia nella partecipazione alle lezioni, sia nella frequenza, con assenze e ritardi. Per tali studenti, il docente ha dovuto mettere in atto strategie di coinvolgimento continue per ottenere risultati soddisfacenti.

OBIETTIVI CONSEGUITI IN TERMINE DI CONOSCENZE, ABILITÀ E COMPETENZE

Obiettivo	raggiunto da			
	Eccellenti (in %)	buone	adeguate	Non raggiunte
COMPETENZE <ul style="list-style-type: none">• Acquisire un metodo critico ed un lessico adeguato alla comprensione dell'opera d'arte• Comprendere i linguaggi specifici delle diverse espressioni artistiche inquadrando nel loro specifico contesto storico• Analizzare l'immagine del territorio sia per riconoscere la specificità del suo patrimonio culturale sia per individuare strategie di sviluppo del turismo integrato e sostenibile• Utilizzare gli strumenti fondamentali per una fruizione consapevole del patrimonio artistico	25%	42%	33%	
ABILITÀ <ul style="list-style-type: none">• Impiegare adeguatamente il lessico specifico	25%	42%	33%	

<ul style="list-style-type: none"> • Saper riconoscere le tipologie dei manufatti artistici • Identificare soggetto, tecniche e materiali • Saper riconoscere il segmento storico nel quale si colloca il manufatto • Rielaborare i contenuti 				
<p>CONOSCENZE</p> <ul style="list-style-type: none"> • Il Barocco: caratteri generali. Caravaggio: vita e opere • Il Vedutismo e Canaletto • Il Neoclassicismo: caratteri generali e protagonisti (Canova, David, Goya) • Romanticismo: caratteri generali e protagonisti (Friedrich, Constable, Géricault, Delacroix, Hayez) • Il Realismo (Courbet, Millet) • I Macchiaioli (Fattori, Signorini) • L'Impressionismo (Manet, Monet, Renoir, Degas, De Nittis) • Tendenze postimpressioniste (Cézanne, Gauguin, Van Gogh) • L'Art Nouveau (Gaudì, Klimt) • Le Avanguardie storiche (Espressionismo, Cubismo, Futurismo, Astrattismo, Metafisica, Dada, Surrealismo) <p>DOPO IL 15/05/2024</p> <ul style="list-style-type: none"> • La ripresa dello sperimentalismo avanguardistico nell'Informale, nel New Dada e nella Pop Art • Le ultime tendenze dell'arte contemporanea 	25%	42%	33%	

METODOLOGIE

- Lezione dialogata
- Lezione interattiva
- Discussione guidata
- Ricerche individuali e/o di gruppo
- Cooperative learning
- Tutoring
- Condivisione di materiali (dispense, documenti, presentazioni...)
- Learning by doing

INTERVENTI DI RECUPERO/SOSTEGNO/APPROFONDIMENTO

Per ogni argomento trattato è stato dedicato il tempo necessario affinché tutti gli alunni potessero assimilarne al meglio i contenuti.

MEZZI E STRUMENTI DI LAVORO

- Libro di testo
- Ricerche in rete
- Materiali da siti dedicati alla didattica
- Schede, dispense, appunti, mappe e altro materiale elaborato personalmente
- Monitor
- Piattaforma Classroom di Gsuite

STRUMENTI DI VALUTAZIONE

Prove semi-strutturate

- Interrogazioni con trattazione di uno o più argomenti, con interpretazione di fonti, documenti e approfondimenti personali degli studenti

Periodicità e tipologia delle prove di verifica utilizzate

- Verifiche orali, in numero di almeno 2 per quadrimestre.

PROCESSO DI VALUTAZIONE

La valutazione formativa e sommativa ha consentito l'analisi qualitativa e quantitativa del processo di apprendimento. L'obiettivo principale è stato monitorare l'apprendimento degli studenti, aiutando in tal modo sia gli studenti che gli insegnanti a migliorare il processo di apprendimento mentre sta accadendo, fornendo un feedback agli studenti consentendo di identificare i loro punti di forza e di debolezza.

Nel processo di valutazione, quindi, si è tenuto conto:

- della situazione di apprendimento di ogni singolo studente rispetto al livello di partenza di ciascuno/rispetto alla classe intera;
- della valutazione oggettiva delle prove di verifica somministrate e delle verifiche orali, dell'analisi autonoma e critica degli argomenti proposti, della capacità di connettere argomenti nella stessa disciplina e tra le discipline;
- della partecipazione alle attività d'aula;
- del lavoro in team;
- dell'assiduità nello studio e della corretta e puntuale consegna degli elaborati assegnati;
- dei progressi nella sfera relazionale e delle qualità dinamiche;
- del feedback su piattaforma Classroom relativi a compiti assegnati per casa.

Risultati delle verifiche in %

Non raggiunto	%
Adeguati	33
Buoni	42
Eccellenti	25

Criteri

Nel valutare le prove orali si è tenuto conto dei criteri esposti nella seguente griglia condivisa

Voto (espresso in decimi)	CONOSCENZE (contenuti disciplinari)	COMPETENZE (chiarezza e correttezza espositiva dei concetti appresi)	ABILITA' (analisi, sintesi, rielaborazione)
1-2	L'alunno non risponde ad alcun quesito	L'esposizione è del tutto assente	Non opera nessun collegamento logico e la capacità di analisi è assente
3	Possiede una conoscenza quasi nulla dei contenuti	L'esposizione è carente nella proprietà lessicale e nella fluidità del discorso	Non effettua alcun collegamento logico, non è in grado di effettuare né analisi né alcuna forma di rielaborazione di contenuti
4	L'alunno possiede una conoscenza dei contenuti inesatta e carente.	L'esposizione è scorretta e frammentaria	Mostra capacità di analisi e di sintesi confuse, con collegamenti impropri
5	L'alunno possiede una conoscenza parziale e confusa dei contenuti	Espone in modo scorretto, poco chiaro, con un lessico povero e non appropriato	Opera pochi collegamenti se guidato, con scarsa capacità di analisi e sintesi
6	L'alunno conosce i contenuti nella loro	Espone i concetti fondamentali in modo	Mostra capacità di analisi e di sintesi elementari, senza approfondimenti

	generale globalità	semplice, scolastico	autonomi né critici
7	Ha una conoscenza sostanzialmente completa dei contenuti	Espone in modo coerente e corretto, con un lessico quasi del tutto appropriato	Opera collegamenti dimostrando di avere avviato un processo di rielaborazione critica con discrete analisi e sintesi
8	Possiede una conoscenza dei contenuti completa ed esauriente	Espone correttamente utilizzando un lessico appropriato	Analizza, sintetizza e organizza in modo logico e autonomo i contenuti
9-10	Conosce e comprende i temi trattati in modo critico, approfondito e personale	Espone in maniera ricca, elaborata personale, con un lessico sempre appropriato	Rielabora in modo critico e autonomo i contenuti, effettuando analisi approfondite e sintesi complete ed efficaci

RAPPORTI SCUOLA-FAMIGLIA

Rapporti sporadici con alcuni genitori.

CONTENUTI DISCIPLINARI E TEMPI DI REALIZZAZIONE

MODULO	ARGOMENTI E CONTENUTI	PERIODO
L'arte tra '600 e '700 Neoclassicismo, Romanticismo.	<ul style="list-style-type: none"> • Il Barocco: caratteri generali. Caravaggio: vita e opere • Il Vedutismo e Canaletto • Il Neoclassicismo: caratteri generali e protagonisti (Canova, David, Goya) • Romanticismo: caratteri generali e protagonisti (Friedrich, Constable, Géricault, Delacroix, Hayez) 	Ottobre-Dicembre
Realismo, Impressionismo	<ul style="list-style-type: none"> • Il Realismo (Courbet, Millet) • I Macchiaioli (Fattori, Signorini) • L'Impressionismo (Manet, Monet, Renoir, Degas, De Nittis) 	Gennaio-Marzo
Dalla Belle Epoque alle Avanguardie storiche	<ul style="list-style-type: none"> • Tendenze postimpressioniste (Cézanne, Gauguin, Van Gogh) • L'Art Nouveau (Gaudi, Klimt) • Le Avanguardie storiche (Espressionismo, Cubismo, Futurismo, Astrattismo, Metafisica, Dada, Surrealismo) 	Marzo-entro il 15 Maggio
L'arte Contemporanea dagli anni '50 ai nostri giorni	<ul style="list-style-type: none"> • La ripresa dello sperimentalismo avanguardistico nell'Informale, nel New Dada e nella Pop Art • Le ultime tendenze dell'arte contemporanea 	Dopo il 15 Maggio

U.D.A. per raggiungere le competenze in EDUCAZIONE CIVICA

<u>UdA</u>	<u>ABILITA'/CAPACITA'</u>	<u>CONOSCENZE</u>
La valorizzazione delle opere d'arte in un turismo sostenibile	<ul style="list-style-type: none"> • Saper valorizzare i beni culturali utilizzando gli strumenti informatici 	<ul style="list-style-type: none"> • I Beni culturali: tutela e valorizzazione

Monopoli li, 15 maggio 2024

Ore settimanali di lezione 2

Ore di lezione effettivamente svolte 52

Testo in adozione: Competenze Motorie G. D'Anna

PRESENTAZIONE DELLA CLASSE

La classe composta da 12 studenti, relativamente alle Scienze Motorie, evidenzia caratteristiche sia motorie di base che di apprendimento e realizzazione tecnica disomogenee. Nell'insieme hanno buone capacità naturali di coordinazione e abilità motoria, mentre solo per alcuni vi sono difficoltà nella realizzazione di elementi di facile apprendimento.

CRITICITÀ

.....

OBIETTIVI CONSEGUITI IN TERMINE DI CONOSCENZE, ABILITÀ E COMPETENZE

Obiettivo	raggiunto da			
	Eccellenti (in %)	buone	adeguate	Non raggiunte
Conoscenze Conoscere gli effetti positivi generati dai percorsi di preparazione fisica e sportiva specifici; Trasferire e realizzare autonomamente strategie e tecniche nelle attività sportive Conoscere i protocolli vigenti rispetto alla sicurezza e al primo soccorso degli specifici infortuni. Approfondire gli effetti positivi di uno stile di vita attivo per il benessere fisico e socio- relazionale.		60%	40%	
Abilità Trasferire e realizzare autonomamente strategie e tecniche nelle attività sportive. Svolgere i ruoli di direzione, organizzazione e gestioni di eventi sportivi. Interpretare con senso critico i fenomeni di massa legati al mondo sportivo (tifo, doping, professionismo, scommesse). Prevenire autonomamente l'infortunio e sapere applicare i protocolli di primo soccorso.		60%	40%	
Competenze Utilizzare le qualità condizionali adattandole alle diverse esperienze motorie ed ai vari contenuti tecnici. Utilizzare le capacità coordinative in situazioni complesse. Assumere comportamenti e stili di vita attivi nei confronti della salute dinamica		60%	40%	

METODOLOGIE

- Lezione dialogata
- Discussione guidata
- Ricerche individuali e/o di gruppo
- Cooperative learning
- Tutoring
- Problem solving
- Condivisione di materiali (dispense, documenti, presentazioni...)

MEZZI E STRUMENTI DI LAVORO

- Libro di testo
- Contenuti Digitali Interattivi del libro di testo
- Ricerche in rete
- Materiali da siti dedicati alla didattica
- Software di simulazione specifici della disciplina
- Schede, dispense, appunti, mappe e altro materiale elaborato personalmente
- Piattaforma Classroom di Gsuite

STRUMENTI DI VALUTAZIONE

Prove oggettive strutturate

- Test risposte V/F
- Verifiche a risposta multipla
- Test motori

Prove semi-strutturate

- Interrogazioni (domande a risposta singola, con trattazione di uno o più argomenti, con interpretazione di fonti e documenti di vario genere, carte, tabelle di dati, grafici, con risoluzione di problemi o svolgimento di esercizi)
- Trattazione sintetica di argomenti
- Questionari
- Compiti e verifiche scritte
- Verifiche a risposta aperta

Periodicità e tipologia delle prove di verifica utilizzate

- Verifiche pratiche in numero 2 per quadrimestre

PROCESSO DI VALUTAZIONE

La valutazione formativa e sommativa ha consentito l'analisi qualitativa e quantitativa del processo di apprendimento. L'obiettivo principale è stato monitorare l'apprendimento degli studenti, aiutando in tal modo sia gli studenti che gli insegnanti a migliorare il processo di apprendimento mentre sta accadendo, fornendo un feedback agli studenti consentendo di identificare i loro punti di forza e di debolezza.

Nel processo di valutazione, quindi, si è tenuto conto :

- *della situazione di apprendimento di ogni singolo studente rispetto al livello di partenza di ciascuno / rispetto alla classe intera*

- della valutazione oggettiva delle prove di verifica somministrate e delle verifiche orali, dell'analisi autonoma e critica degli argomenti proposti, della capacità di connettere argomenti nella stessa disciplina e tra le discipline
- della partecipazione alle attività d'aula
- del lavoro in team
- dell'assiduità nello studio e della corretta e puntuale consegna degli elaborati assegnati
- dei progressi nella sfera relazionale e delle qualità dinamiche
- del feedback su piattaforma classroom relativi a compiti assegnati per casa;

Risultati delle verifiche in %

Non raggiunto	%
Adeguati	40%
Buoni	60%
Eccellenti	

Criteri

Nel valutare le prove orali, scritte e pratiche si è tenuto conto dei criteri esposti nella seguente griglia condivisa (inserire griglie)

Voto	Giudizio	Aspetti educativo- formativi	competenze motorie
1-2	Nulla	Totale disinteresse per l'attività svolta	Livello delle competenze motorie
3-4	Gravemente insufficiente	Forte disinteresse per la disciplina	Inadeguato livello delle competenze motorie, con forti carenze rispetto agli standard richiesti
5	Insufficiente	Manifesta generico interesse e saltuario impegno verso la disciplina	Il livello di competenze maturato è poco inferiore agli standard richiesti
6	Sufficiente	Raggiunge gli standard impegnandosi e partecipando in modo discontinuo o superficiale	Ha conseguito i livelli standard delle competenze motorie
7	Discreto	Partecipa e si impegna in modo soddisfacente collaborando alla realizzazione delle attività proposte	Le competenze motorie appaiono di poco superiori agli standard stabiliti
8	Buono	Manifesta costante impegno e collabora attivamente allo svolgimento della didattica, dimostrando vivo l'interesse per la disciplina.	Il livello delle competenze motorie è abbastanza elevato e consente di padroneggiare gli elementi qualitativi della disciplina
9	Ottimo	Si dimostra fortemente motivato e interessato alla realizzazione delle attività proposte, manifestando spirito propositivo	Elevato livello di sviluppo delle competenze che consente di assumere comportamenti modello nell'ambito della disciplina
10	Eccellente	Elevato impegno, motivazione, partecipazione, senso di responsabilità ematurità caratterizzano lo studente	Il livello di maturazione delle competenze è estremamente elevato in tutti i suoi aspetti riferibili alle conoscenze, capacità, abilità motorie, atteggiamento verso la disciplina e

RAPPORTI SCUOLA-FAMIGLIA

I rapporti scuola/famiglia sono stati partecipati ed improntati al dialogo educativo.

CONTENUTI DISCIPLINARI E TEMPI DI REALIZZAZIONE

MODULO	ARGOMENTI E CONTENUTI	PERIODO
IL MOVIMENTO	La corsa nelle sue varie forme: corsa continua, corsa ad intervalli, corsa con variazioni di ritmo e di velocità, le differenti andature (skipp, calciata dietro, corsa balzata, corsa incrociata). Circuittraining a stazioni cronometrate, test di efficienza fisica. Il potenziamento muscolare dei vari distretti corporei: busto, arti superiori e arti inferiori; attraverso esercizi di potenziamento a corpo libero, con l'ausilio di piccoli sovraccarichi (es palle mediche) e con l'utilizzo dei grandi attrezzi.	Settembre Ottobre Novembre
IL LINGUAGGIO DEL CORPO	Gli schemi motori di base. Il calcolo delle traiettorie nel lancio e nella ripresa di differenti oggetti (cerchio, palla, funicella). Attività ed esercizi coordinativi ai piccoli attrezzi codificati e non codificati. Attività ed esercizi in situazioni inusuali tali che richiedono il recupero, il mantenimento e la conquista dell'equilibrio, statico dinamico e in volo.	Dicembre Gennaio
GIOCO E SPORT	La pallavolo, fondamentali individuali e di squadra, i ruoli. il basket, fondamentali individuali e di squadra, i falli. Il calcio a 5 fondamentali individuali e di squadra, arbitraggio	Aprile Maggio
SALUTE E BENESSERE	I principi fondamentali di prevenzione ed attuazione della sicurezza personale in palestra, a scuola e negli spazi aperti. L'attività aerobica in ambiente naturale. Gli integratori, l'alimentazione e lo sport. Il doping. La seduta di allenamento. La tecnologia per la performance. Gli elementi fondamentali del primo soccorso.	Aprile Maggio

CONTENUTI DISCIPLINARI da svolgersi dopo il 15 maggio

MODULO	ARGOMENTI E CONTENUTI
SALUTE E BENESSERE	Sport in ambiente naturale.

U.D.A. per raggiungere le competenze in EDUCAZIONE CIVICA

<u>UdA</u>	<u>ABILITA'/CAPACITA'</u>	<u>CONOSCENZE</u>
Cittadinanza digitale	Riconoscere gli obiettivi della società per il futuro prossimo	L'impatto delle nuove tecnologie

Relazione finale di IRC

Prof. Laselva Vito

A.S. 2023/2024

IITT Vito Sante Longo - Monopoli

Ore settimanali di lezione_nr. 1

Ore di lezione effettivamente svolte al 15 maggio: 22.

Testo in adozione: Piero Maglioli, GLI ALTRI SIAMO NOI, vol. unico, SEI IRC - Torino.

PRESENTAZIONE DELLA CLASSE

La classe V sez. B TUR. è formata da 12 alunni. 4 ragazzi e 8 ragazze. Tutti gli alunni si avvalgono dell'IRC. La descrizione della situazione di partenza basata su domande poste durante le lezioni e sull'osservazione dei comportamenti assunti dagli studenti in classe. La maggior parte degli alunni si è dimostrata molto disponibile ed interessata al fenomeno religioso ed all'attività scolastica. Considerano positivamente l'esperienza degli anni scorsi riguardo all'ora di RC e ritengono importante lo studio di questa disciplina per la loro formazione. La classe si è dimostrata particolarmente sensibile al discorso religioso ed ha elaborato un programma rivolto al discorso etico nelle sue varie dimensioni: personale, relazionale e sociale. Come già indicato nei piani di lavoro degli anni scolastici passati, ho cercato di raggiungere i seguenti obiettivi: - promuovere lo sviluppo della personalità degli studenti; - far giungere l'allievo, per gradi, alla conoscenza dei fattori comuni dell'esperienza religiosa; - mettere l'alunno in condizione di saper riconoscere gli elementi caratteristici di ogni religione e di saperla collocare storicamente; - mettere l'allievo in condizione di saper trovare le analogie e le differenze tra le diverse religioni prese in considerazione; - favorire l'approfondimento di capacità rielaborative di analisi e di sintesi; - saper organizzare le discussioni e gli interventi in modo sistematico e logico; - saper affrontare le tematiche proposte in modo critico, dimostrando rispetto per le opinioni altrui; - stimolare l'uso corretto e puntuale del linguaggio specifico. Le lezioni si sono svolte attraverso le proposte di alcune problematiche, l'analisi e la discussione del libro di testo e di alcuni documenti. Ciò ha richiesto, dunque, la collaborazione attiva di ciascun allievo e, poiché le finalità dell'insegnamento della Religione Cattolica nella scuola sono di natura esclusivamente culturale e non catechistica, per la valutazione ho tenuto conto dei seguenti elementi: - partecipazione ed interesse dimostrato; - atteggiamento tenuto in classe; - impegno assunto in qualche eventuale lavoro domestico; - raggiungimento degli obiettivi sopra esposti. Gli alunni/e hanno manifestato diverse aperture a questioni attuali; hanno analizzato i rapporti tra Stato e Chiesa alla luce delle encicliche sociali di questi ultimi cento anni di storia italiana; hanno approfondito temi sociali: il rapporto tra cambiamenti climatici e povertà, sfide etiche e sociali come Mafia, Cittadinanza e Costituzione, I.A., la globalizzazione, giustizia, solidarietà in un contesto multiculturale ed inclusivo.

CRITICITÀ

Nessuna

OBIETTIVI CONSEGUITI IN TERMINE DI CONOSCENZE, ABILITÀ E COMPETENZE

<p><u>Competenze disciplinari del Quinto Anno</u></p> <p>Obiettivi generali di competenza della disciplina definiti all'interno dei Dipartimenti</p> <p>ED. CIVICA Sviluppo sostenibile per migliorare le performance di gestione del turismo.</p> <p>CONOSCENZE</p> <ul style="list-style-type: none"> - Elementi fondamentali di educazione ambientale - La tutela del patrimonio ambientale e artistico - La valorizzazione del patrimonio dei beni pubblici comuni - Valorizzare e mettere a sistema le risorse locali spesso inespresse. - L'impatto socio-culturale e ambientale del settore turismo in ogni fase del ciclo di vita di una destinazione turistica. <p>COMPETENZE</p> <ul style="list-style-type: none"> - Sviluppare la sostenibilità come stile di vita; - Sviluppare la cittadinanza attiva; - Attivare atteggiamenti di partecipazione alla vita sociale e civica del proprio Paese e dei Paesi ospiti; - Sviluppare una mentalità aperta e consapevole per divenire cittadini del mondo; - Sviluppare uno spirito di accoglienza e di tolleranza. - Contribuire a realizzare i piani di marketing con riferimento a specifiche tipologie di imprese o prodotti turistici. - Sviluppare la cittadinanza attiva. Attivare atteggiamenti di partecipazione alla vita sociale e civica. - Partecipare al dibattito culturale. - Cogliere la complessità dei problemi esistenziali, morali, politici, sociali, economici e scientifici e formulare risposte personali argomentate. <p>ARTICOLAZIONE MONTE ORE: 5 (tutte nel II Quadrimestre). Argomenti:</p> <ul style="list-style-type: none"> • Agire per il clima e la vita sulla terra • Sensibilizzare le nuove generazioni al rispetto del Creato. 	<ul style="list-style-type: none"> • Sviluppare un maturo senso critico e un personale progetto di vita, riflettendo sulla propria identità nel confronto con il messaggio cristiano, aperto all'esercizio della giustizia e della solidarietà in un contesto multiculturale ed inclusivo. <p>COMPETENZA DEL PECUP – NUCLEO CONCETTUALE: SVILUPPO SOSTENIBILE.</p> <p>Comprendere che gli obiettivi dell'Agenda 2030 non riguardano solo la salvaguardia dell'ambiente e delle risorse naturali, ma anche la costruzione di ambienti di vita, di città, la scelta di modi di vivere inclusivi e rispettosi dei diritti fondamentali delle persone, primi fra tutti la salute, il benessere psico-fisico, la sicurezza alimentare, l'uguaglianza tra soggetti, il lavoro dignitoso, un'istruzione di qualità, la tutela dei patrimoni materiali e immateriali delle comunità. In questo nucleo, che trova comunque previsione e tutela in molti articoli della Costituzione, possono rientrare i temi riguardanti l'educazione alla salute, la tutela dell'ambiente, il rispetto per gli animali e i beni comuni, la protezione civile: Ecologia integrale; Sviluppo sostenibile; Globalizzazione e transizione ecologica (lezioni frontali).</p> <p>ASSE STORICO-SOCIALE</p> <p>SS1. Comprendere il cambiamento e la diversità dei tempi storici in una dimensione diacronica attraverso il confronto fra epoche e in una dimensione sincronica attraverso il confronto fra aree geografiche e culturali.</p> <p>SS2. Collocare l'esperienza personale in un sistema di regole fondato sul reciproco riconoscimento dei diritti garantiti dalla Costituzione, a tutela della persona, della collettività e dell'ambiente.</p> <p>SS3. Riconoscere le caratteristiche essenziali del sistema socioeconomico per orientarsi nel tessuto produttivo del proprio territorio.</p>
---	---

NODI CONCETTUALI DELLA DISCIPLINA INTRODUZIONE ALLA MORALE ED ETICA DELLE RELAZIONI

- La bioetica, Etica della vita, scienza e fede
- I valori umani e cristiani
- Il dialogo religioso ed interreligioso
- Il diritto alla libertà di religione
- Magistero della Chiesa e la Dottrina sociale
- Sviluppare un maturo senso critico ed un personale progetto di vita, riflettendo sulla propria identità, nel confronto con il messaggio cristiano, aperto all'esercizio della giustizia e della solidarietà in un contesto multiculturale ed inclusivo
- AGENDA 2030: le tre dimensioni dello sviluppo sostenibile – economica, sociale ed ecologica
- Cittadinanza digitale

COMPETENZE DI CITTADINANZA

Le suddette competenze si integrano con le competenze chiave di cittadinanza da acquisire al termine dell'istruzione obbligatoria:

C1: Imparare ad imparare

C2: Progettare

C3: Comunicare

C4: Collaborare e partecipare

C5: Agire in modo autonomo e responsabile

C6: Risolvere problemi

C7: Individuare collegamenti e relazioni

C8: Acquisire e interpretare le informazioni

IN RELAZIONE ALLA PROGRAMMAZIONE CURRICOLARE SONO STATI CONSEGUITI I SEGUENTI OBIETTIVI:

COMPETENZE	ABILITA'	CONOSCENZE
Sviluppare un maturo senso critico e un personale progetto di vita, riflettendo sulla propria identità nel confronto con il messaggio cristiano, aperto all'esercizio della giustizia e della solidarietà in un contesto multiculturale ed inclusivo. L'IRC nella scuola secondaria superiore contribuisce, insieme alle altre discipline, al pieno sviluppo della personalità di ogni studente. Nel quadro delle finalità formative della scuola e in conformità alla dottrina della Chiesa, l'IRC concorre a promuovere l'acquisizione della cultura religiosa per la formazione dell'uomo e del cittadino e la conoscenza dei principi del cattolicesimo che fanno parte del patrimonio storico del nostro Paese.	Motivare, in un contesto multiculturale, le proprie scelte di vita, confrontandole con la visione cristiana nel quadro di un dialogo aperto, libero e costruttivo; - individuare la visione cristiana della vita umana e il suo fine ultimo in un confronto aperto con quello di altre religioni e sistemi di pensiero; - riconoscere al rilievo morale delle azioni umane con particolare riferimento alle relazioni interpersonali, alla vita pubblica e allo sviluppo scientifico e tecnologico;-usare e interpretare correttamente e criticamente le fonti autentiche della tradizione cristianocattolica.	Ruolo della religione nella società contemporanea: secolarizzazione, pluralismo, nuovi fermenti religiosi e globalizzazione - il Concilio Ecumenico Vaticano II come evento fondamentale per la vita della Chiesa nel mondo contemporaneo; la concezione cristiano-cattolica del matrimonio e della famiglia; scelte di vita, vocazione, professione; - il magistero della Chiesa su aspetti peculiari della realtà sociale, economica, tecnologica; - Analisi dei rapporti tra Stato e Chiesa alla luce delle encicliche sociali degli ultimi cento anni di storia italiana; l'Escatologia con etica delle Virtù; temi sociali come Mafia, scomunica e Cittadinanza, Costituzione e Ambiente

CONTENUTI DEL PROGRAMMA

I QUADRIMESTRE

1) Introduzione alla morale.

- La costruzione della propria identità.
- La dignità umana.
- La responsabilità: Modelli e valori.
- I valori cristiani: le beatitudini del Regno.
- La libertà e la responsabilità. L'opzione fondamentale.
- I problemi etici. La deontologia professionale.
- La coscienza morale e la sua dinamica. Leggi umane e autorità.
- Il bene della Pace.

2) Etica delle relazioni.

- Non è bene che l'uomo sia solo.
- La sapienza del cuore. Cuore e coscienza.
- I significati del termine amore. Amicizia e innamoramento.
- Relazione coniugale e sessualità.
- Il matrimonio cristiano.
- La famiglia (Familiaris Consortio) - La diversità.

II QUADRIMESTRE

3) Etica della vita. Scienza e Fede.

- Il valore della vita.
- Promuovere una cultura della vita. La dignità della legge morale. L'obiezione di coscienza.
- Amnesty International (organiz. diritti umani), la pena di morte.
- La vita per il credente: senso e mistero.
- La bioetica e le sue domande.
- Inseminazione e procreazione artificiale.
- Trapianto di organi.
- Eutanasia.

4) Il futuro dell'uomo: la vita oltre la vita.

- La morte nelle grandi religioni.
- Escatologia cristiana.
- Il testamento biologico. Il rifiuto dei trattamenti sanitari.

5) Il Magistero della Chiesa, La Dottrina Sociale della Chiesa.

- Una ricerca etica condivisa nell'era digitale.
- La realtà sociale ed economica nella lettura del cristianesimo. I valori cristiani nell'ambito politico.
- La Dottrina Sociale della Chiesa, i principi fondamentali.
- La Chiesa Cattolica tra guerre regimi totalitari. L'attività diplomatica della Santa Sede.
- La Shoah. Il Concilio Vaticano II. L'ecumenismo.
- Il papato moderno.
- La cura del creato e delle creature: l'ecologia integrale: Enciclica: (Laudato si').
- Sviluppo sostenibile.
- Globalizzazione e transizione ecologica.

CONTENUTI DISCIPLINARI da svolgersi dopo il 15 maggio

- La morte nelle grandi religioni.
- Escatologia cristiana.
- Il testamento biologico. Il rifiuto dei trattamenti sanitari.
- Eutanasia.
- la Bioetica e le sue domande

METODOLOGIE DIDATTICHE

- Lezione frontale
- Lezione interattiva
- Discussione guidata
- Visione materiale audiovisivo/YouTube
- Laboratori di sintesi, analisi e commento di materiali di ricerca
- Confronto e dialogo
- Confronto con documenti biblici, extra-biblici, ecclesiali, storico-culturali

STRUMENTI DI LAVORO

- Libro di testo
- Contenuti digitali interattivi del libro di testo
- Appunti e dispense
- Mediatori didattici (schemi, mappe concettuali)
- LIM/PC/Dashboard
- Google Workspace

RAPPORTI SCUOLA – FAMIGLIA

I rapporti scuola – famiglia sono stati regolari, partecipati ed improntati al dialogo educativo.

PROCESSO E CRITERI DI VALUTAZIONE

Sono stati utilizzati i seguenti strumenti di verifica: l'osservazione diretta durante la lezione dei comportamenti assunti dagli alunni nei confronti dei compagni, degli insegnanti e di tutto il personale della scuola; verifiche orali (interventi spontanei degli studenti ed esposizioni in forma discorsiva su pista di riflessione) e scritte (ricerche interdisciplinari, mappe di orientamento, questionari); I criteri di valutazione per la valutazione finale, coerentemente con il P.T.O.F., sono state: nell'apprendimento, in particolare, sono stati valutati opportunamente l'impegno e la determinazione nel conseguire risultati personali in relazione alle personali abilità e conoscenze, e la capacità di saperle sfruttare e utilizzare adeguatamente. La costanza, l'interesse e la partecipazione al dialogo educativo dimostrati durante le attività in classe e a distanza; i progressi raggiunti rispetto alla situazione iniziale; l'attenzione in classe, la partecipazione attiva al dialogo educativo, l'interesse mostrato. Sarà considerato "sufficiente" l'alunno che dimostri di conoscere i contenuti essenziali della religione, i valori religiosi, che possieda una capacità di riferimento corretto alle fonti bibliche ed ai documenti, che sia in grado di comprendere e utilizzare i linguaggi specifici della disciplina. Per quanto riguarda la corrispondenza tra voti e livelli di conoscenza e di abilità si seguono le indicazioni del P.T.O.F.

Monopoli, 15 maggio 2024

IL DOCENTE
Prof. Vito LASELVA

Docente coordinatore di Educazione Civica: Prof.ssa CAMPANELLI OLIMPIA

UdA Interdisciplinare

Scuola	ISTITUTI TECNICI "V. Sante Longo"				
Settore	TECNOLOGICO		Indirizzo Articolazione	TURISMO	
A.S.	2023/2024	Discipline coinvolte	<ul style="list-style-type: none"> - Italiano e Storia - Lingua inglese - Lingua francese - Lingua spagnola - Discipline turistico-aziendali - Diritto e Legislazione turistica - Matematica - IRC - Arte e Territorio 	Classe	5B TUR
Periodo	Inizio		Novembre	Fine	Maggio

TITOLO

"AMBIENTE E TERRITORIO: IL TURISMO SOSTENIBILE"

CONTENUTI	OBIETTIVI DI APPRENDIMENTO	
Sviluppo sostenibile per migliorare le performance di gestione del turismo	CONOSCENZE <ul style="list-style-type: none"> - Elementi fondamentali di educazione ambientale - La tutela del patrimonio ambientale e artistico - La valorizzazione del patrimonio dei beni pubblici comuni - Valorizzare e mettere a 	COMPETENZE <ul style="list-style-type: none"> - Sviluppare la sostenibilità come stiledi vita; - Sviluppare la cittadinanza attiva; - Attivare atteggiamenti di partecipazione alla vita sociale e civica del proprio Paese e dei Paesi ospiti; - Sviluppare una mentalità aperta e consapevole per divenire cittadini del

	sistema le risorse locali spesso inespresse - L'impatto socio-culturale e ambientale del settore turismo in ogni fase del ciclo di vita di una destinazione turistica	mondo; - Sviluppare uno spirito di accoglienza e di tolleranza. - Contribuire a realizzare i piani di marketing con riferimento a specifiche tipologie di imprese o prodotti turistici	
MONTE ORE COMPLESSIVO			
n. 33 (di cui 15 nel I Quadrimestre e 18 nel II Quadrimestre)			
ARTICOLAZIONE MONTE ORE			
Disciplina	Ore I QUADR.	Ore II QUADR.	Contenuti/attività
Italiano e Storia	2	3	<ul style="list-style-type: none"> - Agenda 2030 per lo sviluppo sostenibile - L'ambiente e la sua tutela nella letteratura (brani scelti) - Disastri nucleari - Taranto e l'inquinamento industriale
Lingua inglese	3		<ul style="list-style-type: none"> - La conoscenza del territorio - La promozione del territorio - Eccellenze agroalimentari e paesaggistiche
Lingua francese	3		<ul style="list-style-type: none"> - Il turismo eco sostenibile e il turista responsabile
Lingua spagnola		3	<ul style="list-style-type: none"> - Il turismo eco sostenibile e il turista responsabile
Discipline turistico - aziendali	3		<ul style="list-style-type: none"> - Individuare le attività che una destinazione turistica deve adottare per lo sviluppo di un turismo sostenibile
Diritto e legislazione turistica		3	<ul style="list-style-type: none"> - Latutela del paesaggio e dell'ambiente nella Costituzione Il turismo ecosostenibile
Matematica	2	3	<ul style="list-style-type: none"> - Ladensità turistica e i suoi impatti finanziari sul territorio.
IRC		6	<ul style="list-style-type: none"> - Agire per il clima e la vita sulla terra - Sensibilizzare le nuove generazioni al rispetto del creato.
Arte e territorio		2	<ul style="list-style-type: none"> - La valorizzazione delle opere d'arte in un turismo sostenibile.

COMPETENZA DEL PECUP – NUCLEO CONCETTUALE: *(scelti dall'elenco in calce al modello):*

11. Operare a favore dello sviluppo eco-sostenibile e della tutela delle identità e delle eccellenze produttive del Paese.

RISULTATI DI APPRENDIMENTO	
(Per ciascuna competenza del PECUP si formulano dei risultati di apprendimento analoghi a quelli presenti per le varie discipline)	
CONOSCENZE	ABILITÀ

<ul style="list-style-type: none"> – Elementi fondamentali di educazione ambientale – La tutela del patrimonio ambientale e artistico – La valorizzazione del patrimonio dei beni pubblici comuni – La Valorizzare e messa a sistema le risorse locali spesso inespresse 	<ul style="list-style-type: none"> – Saper costruire percorsi turistici che valorizzino il patrimonio culturale e tutte le eccellenze territoriali agro-alimentari – Saper utilizzare i beni pubblici in funzione di attività economiche produttive – Saper proporre e valorizzare il proprio territorio – all'esterno
METODOLOGIE	
<ul style="list-style-type: none"> • Learning by doing • Lezione frontale e laboratoriale • Lavoro peer to peer. • Cooperative learning. • Flipped classroom • Metodo critico 	

RISORSE & MATERIALI				
MATERIALE STUDIO	MATERIALE STIMOLO			
Costituzione, testi di lettura ed approfondimento, navigazione in rete, appunti e dispense, mappe, classroom e altro materiale	Video – documentari, film, giochi di ruolo, e altro materiale.			
VALUTAZIONE				
Strumenti e modalità di verifica	Contributi personali degli alunni, elaborati, colloqui; questionari; test; interrogazioni orali. Osservazioni sistematiche del comportamento.			
Criteri di valutazione per competenze	Valutazione in itinere delle attività svolte durante l'UdA. Valutazione finale: si rimanda alla rubrica valutativa delle competenze del P.E.C.U.P. dell'insegnamento trasversale dell'Educazione civica.			
CRITERI PER LA VALUTAZIONE DEI RISULTATI DI APPRENDIMENTO				
	conoscenze e abilità	svolgimento del compito	situazioni	consapevolezza e autonomia
BASE 6	Lo studente se opportunamente guidato dimostra di possedere conoscenze e abilità essenziali	svolge compiti semplici	in situazioni note e ripetute	

INTERMEDIO 7-8	Lo studente dimostra di saper utilizzare le conoscenze e le abilità acquisite	svolge compiti e risolve problemi	in situazioni nuove ma simili a quelle note	compie scelte consapevoli
AVANZATO 9-10	Lo studente dimostra padronanza nell'utilizzo delle conoscenze e delle abilità acquisite	svolge compiti e risolve problemi complessi	in situazioni nuove	propone e sostiene le proprie opinioni e assume decisioni consapevoli e responsabili

Il **Profilo educativo, culturale e professionale** dello studente a conclusione del secondo ciclo del sistema educativo di istruzione e di formazione:

1. COMPETENZA DEL PECUP – NUCLEO CONCETTUALE: COSTITUZIONE.

Conoscere l'organizzazione costituzionale ed amministrativa del nostro Paese per rispondere ai propri doveri di cittadino ed esercitare con consapevolezza i propri diritti politici a livello territoriale e nazionale.

2. COMPETENZA DEL PECUP – NUCLEO CONCETTUALE: COSTITUZIONE.

Conoscere i valori che ispirano gli ordinamenti comunitari e internazionali, nonché i loro compiti e funzioni essenziali.

3. COMPETENZA DEL PECUP – NUCLEO CONCETTUALE: COSTITUZIONE.

Essere consapevoli del valore e delle regole della vita democratica anche attraverso l'approfondimento degli elementi fondamentali del diritto che la regolano, con particolare riferimento al diritto del lavoro.

4. COMPETENZA DEL PECUP – NUCLEO CONCETTUALE: COSTITUZIONE.

Esercitare correttamente le modalità di rappresentanza, di delega, di rispetto degli impegni assunti e fatti propri all'interno di diversi ambiti istituzionali e sociali.

5. COMPETENZA DEL PECUP – NUCLEO CONCETTUALE: COSTITUZIONE.

Perseguire con ogni mezzo e in ogni contesto il principio di legalità e di solidarietà dell'azione individuale e sociale, promuovendo principi, valori e abiti di contrasto alla criminalità organizzata e alle mafie.

6. COMPETENZA DEL PECUP – NUCLEO CONCETTUALE: CITTADINANZA DIGITALE.

Esercitare i principi della cittadinanza digitale, con competenza e coerenza rispetto al sistema integrato di valori che regolano la vita democratica.

7. COMPETENZA DEL PECUP – NUCLEO CONCETTUALE: SVILUPPO SOSTENIBILE.

Prendere coscienza delle situazioni e delle forme del disagio giovanile ed adulto nella società contemporanea e comportarsi in modo da promuovere il benessere fisico, psicologico, morale e sociale. 11.

8. COMPETENZA DEL PECUP – NUCLEO CONCETTUALE: SVILUPPO SOSTENIBILE.

Rispettare l'ambiente, curarlo, conservarlo, migliorarlo, assumendo il principio di responsabilità.

9. COMPETENZA DEL PECUP – NUCLEO CONCETTUALE: SVILUPPO SOSTENIBILE.

Adottare i comportamenti più adeguati per la tutela della sicurezza propria, degli altri e dell'ambiente in cui si vive, in condizioni ordinarie o straordinarie di pericolo, curando l'acquisizione di elementi formativi di base in materia di primo intervento e protezione civile.

10. COMPETENZA DEL PECUP – NUCLEO CONCETTUALE: SVILUPPO SOSTENIBILE.

Compiere le scelte di partecipazione alla vita pubblica e di cittadinanza coerentemente agli obiettivi di sostenibilità sanciti a livello comunitario attraverso l'Agenda 2030 per lo sviluppo sostenibile.

11. COMPETENZA DEL PECUP – NUCLEO CONCETTUALE: SVILUPPO SOSTENIBILE.

Operare a favore dello sviluppo eco-sostenibile e della tutela delle identità e delle eccellenze produttive del Paese.

12. COMPETENZA DEL PECUP – NUCLEO CONCETTUALE: SVILUPPO SOSTENIBILE.

Rispettare e valorizzare il patrimonio culturale e dei beni pubblici comuni.

13. COMPETENZA DEL PECUP – NUCLEO CONCETTUALE: TUTTI I NUCLEI CONCETTUALI.

Partecipare al dibattito culturale.

14. COMPETENZA DEL PECUP – NUCLEO CONCETTUALE: TUTTI I NUCLEI CONCETTUALI.

Cogliere la complessità dei problemi esistenziali, morali, politici, sociali, economici e scientifici e formulare risposte personali argomentate.

RUBRICA DI VALUTAZIONE PER L'ATTIVITÀ DI EDUCAZIONE CIVICA

Nucleo concett	Livello avanzato 10	Livello avanzato 9	Livello buono 8	Livello intermedio 7	Livello base 6	Livello base non raggiunto 5	Livello base non raggiunto 4/3
Sviluppo Sostenibile	<p>Promuove con costanza e convinzione il benessere fisico, psicologico, morale e sociale.</p> <p>Adotta sistematicamente e coscientemente comportamenti improntati alla sicurezza propria, degli altri e dell'ambiente circostante.</p> <p>Rispetta con costanza e in modo pieno e responsabile l'ambiente e valorizza con costanza e in modo consapevole il patrimonio culturale e dei beni pubblici comuni.</p>	<p>Promuove con convinzione il benessere fisico, psicologico, morale e sociale.</p> <p>Adotta coscientemente comportamenti improntati alla sicurezza propria, degli altri e dell'ambiente circostante.</p> <p>Rispetta in modo pieno e responsabile l'ambiente e valorizza in modo consapevole il patrimonio culturale e dei beni pubblici comuni.</p>	<p>Promuove il benessere fisico, psicologico, morale e sociale.</p> <p>Adotta comportamenti improntati alla sicurezza propria, degli altri e dell'ambiente circostante.</p> <p>Rispetta l'ambiente e valorizza il patrimonio culturale e dei beni pubblici comuni.</p>	<p>In diverse occasioni promuove il benessere fisico, psicologico, morale e sociale.</p> <p>In altri casi deve essere indirizzato.</p> <p>In diverse occasioni adotta comportamenti improntati alla sicurezza propria, degli altri e dell'ambiente circostante.</p> <p>In diverse occasioni mostra di rispettare l'ambiente e valorizzare il patrimonio culturale e dei beni pubblici comuni. In altri casi deve essere indirizzato</p>	<p>Se opportunamente indirizzato promuove il benessere fisico, psicologico, morale e sociale.</p> <p>Se opportunamente assistito adotta comportamenti improntati alla sicurezza propria, degli altri e dell'ambiente circostante.</p> <p>Se opportunamente indirizzato, mostra di rispettare l'ambiente e valorizzare il patrimonio culturale e dei beni pubblici comuni</p>	<p>Solo se indirizzato, in alcuni casi promuove il benessere fisico, psicologico, morale e sociale.</p> <p>Solo se assistito, in alcuni casi adotta comportamenti improntati alla sicurezza propria, degli altri e dell'ambiente circostante.</p> <p>Solo se indirizzato, in alcuni casi mostra di rispettare l'ambiente e valorizzare il patrimonio culturale e dei beni pubblici comuni.</p>	<p>Solo se indirizzato, in rari casi promuove il benessere fisico, psicologico, morale e sociale.</p> <p>Solo se assistito, in rari casi adotta comportamenti improntati alla sicurezza propria, degli altri e dell'ambiente circostante.</p> <p>Solo se indirizzato, in rari casi mostra di rispettare l'ambiente e valorizzare il patrimonio culturale e dei beni pubblici comuni.</p>

DISCIPLINA	TEMATICHE
ITALIANO	<ul style="list-style-type: none"> - La società del progresso: caratteristiche e contraddizioni - Letteratura e psicanalisi: crisi dell'io, salute e malattia - L'esperienza della guerra - Il pessimismo in letteratura - Il dopoguerra: nuovi realismi e nuovi sperimentalismi
STORIA	<ul style="list-style-type: none"> - Il primo novecento e l'Italia di Giolitti - Geopolitica della guerra - Regimi totalitari e crisi delle democrazie - Il mondo diviso - l'Italia repubblicana
MATEMATICA	Studio di funzione completo. Concetto di derivata di una funzione. La Matematica applicata all'Economia. Le funzioni di una variabile. La ricerca operativa. Problemi di scelta in condizioni di certezza. Matematica finanziaria.
LINGUA INGLESE	The marketing mix and promotion. Jobs in tourism. Different types of tourism. Itineraries in Italy and abroad.
SECONDA LINGUA COMUNITARIA (FRANCESE)	Les différentes formes de tourisme; France physique et politique; les destinations touristiques et l'organisation d'itinéraires; le tourisme responsable; le marketing touristique.
TERZA LINGUA STRANIERA (SPAGNOLO)	El marketing - productos turísticos - tipologías turísticas- itinerarios turísticos - turismo sostenible
DISCIPLINE TURISTICHE E AZIENDALI	Il turismo come fenomeno e come mercato: la realtà e le tendenze. Ideazione, progettazione e realizzazione di prodotti turistici. La gestione dell'impresa e l'orientamento al marketing. Dal micro-prodotto al prodotto-destinazione.
GEOGRAFIA TURISTICA	Le differenti forme del turismo - destinazione turistica e organizzazione di itinerari
DIR. EC. LEG. TUR. COM.	Lo Stato. La Costituzione. L'ordinamento dello Stato. Le autonomie locali. La Pubblica amministrazione. La legislazione del turismo. Il turismo sostenibile.
ARTE E TERRITORIO	Romanticismo (Friedrich, Constable, Géricault, Delacroix, Hayez). L'Impressionismo (Manet, Monet, Renoir, Degas, De Nittis). Le Avanguardie storiche (Espressionismo, Cubismo, Futurismo, Astrattismo, Metafisica, Dada, Surrealismo).
SCIENZE MOTORIE	Le regole, lo sport e il fair-play - salute, benessere, sicurezza e prevenzione - lo sport in ambiente naturale: benefici psicofisici - lo sport come fenomeno sociale
IRC-EDUCAZIONE CIVICA	Sviluppare un maturo senso critico ed un personale progetto di vita, riflettendo sulla propria identità, nel confronto con il messaggio cristiano, aperto all'esercizio della giustizia e della solidarietà in un contesto multiculturale ed inclusivo.
EDUCAZIONE CIVICA	Sviluppo eco-sostenibile e tutela delle identità e delle eccellenze produttive del Paese.